

Codice A1905B

D.D. 24 febbraio 2025, n. 53

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 9 Ciriacese - Approvazione SUA denominata "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente".



ATTO DD 53/A1905B/2025

DEL 24/02/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) - Aggregazione n. 9 Ciriacese - Approvazione SUA denominata "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente".

Premesso che:

con DGR n 80-6284 del 16.12.2022 è stata approvata la Scheda di misura dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

1. ha individuato le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
2. ha individuato i Comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
3. ha definito la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 sono relativi all'importo di flessibilità che potrà essere attribuito nel corso del 2025 ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 e ha specificato l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di Comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione;
4. ha dato mandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, a procedere alla definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza;

la misura in oggetto individua quali beneficiari 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico-culturale e sociale, da interazioni funzionali e dall'esistenza di progetti e/o di servizi comuni e prevede che le aggregazioni aderenti definiscano le proprie Strategie Urbane di Area (SUA);

le 14 aggregazioni, composte da un numero variabile di Comuni e da un soggetto capofila, sono Alto novarese e bassa Val Sesia, Comuni alessandrini, Langhe, Braidese, Monregalese e basso cuneese, Saluzzese, Pinerolese, Valli di Susa e Sangone, Ciriacese, Canavese ed Eporediese, Collina e pianura torinese, Area metropolitana ovest, Area metropolitana sud, Area metropolitana nord;

con la D.D. n. 42/A1905B/2023 del 07/02/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione del soggetto capofila e l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni urbane finalizzato alla presentazione del documento di Strategia Urbana d’Area (SUA)” che definisce le modalità, i criteri e le procedure per la selezione dei soggetti capofila delle 14 aggregazioni urbane e per l’individuazione dei Comuni componenti le aggregazioni;

con la D.D. n. 203/A1905B/2023 del 15/05/2023 è stato approvato l’elenco degli enti capofila e le relative composizioni delle aggregazioni urbane, confermando le dotazioni finanziarie per ciascuna aggregazione stabilite dalla DGR n. 80-6284 del 16/12/2022;

con la D.D. n. 328 del 31/07/2023 è stata rettificata la composizione dell’aggregazione n. 14 "Area Metropolitana Nord" di cui alla D.D. n. 203 del 15/05/2023 confermando la composizione della suddetta aggregazione così come individuata dalla DGR n. 80-6284 del 16.12.2022;

per garantire il necessario supporto ai soggetti capofila, identificati con citata DD n. 203/2023 nell’attuazione del processo partecipativo per la predisposizione dei documenti di strategia urbana d’area, con D.D. n. 217/A1905B/2023 del 22/05/2023 è stato approvato il “Bando per la selezione di progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area” per un importo complessivo pari ad euro 1.120.000,00;

con la D.D. n. 281/A1905B/2023 del 30/06/2023 e successiva integrazione n. 519 del 30/11/2023 è stato approvato l’elenco delle domande ammesse a contributo secondo le modalità previste dal sopracitato Bando ed impegnato il contributo spettante agli enti beneficiari in coerenza con il cronoprogramma presentato dagli stessi, in considerazione dei vincoli del d.lgs.118/2011 e del paragrafo 5 del Bando, in misura di complessivi euro 975.411,93 a fronte delle iniziali prenotazioni pari ad euro 1.120.000,00;

con la DD n. 283/A1905B/2023 del 30/06/2023 è stato approvato il Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d’Area (SUA) contenente le relative disposizioni che regolamentano le modalità e i vincoli di presentazione delle Strategie;

con la DD n. 165/ A1905B/2024 del 24/04/2024 è stato approvato l’Addendum al Disciplinare di Attuazione che integra e definisce dettagliatamente le modalità di presentazione delle Strategie definitive e delle singole operazioni, oltre ad aggiornare la dotazione finanziaria, al netto del Bando per la selezione dei progetti per l’acquisizione di servizi per la predisposizione della Strategia Urbana d’Area e approva il format della domanda di finanziamento;

con la D.D. n. 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 si è provveduto alla riconciliazione amministrativo – contabile delle prenotazioni delle risorse da destinare all’Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) ed alla rimodulazione temporale di prenotazioni specifiche, in riferimento a ciascuna aggregazione di cui alla D.G.R. n. 80-6284 del 16/12/2022 e suoi provvedimenti attuativi.

Dato atto che:

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno avviato un percorso di consultazione e condivisione con gli enti costituenti l’Area di riferimento e i portatori di interesse del territorio in riferimento alle

Strategie proposte;

- i capofila di ciascuna Area urbana hanno preso parte alla fase di concertazione con il Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane”, volta ad analizzare i contenuti delle SUA e le proposte di progetti, partecipando ad una serie di incontri tecnici convocati a partire dal mese di settembre 2023, propedeutici alla presentazione dei documenti di strategia;
- la fase di concertazione si è conclusa con la trasmissione del verbale di verifica preventiva contenente:
 - le raccomandazioni agli enti capofila per l’elaborazione della SUA definitiva;
 - l’elenco delle operazioni più idonee al raggiungimento degli obiettivi della Strategia a copertura del budget assegnato a ciascuna aggregazione;
 - l’indicazione dei potenziali beneficiari che si faranno carico della realizzazione di ciascuna operazione.

Considerato che l’istruttoria dei documenti di Strategia viene realizzata con riferimento a quanto previsto :

- nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 - art. 40 e approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR in data 5 ottobre 2023;
- al paragrafo 4 del Disciplinare che stabilisce che il Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane (RdG) attraverso apposita Commissione di valutazione provvederà alla valutazione della SUA definitiva presentata dalle singole aggregazioni e delle relative domande di finanziamento delle operazioni pervenute sulla base dei criteri di valutazione di cui ai paragrafi 7.1 e 7.2.

Dato atto che:

con D.D. n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 è stata costituita la Commissione di valutazione delle Strategie Urbane d’Area definitive e delle relative domande di finanziamento delle operazioni presentate ai sensi del citato Disciplinare;

nella prima seduta della Commissione di Valutazione (di cui al verbale del 26.11.2024) sono state definite le seguenti modalità operative del processo di valutazione :

- la prima fase per la verifica dell’ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la SUA è svolta dai funzionari e dal Responsabile del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, componenti della Commissione; i funzionari espongono inoltre gli esiti della verifica di ammissibilità formale e sostanziale e di valutazione della relativa SUA di riferimento;
- la seconda fase è svolta dalla Commissione che procede:
 - a prendere atto degli esiti dell’istruttoria dell’ammissibilità formale delle operazioni istruite con esito positivo;
 - ad approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità formale e sostanziale, di valutazione delle SUA;

dato atto che:

l’ente capofila dell’aggregazione n. 9 Ciriacese - Comune di Ciriè ha trasmesso con PEC prot n. 0045053/2024 del 07/11/2024 la Strategia Urbana d’Area definitiva denominata “Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente” approvata dal capofila Comune di Ciriè con DGC n. 273 del 07/11/2024 riportante, ai sensi del Disciplinare, tutti i documenti costituenti la SUA, tra cui l’elenco e i contenuti relativi alle operazioni oggetto delle domande di finanziamento presentate

tramite il sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande.

Preso atto:

- dell'avvio della verifica dei criteri di ammissibilità formale delle singole operazioni componenti la Strategia Urbana d'Area ai sensi del paragrafo 7.1 del Disciplinare agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;
- che la commissione di valutazione in data 06.02.2025 ha espresso parere positivo sulla Strategia Urbana D'Area n. 9 "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente" con riferimento ai criteri di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione ai sensi dei paragrafi 7.1, e 7.2 del Disciplinare, come meglio dettagliato nel verbale e nella check list agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane.

Si rende necessario:

- approvare la Strategia Urbana d'Area denominata "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 10.222.838,38 di cui:

- euro 6.320.407,61 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.273.204,00 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- di prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 6 schede di riserva; in conformità con l'Addendum (n. 4 massimo schede di intervento di riserva), le schede nn. 1 e 2 non risultano conformi ai principi di Disciplinare ed Addendum, si procederà, se del caso, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento in riferimento alle schede di riserva n. 3,4,5,6;

dato atto che l'approvazione sostanziale della strategia urbana d'area di cui alla presente determinazione, non comporta la diretta approvazione delle singole operazioni le quali saranno oggetto di successiva istruttoria di valutazione,

si demanda a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Dato atto che alla copertura della spesa si fa fronte mediante le prenotazioni delle risorse assunte con la determinazione dirigenziale n. DD 481/A1905B/2024 del 02/12/2024 rispettivamente sui capitoli 216800 - 216802 - 216806 a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per le annualità 2025-2026-2027-2028, per complessivi Euro 110.975.999,62.

Tutto ciò premesso,

sono stati rispettati i termini di adozione del provvedimento di cui alla d.g.r. n. 3-4699 del 27/02/2021;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR 25 gennaio

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la DD n. 36/A19000/2024 del 02/02/2024 Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Disciplinare di attuazione delle Strategie Urbane d'Area (SUA). Nomina Commissione di valutazione;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 di recepimento del Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;
- la DGR n 80-6284 del 16.12.2022 di approvazione della Scheda di misura di Sintesi dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SU);
- la D.D. n. 205 del 16.05.2023 "Opzioni di semplificazione dei costi per le operazioni con costo totale fino a 200 mila euro ricadenti nei macroprocessi diversi dai regimi di aiuto";
- la DGR 11-739/2025/XII del 31/01/25 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni /2025-2027";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";

- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 Assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R n. 46-117/2024/XII del 2 agosto 2024 Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la D.G.R. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 6-703 del 13 gennaio 2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie;

determina

per le motivazioni di cui in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano, nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027:

- di approvare la Strategia Urbana d'Area dell'aggregazione n. 9 Ciriacese "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente" Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente con quanto prescritto dal Disciplinare e relativo Addendum, per un ammontare complessivo pari a euro 10.222.838,38 di cui

- euro 6.320.407,61 di contributo FESR massimo concedibile;
- euro 1.273.204,00 di contributo FESR a copertura della quota di flessibilità di cui al paragrafo 3.2 del Disciplinare.

- di prendere atto che la SUA annovera la presenza di n. 6 schede di riserva; in conformità con l'Addendum (n. 4 massimo schede di intervento di riserva), le schede nn. 1 e 2 non risultano conformi ai principi di Disciplinare ed Addendum, si procederà, se del caso, alla fase di concertazione e alla eventuale presentazione della rispettiva domanda di finanziamento in riferimento alle schede di riserva n. 3,4,5,6;

- di demandare a successivo provvedimento la concessione del contributo ammissibile delle domande di finanziamento delle operazioni afferenti alla presente Strategia, a seguito della verifica dell'ammissibilità, sostanziale e della valutazione ai sensi del paragrafo 7.3 del Disciplinare, nei limiti della dotazione complessivamente concedibile della SUA e, per la quota di flessibilità, successivamente all'adozione della decisione della Commissione a seguito di positiva valutazione

dei risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060;

- di trasmettere la presente determinazione:

- all'ente capofila dell'aggregazione n. 9 Ciriacese - Comune di Ciriè che provvederà a trasmettere il presente provvedimento agli enti costituenti l'area urbana di riferimento.
- al "Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale" in qualità di Responsabile di Controllo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e, in quanto non riconducibile alle fattispecie definite dal D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO1.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024



Aggregazione urbana n. 9
Denominazione CIRIACESE
Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

SOMMARIO

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE	3
2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA	4
2.1 DATI AMMINISTRATIVI	4
2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL' AREA URBANA	6
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL' AREA URBANA.....	8
3. ANALISI DI CONTESTO DELL' AREA URBANA	14
3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL' AREA URBANA	14
3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE	26
3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE.....	28
3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ' RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO	35
3.5 PARTENARIATO URBANO	36
3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO	36
3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE	39
3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	39
4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA	40
4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA	40
4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	46
4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI.....	49
4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO.....	53
5. INDICATORI.....	56
5.1 INDICATORI DI OUTPUT	56
5.2 INDICATORI DI RISULTATO.....	57
6. QUADRO FINANZIARIO.....	58
6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI.....	59
7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA	60

1. TITOLO DELLA PROPOSTA DI STRATEGIA E BREVE DESCRIZIONE

NUOVA SOCIALITA' ATTIVA E DIFFUSA PER UNA COMUNITA' RESILIENTE

La presente Strategia Urbana d'Area intende perseguire l'obiettivo generale di **attivare e/o implementare dinamiche di sviluppo territoriale di tipo partecipativo** (in linea con l'approccio e le linee guida del bando), **al fine di migliorare ulteriormente la qualità della vita del contesto locale e contribuire al benessere delle comunità che questo territorio lo abitano.**

In tal senso gli interventi che saranno ricompresi in questa strategia, intendono generare un insieme di **progettualità integrate**, dove è evidente l'intento comune di migliorare la qualità ambientale, sociale e culturale del territorio in questione, operando **per e con la comunità locale** (nelle svariate forme della società civile, delle associazioni, del volontariato, dei cittadini, ...), nell'intento di moltiplicare e rafforzare le potenzialità presenti, trasformandole in nuove opportunità di crescita e di sviluppo.

Buona parte del successo di questi interventi dipende in effetti dall'efficace collaborazione tra gli enti pubblici, la società civile e la comunità, garantendo che le soluzioni adottate rispondano alle reali esigenze locali e contribuiscano innescare progettualità attive tese a sviluppare un tessuto sociale più integrato e coeso.

In tutti e tre gli ambiti di intervento, il nesso logico tra i dati di contesto e le esigenze di sviluppo è evidente. L'evoluzione urbana e la crescita economica devono procedere in modo sostenibile, garantendo che le soluzioni adottate oggi non compromettano le esigenze delle generazioni future.

In tal senso, la riqualificazione di beni in disuso non solo migliora l'ambiente, ma crea anche opportunità economiche e spazi sociali più inclusivi. Allo stesso modo, la valorizzazione del patrimonio culturale può stimolare l'economia locale attraverso il turismo, migliorando al contempo la coesione sociale e la consapevolezza ambientale.

Infine, progetti a sostegno della ciclabilità sono tesi non solo a migliorare la qualità dell'aria, ma anche a contribuire a un ambiente più vivibile ed accessibile.

Nel complesso quindi il potenziamento delle infrastrutture per il tempo libero e la promozione della mobilità alternativa, possono migliorare significativamente la qualità della vita, contrastare il declino demografico dell'area, attirare nuovi residenti e turisti, stimolando l'economia locale, secondo modalità rispettose del contesto ambientale.

2. AREA GEOGRAFICA INTERESSATA DALLA SUA

2.1 DATI AMMINISTRATIVI

<i>Denominazione dell'area urbana</i>	
CIRIACESE	
Soggetto capofila	COMUNE DI CIRIE'
Codice ISTAT	001086
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
Rappresentante legale	LOREDANA DEVIETTI GOGGIA
PEC email tel.	Protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it sindaco@comune.cirie.to.it 011.9218133 - 011.9218134
Struttura amministrativa di riferimento	Settore servizi tecnici del territorio e dell'ambiente
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
PEC Email Tel.	Protocollo.cirie@comune.cirie.to.it mariateresa.noto@comune.cirie.to.it 011.9218170

Dati relativi agli altri Comuni membri dell'Area urbana				
	Comune	Rappresentante legale	Indirizzo PEC	Email
1	FIANO	Luca Casale	fiano@postemailcertificata.it	Segreteria@comune.fiano.to.it
2	GIVOLETTO	Azzurra Mulatero	protocollo@pec.comune.givoletto.to.it	protocollo@comune.givoletto.to.it
3	GROSSO	Lorenzo Spingore	grosso@pcert.it	info@comune.grosso.to.it
4	LA CASSA	Roberto Rolle	La.cassa@cert.ruparpiemonte.it	Segreteriaprotocollo.la.cassa@ruparpiemonte.it
5	MATHI	Maurizio Fariello	protocollo@pec.comune.mathi.to.it	info@comune.mathi.to.it
6	NOLE	Luca Francesco Bertino	Comune.nole.to@legalmail.it	info@comune.nole.to.it
7	ROBASSOMERO	Rosalia Mangani	Protocollo.robassomero@pec.it	comune@comune.robassomero.to.it
8	SAN CARLO CANAVESE	Ugo Giuseppe Guido Pupurello	Comune.sancarlocanave.c.it	comune@comune.sancarlocanave.to.it
9	SAN FRANCESCO AL CAMPO	Diego Coriasco	comunesanfrancescoalcampo@pec.it	comune@comune.sanfrancescoalcampo.to.it
10	SAN MAURIZIO CANAVESE	Michelangelo Picat Re	protocollo@pec.comune.sanmauriziocanave.se.to.it	protocollo@comune.sanmauriziocanave.to.it
11	VAL DELLA TORRE	Carlo Tappero	Protocollo.comunevaldellatorre@pec.it	segreterai@valdellatorre.to.it
12	VALLO TORINESE	Alberto Colombatto	Vallo.torinese@cert.ruparpiemonte.it	comune@comune.vallotorinese.to.it
13	VARISELLA	Mariarosa Colombatto	protocollo@pec.comune.varisella.to.it	info@comunevarisella.to.it
14	VILLANOVA CANAVESE	Roberto Ferrero	Protocollo@pec.comune.villanovacnave.to.it	protocollo@comune.villanovacnave.to.it

2.2 DESCRIZIONE FISICA DELL'AREA URBANA

Il territorio della aggregazione urbana n. 9 Ciriacese conta nel complesso n. 15 Comuni, di cui n. 6 appartenenti alla Unione dei Comuni del Ciriacese e del Basso Canavese (Ciriè, Nole, San Carlo Canavese, Robassomero, San Maurizio Canavese, San Francesco al Campo) n. 6 appartenenti alla Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (Val della Torre, Givoletto, La Cassa, Varisella, Fiano, Vallo Torinese) e n. 3 estranei a forme associative (Grosso, Mathi, Villanova Canavese). (Figura 1 e 5)

Il territorio risulta ampiamente accessibile, grazie alla vicinanza dell'aeroporto internazionale di Caselle, alla presenza del Servizio Ferroviario Metropolitano con la Linea 3971 Torino – Germagnano, contandosi sull'area 5 stazioni a S. Maurizio Canavese, Ciriè, Nole, Mathi e Grosso). La rete autostradale lambisce il territorio con il raccordo Torino – Caselle, mentre diverse Strade provinciali attraversano l'area: la SP2 da Caselle al Ciriacese, la SP 1 e la SP 181 verso le Valli Ceronda e Casternone. (Figura 4)

Sotto l'aspetto morfologico, come si evince dalla carta n. 3, la più parte dell'area Ciriacese è caratterizzata da prati e seminativi, mentre nella zona del basso Canavese e soprattutto delle Valli Ceronda e Casternone prevalgono le aree boscate.

Sotto l'aspetto ambientale, l'area conta una estesa presenza di aree sensibili, rilevando una porzione estesa del Parco Naturale della Mandria (2.536 ha), la Riserva Naturale della vauda (1.466 ha) e la Riserva della Madonna della Neve (50 ha), unitamente a cinque diversi SIC (3.380 ha) ed una porzione della Buffer zone del sito Unesco "Corona delle Delizie" (619 ha) appartenente al Sistema "Residenze Sabaude."

Nello specifico, per quanto attiene la qualità dell'aria, le carte di seguito riportate (Figura 2) fotografano il monitoraggio della qualità dell'aria effettuato da ARPA Piemonte su base comunale relativamente agli inquinanti PM 10, PM 2,5 e NO_x, evidenziando valori medi sempre sottosoglia limite, come definite dalla normativa italiana di settore.

Nello specifico, per quanto attiene il PM10, le rilevazioni nel 2022 risultano omogeneamente migliori di quelle del 2012: nell'ultima rilevazione, infatti, i valori contenuti tra 20 e 28 ug/mc, sono ben al di sotto del valore limite per la protezione della salute umana fissato in 40 ug/mc. Si consideri che in Provincia di Torino il valore registrato più alto è stato di 44 ug/mc nel 2012 e 32 nel 2022.

Per quanto attiene il PM 2.5, la situazione è in via di miglioramento ma è differente nei diversi comuni, delineando valori migliori per Givoletto, Val della Torre, Mathi e Vallo Canavese. I quattro comuni che nel 2012 presentavano valori sopra soglia (Grosso, San Maurizio Canavese, San Carlo Canavese e San Francesco al Campo) hanno visto migliorare la loro situazione, riportando valori inferiori a 25 ug/mc, valore limite per la salute umana.

Si consideri che in Provincia di Torino il valore registrato più alto è stato di 35 ug/mc nel 2012 e 22 nel 2022.

Infine, in merito al NO_x, solo il Comune di Grosso presenta valori più alti, ma comunque inferiori alla quota limite, tale comunque da non comportare il rischio di superamento. Coerentemente con quanto descritto, queste caratteristiche ambientali garantiscono un discreto livello di qualità di vita.

Per quanto concerne la qualità dell'acqua, i dati a disposizione dei portali geoportale.arpa.piemonte.it/app/public/?pg=mappa&ids=01685a14eb9a4c5b885178b4655b8

9a7

e

arpa.piemonte.it/monitoraggio_qualita_acque_mapseries/monitoraggio_qualita_acque_webapp/, indicano, per quanto attiene le acque superficiali, uno stato chimico sostanzialmente buono per tutti i comuni, relativamente ai diversi corpi idrici oggetto di analisi, ad eccezione del Comune di Ciriè relativamente alla Stura di Lanzo, dove si rilevano siti contaminati. Tutti i corpi idrici si attestano nella classe di stato ecologico "Sufficiente".

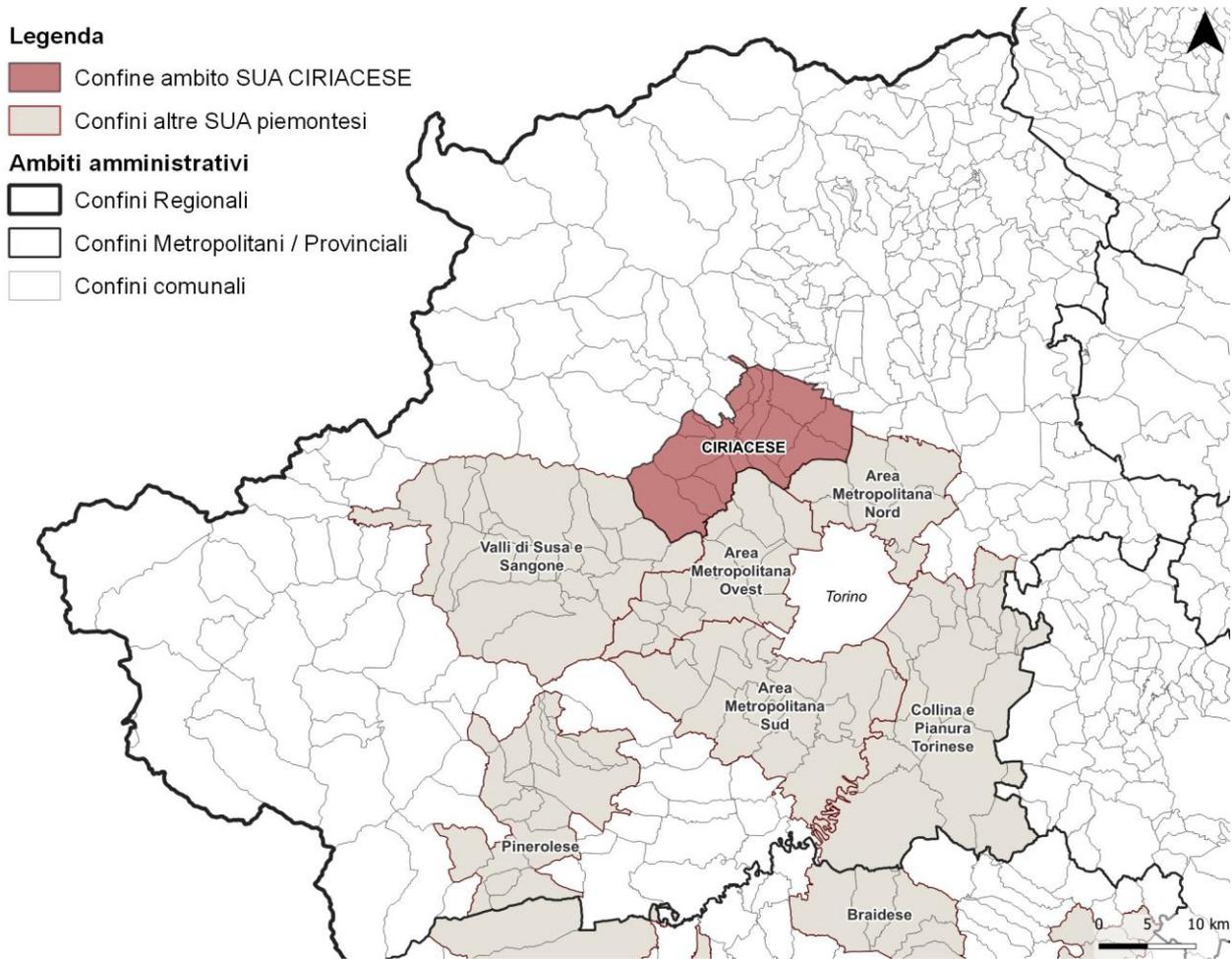
Qualità delle acque SUPERFICIALI:

- Corpo idrico CASTERNONE, Comuni di GIVOLETTO e VAL DELLA TORRE → Stato chimico: "Buono", Pressioni significative: "Alterazioni morfologiche - Modifiche della zona riparia dei corpi idrici";
- Corpo Idrico CERONDA, Comuni di VALLO TORINESE, VARISELLA, LA CASSA, FIANO, ROBASSOMERO → Stato chimico: "Buono", Pressioni significative: "Prelievi/diversione di portata - Idroelettrico";
- Corpo Idrico STURA DI LANZO, Comuni di MATHI, VILLANOVA CANAVESE, NOLE, CIRIÈ, ROBASSOMERO, SAN MAURIZIO CANAVESE → Stato chimico: "Non Buono", Pressioni significative: "Siti contaminati, potenzialmente contaminati e siti produttivi abbandonati, Prelievi/diversione di portata - Agricoltura, Prelievi/diversione di portata - Idroelettrico, Alterazioni morfologiche - Alterazioni fisiche del canale/letto/zona litorale del corpo idrico, Alterazioni morfologiche - Modifiche della zona riparia dei corpi idrici, Altre pressioni - Introduzioni di specie e malattie";
- Corpo Idrico BANNA-BENDOLA, Comuni di MATHI, GROSSO, NOLE, CIRIÈ, SAN CARLO CANAVESE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SAN MAURIZIO CANAVESE → Stato chimico: "Buono", Pressioni significative: "Scarichi acque reflue urbane depurate, Trasporti e infrastrutture, Prelievi/diversione di portata - Agricoltura, Prelievi/diversione di portata - Idroelettrico, Alterazioni morfologiche - Modifiche della zona riparia dei corpi idrici";
- Corpo Idrico FISCA, Comuni di MATHI, GROSSO, NOLE, CIRIÈ, SAN CARLO CANAVESE, SAN FRANCESCO AL CAMPO, → Stato chimico: "Buono", Pressioni significative: "Scarichi acque reflue urbane depurate, Alterazioni morfologiche"

Per quanto attiene la qualità delle acque sotterranee, nei punti di monitoraggio individuati a San Maurizio Canavese ed a Villanova Canavese risulta uno stato chimico "Buono", mentre sia per la falda superficiale che quella profonda del comune di Ciriè, lo stato chimico risulta essere nuovamente "Scarso".

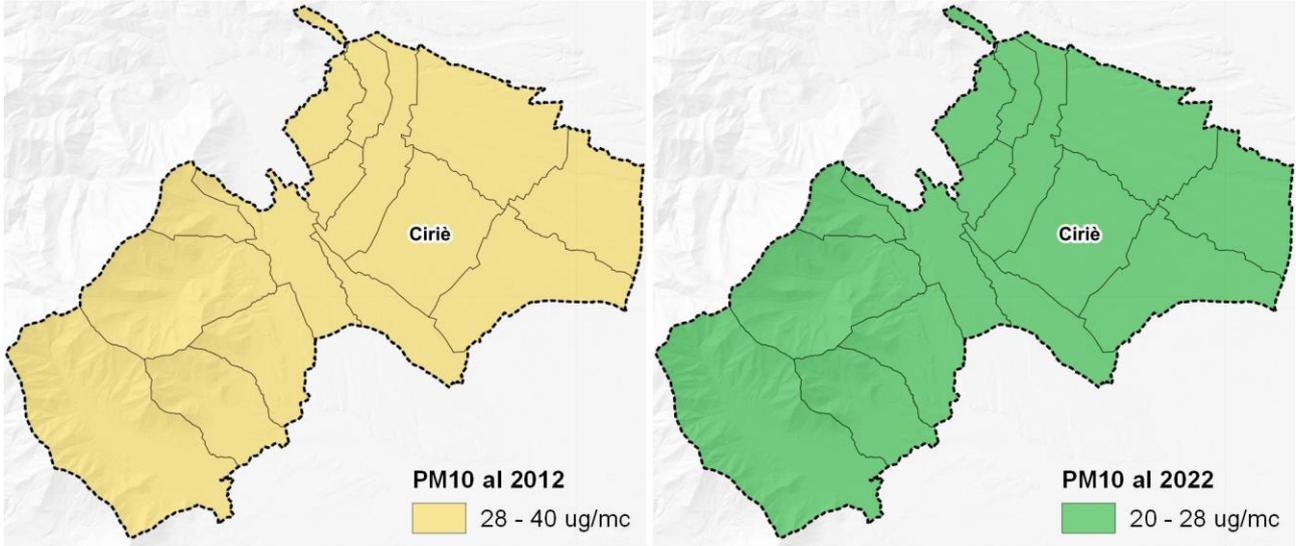
2.3 MAPPA FISICA E MAPPA ISTITUZIONALE DELL'AREA URBANA

Figura 1 | Inquadramento territoriale Aggregazione Urbana Ciriacese

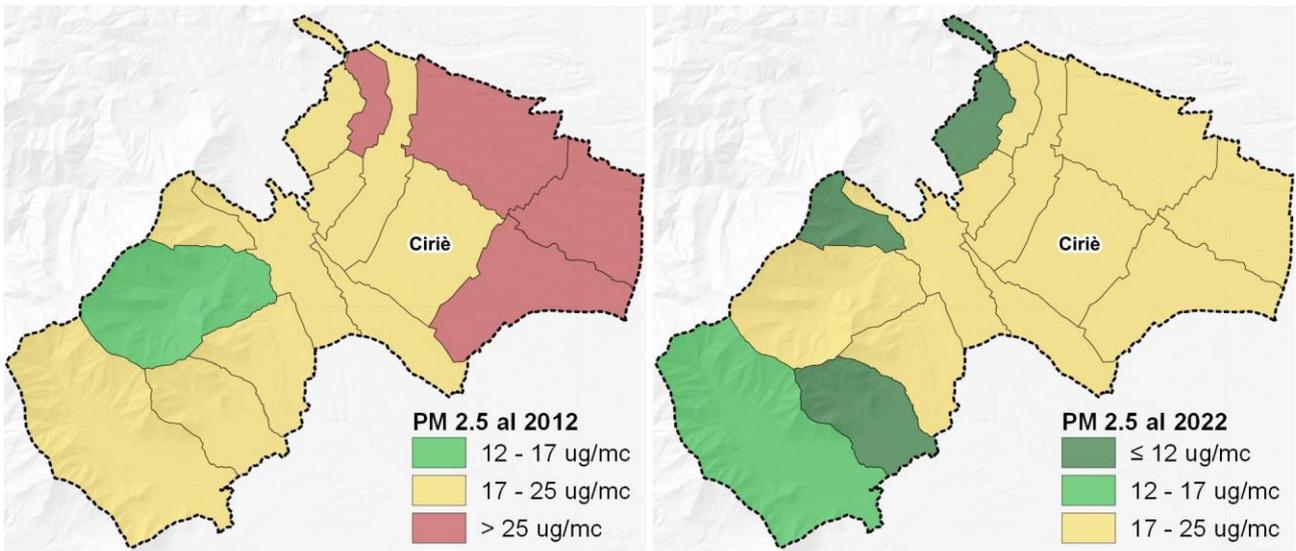


Fonte: elaborazione propria su dati Regione Piemonte (2021), Istat (2023)

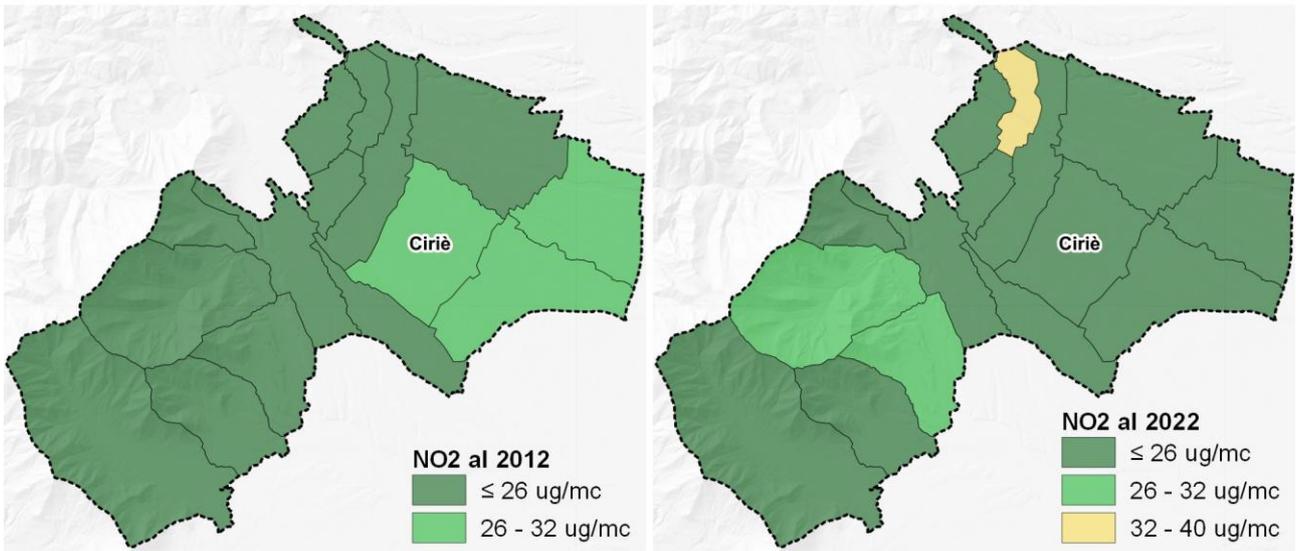
Figura 2 | Approfondimento qualità dell'aria Aggregazione Urbana Ciriace



Valore limite annuale per la protezione della salute umana: **40 ug/mc**



Valore limite annuale per la protezione della salute umana: **25 ug/mc**

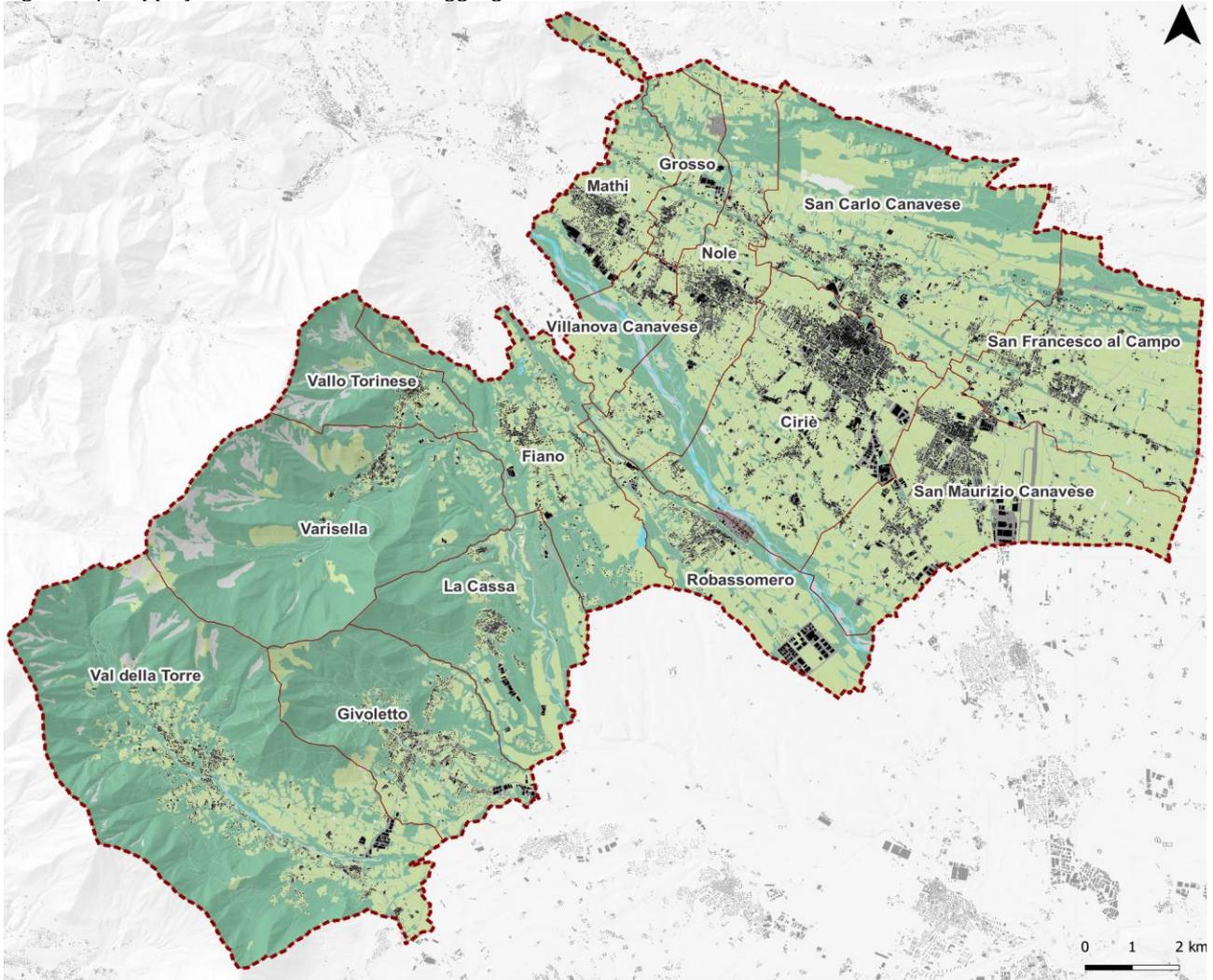


Valore limite annuale per la protezione della salute umana: **40 ug/mc**

Fonte: elaborazione propria su dati Arpa Piemonte, Qualità dell'aria, valutazione modellistica (2022)

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

Figura 3 | Mappa fisica e amministrativa Aggregazione Urbana Ciriacese



Legenda

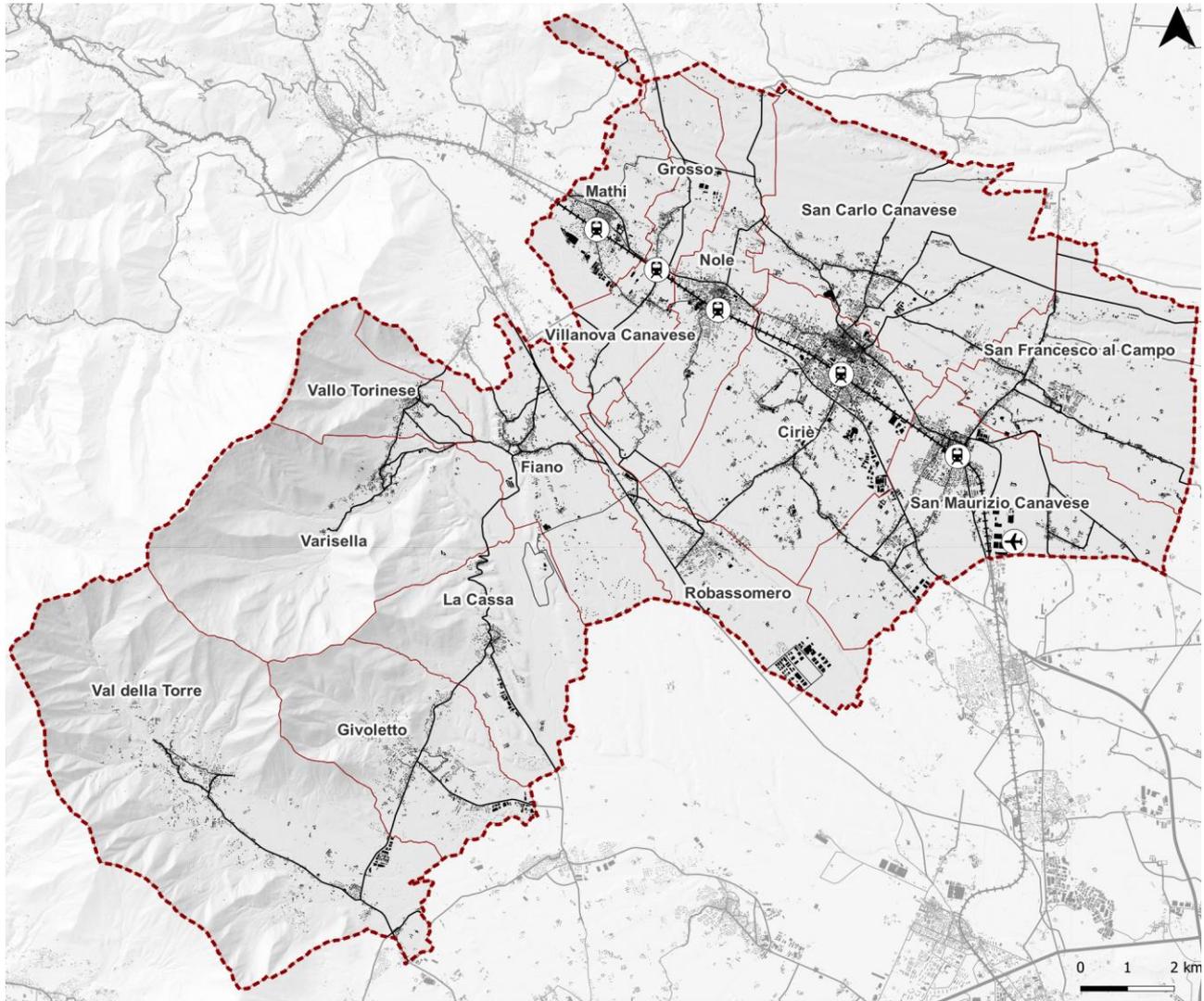
- Confine ambito SUA CIRIACESE
- Confini comunali

Copertura dei suoli

- Edifici
- Strade
- Rocce e suoli nudi
- Boschi e foreste
- Prati e seminativo
- Reticolo idrografico

Fonte: elaborazione propria su dati Regione Piemonte (2021)

Figura 4 | Principali arterie di comunicazione Aggregazione Urbana Ciriacese



Legenda

- Confine ambito SUA CIRIACESE
- Confini comunali

Sistema della infrastrutture e della mobilità

Rete viaria

- Autostradale
- I livello (S.S.; S.R.; S.P.)
- II livello (S.C.)

Rete ferroviaria

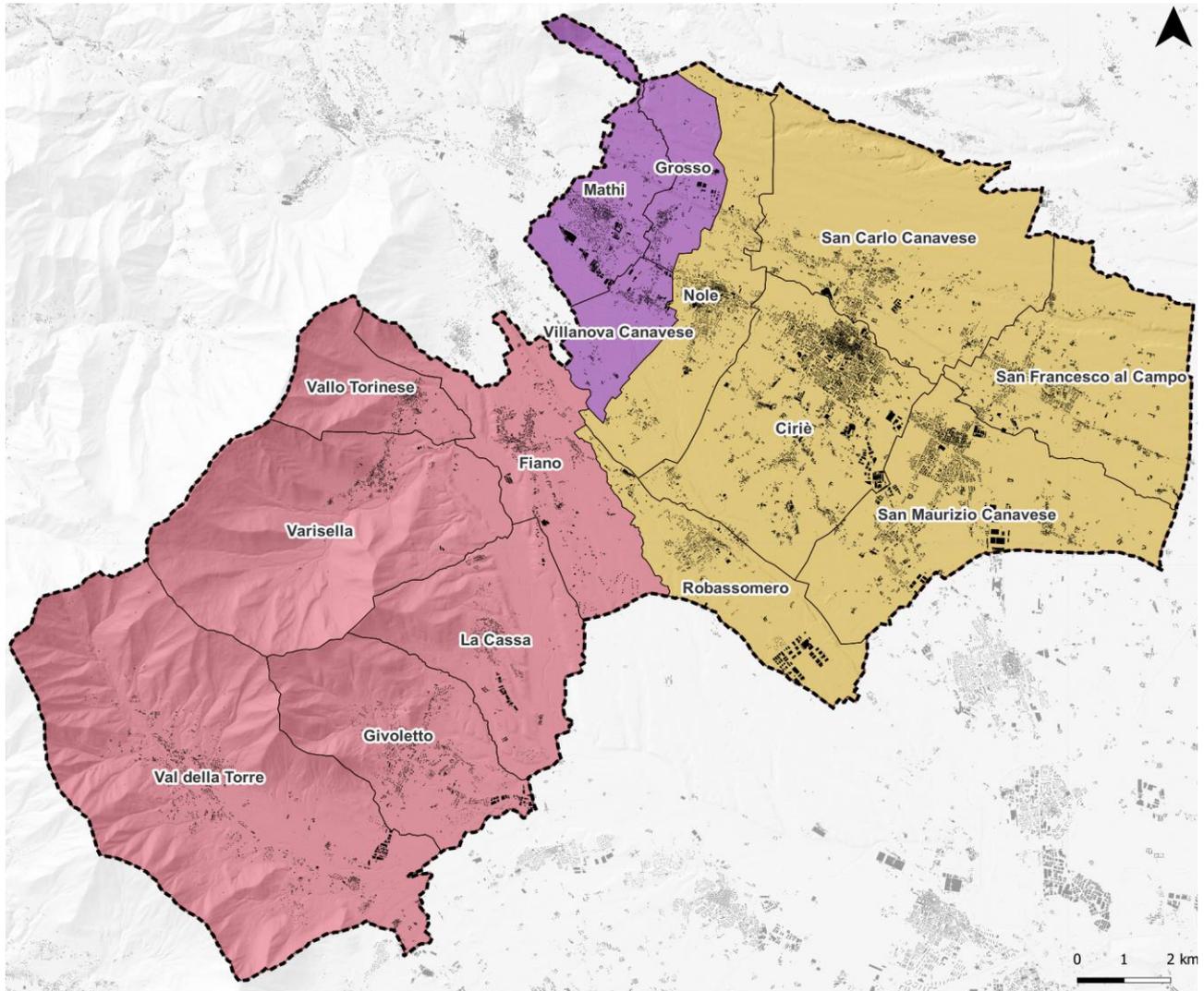
- Servizio ferroviario metropolitano (S.F.M. A)
- + Stazioni ferroviarie linea S.F.M. A

Rete aeroportuale

- + Aeroporto Torino-Caselle "Sandro Pertini"

Fonte: elaborazione propria su dati Istat (2023), Ministero Infrastrutture e Trasporti (2023)

Figura 5 | Forme associative Aggregazione Urbana Ciriacese



Legenda

- Ambito SUA CIRIACESE
- Confini comunali

Forme associative

- Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese
- Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
- Comuni non appartenenti a forme associative

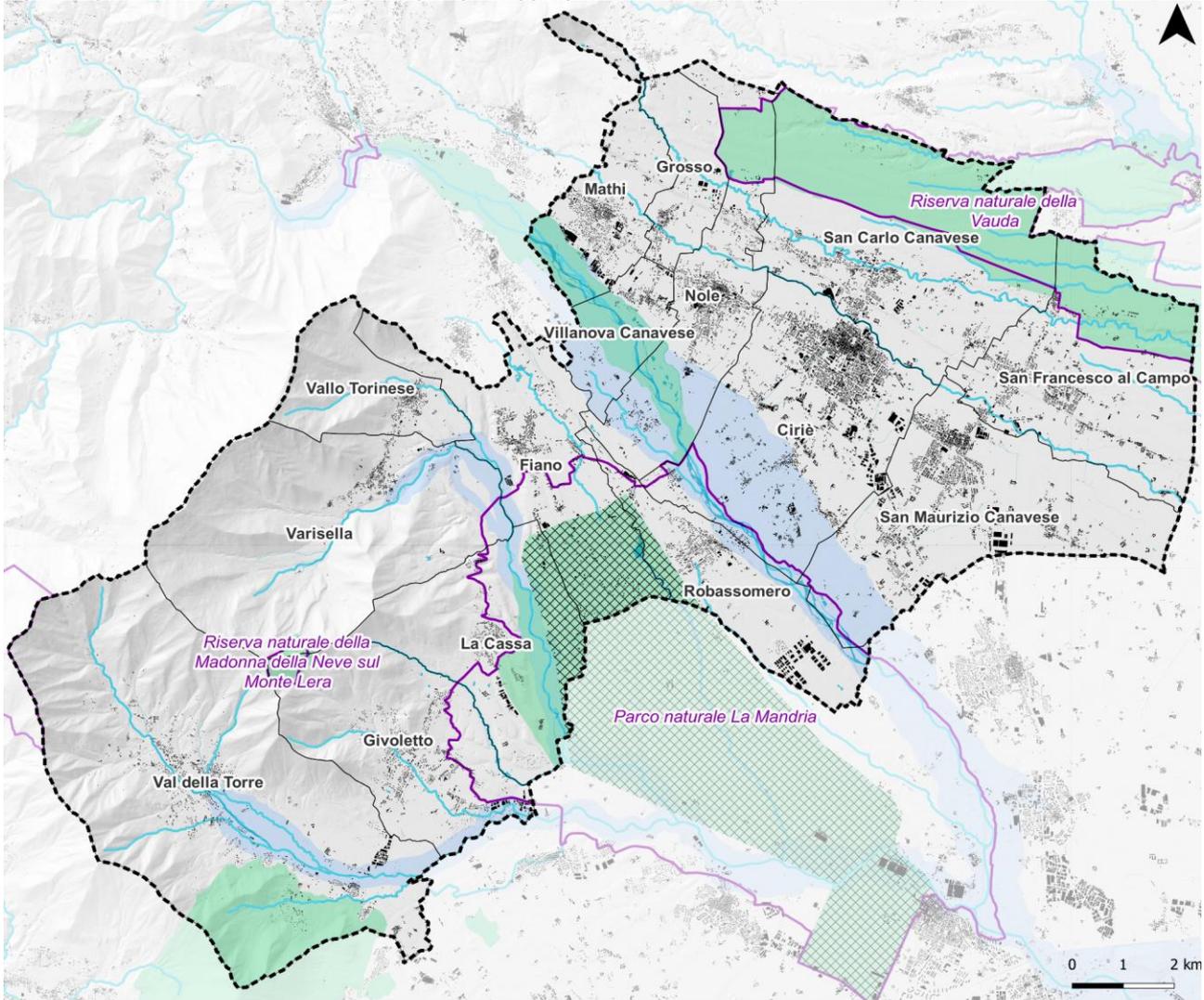
Copertura dei suoli

- Edifici

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

Fonte: elaborazione propria su dati Regione Piemonte (2022)

Figura 6 | Elementi ambientali e geomorfologici Aggregazione Urbana Ciriacese



Legenda Mappa 3

--- Confine ambito SUA CIRIACESE

□ Confini comunali

Copertura dei suoli

■ Edifici

■ Reticolo idrografico

Componenti della rete di connessione paesaggistica

UNESCO - Residenze Sabaude

▨ Buffer zone "La Mandria"

Rete Natura 2000

■ Siti di Interesse Comunitario (SIC)

Aree protette

■ Ente di gestione delle aree protette dei Parchi reali

Altri elementi/vincoli ambientali-paesaggistici

■ Zona fluviale allargata (tiene conto del sistema di classificazione delle fasce A, B, C individuate dal PAI vigente; delle fasce di 150m ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera c., del Codice; delle aree che risultano geomorfologicamente, pedologicamente ed ecologicamente collegate alle dinamiche idrauliche, dei paleovalvi e delle divagazioni storiche dei corsi d'acqua, con particolare riguardo agli aspetti paesaggistici)

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

Fonte: elaborazione propria su dati Regione Piemonte (2021), Istat (2023)

3. ANALISI DI CONTESTO DELL'AREA URBANA

3.1 CONTESTO GENERALE TEMATICO DELL'AREA URBANA

La popolazione residente nell'ambito della Aggregazione Urbana Ciriacese ammonta al 31.12.2022 a 67.196 abitanti, per una superficie complessiva di 208,48 kmq ed una densità media pari a 208,03 ab/kmq.

L'andamento demografico della popolazione appare sostanzialmente stabile per quanto attiene l'ultimo periodo, registrando secondo i dati Istat, una lieve flessione tra il 2014 e il 2020 (da 68.280 a 67.005 abitanti, riducendosi quindi di 1.275 unità), per poi risalire lievemente nel 2022 a 67.196 (Tabella 1).

Sul totale, 7 comuni manifestano una tendenza negativa (con maggiori perdite registrate nel Comune di Ciriè con -4,85%), mentre 8 comuni mostrano una sostanziale stabilità: il comune di Givoletto rivela la migliore tendenza positiva registrando un aumento del 4,92%.

Per quanto attiene la divisione della popolazione in fasce di età, al 31.12.2022 (Tabella 2), i giovani nella fascia di età 0-24 rappresentano il 22,4% del totale, mentre gli over 65 anni sono il 24,5%. Si consideri che sull'area vivono ben 2.305 anziani over 65, mentre i più piccoli under 4 anni sono 2.222.

Coerentemente, l'indice di vecchiaia locale risulta essere 193,47 (ben inferiore al dato regionale pari a 215), mentre la popolazione in età lavorativa (25/64) è pari ad oltre il 53% dei residenti.

L'indice di dipendenza misura la sostenibilità della struttura di una popolazione, esprimendo il carico sociale e economico della popolazione in età attiva: il valore medio, pari a 59,40, è nuovamente inferiore al dato regionale (61,7), dimostrando una situazione lievemente migliore.

Per quanto attiene il sistema economico locale, la Tabella 12 evidenzia quali siano i settori prevalenti sull'area: il maggior numero di imprese al 2020 è concentrato nei settori Commercio all'ingrosso e al dettaglio, Costruzioni, Attività professionali e Attività manifatturiere.

Per quanto attiene gli addetti, la più parte è invece concentrata nel comparto manifatturiero (con ben 5.697 addetti), ed a seguire il Commercio (3.138), la Sanità e assistenza sociale (1.658) e le Costruzioni (1.525). Le principali aree industriali sono collocate nelle zone periferiche dei comuni di Robassomero, Mathi, Ciriè e S. Maurizio Canavese.

Nel periodo considerato, dal 2016 al 2020, il numero complessivo delle attività imprenditoriali è progressivamente salito di 201 unità (circa il 6,2%), mentre il numero di addetti complessivo ha registrato una crescita dal 2016 al 2018 (+ 1.126) ed a seguire una lieve riduzione (-196).

Per quanto attiene il comparto primario, come generalmente accade, si riducono lievemente le aziende agricole, ma cresce la superficie della SAU, accorpata da aziende esistenti.

Il sistema ricettivo evidenzia un lieve incremento del numero di strutture presenti dal 2016 al 2022, dovuto sostanzialmente alle locazioni turistiche, passate da 0 nel 2016 a 17 nel 2022, sebbene il numero dei posti letto corrispondenti sia pari solo a 84 unità.

Nello stesso periodo le strutture alberghiere si mantengono stabili (10 hotel per 508 p.l., di cui 2 nella città di Ciriè con 94 pl, uno a Val della Torre con 111 e 3 a San Francesco al Campo con 180 p.l.), contano generalmente utenti legati al vicino aeroporto.

Le strutture extralberghiere rilevano un calo di 4 unità, pur contando oltre 340 p.l. legati alla presenza a La Cassa di un Villaggio turistico con buona parte di presenze internazionali.

Per quanto attiene l'analisi dei flussi turistici, i dati forniti dall'Osservatorio turistico della Regione Piemonte sono stati aggregati, in quanto la maggior parte dei comuni conta un numero esiguo di strutture.

A livello complessivo, è interessante considerare come in merito agli arrivi, gli italiani mostrino una tendenza positiva dal 2016 al 2018, passando da 34.630 a poco più di 43.400, con una incidenza di turisti stranieri del 18,4%. (Tabelle 13 e 14).

È evidente sottolineare che il calo rilevato nel 2020 sia correlato all'evento pandemico che ha determinato il crollo strutturale del comparto turistico. Tuttavia, nel 2022 gli arrivi ritrovano una tendenza del tutto positiva, registrando un incremento del 183% tra il 2020 e il 2022, con una buona rilevanza dei turisti stranieri, saliti al 34,2%.

Lo stesso andamento si rileva per quanto attiene le presenze, in netta ripresa dopo il periodo pandemico (+91%), sia per quanto attiene gli italiani che gli stranieri, determinando un TMP relativamente al 2022 che si assesta sui 2,2 giorni per gli italiani e 1,9 per gli stranieri.

Accanto a turisti di passaggio legati alla presenza dell'Aeroporto e a viaggi per lavoro, considerate le numerose imprese locali, si rileva la presenza di un turismo culturale e legato al cicloturismo, legato alla vicinanza dell'area con la Reggia di Venaria, Il Parco Naturale La Mandria e con le Valli di Lanzo.

Per quanto attiene una valutazione in merito agli scenari climatici, in linea con l'ambito di intervento n. 1, poiché quest'ultimo viene misurato con gli scenari di emissione, (i quali si definiscono rappresentazioni plausibili del futuro sviluppo delle concentrazioni dei gas a effetto serra e degli aerosol), si considerano questi valori quale base di riferimento per calcolare la possibile evoluzione della situazione climatica locale (<https://webgis.arpa.piemonte.it/portale-sul-clima-in-piemonte/>).

L'ultima generazione di scenari di emissione, i Percorsi Rappresentativi di Concentrazione (*Representative Concentration Pathways, RCP*), indicano un andamento rappresentativo delle concentrazioni dei gas a effetto serra e degli aerosol per un determinato obiettivo climatico (in termini di forzante radiativo nel 2100), che corrisponde a sua volta a un determinato andamento delle emissioni umane.

L'entità delle future emissioni antropiche dipende evidentemente dalle decisioni prese sul piano politico a livello internazionale, dall'evoluzione della popolazione e dal progresso tecnologico.

Queste incertezze sono rappresentate attraverso diversi scenari di emissione, tra cui, quelli elaborati da uno studio scientifico specifico elaborato da ARPA Piemonte:

- Scenario RCP4.5 → **Limitata protezione del clima:** *L'emissione di gas a effetto serra è arginata, ma le loro concentrazioni nell'atmosfera aumentano ulteriormente nei prossimi 50 anni. L'obiettivo dei "+2 °C" non è raggiunto. Rispetto al 1850, nel 2100, il forzante radiativo ammonterà a 4,5 W/m²;*
- Scenario RCP8.5 → **Nessuna protezione del clima:** *Non viene preso alcun provvedimento in favore della protezione del clima. Le emissioni di gas a effetto serra aumentano in modo continuo. Rispetto al 1850, nel 2100, il forzante radiativo ammonterà a 8,5 W/m².*

Infine, i modelli climatici sono stati inizializzati con i diversi scenari per illustrare l'influsso

delle decisioni politiche e di altri fattori sul futuro del clima. Gli scenari di emissione costituiscono pertanto delle opzioni di intervento. Essi consentono di quantificare le conseguenze climatiche di queste azioni, senza che si possa stabilire quale scenario sia il più probabile.

Al fine di restituire un quadro sinottico delle probabili evoluzioni climatiche sono stati scelti due comuni campione tra quelli interni al confine della Strategia Urbana d'Area del Ciriace, ossia Ciriè, il capoluogo, e Varisella, a rappresentazione delle realtà montane più periferiche.

A seconda dei due scenari ipotizzati, sono evidenti i risultati potenziali: nel primo caso, la variazione della temperatura massima annuale media tra il 2011 e il 2100 sarà contenuta, pari a 1,1 (Ciriè) e 1,14 (Varisella). Nel secondo caso, tale variazione assume maggiore rilievo, omogeneamente per entrambe le località: + 2,67 per Ciriè e + 2,73 per Varisella.

È pertanto evidente come anche le politiche locali debbano contribuire al contenimento delle emissioni in una logica di medio-lungo periodo, contribuendo a rendere gli spazi urbani più sostenibili e più resilienti agli effetti del cambiamento climatico in corso, limitando il consumo di suolo a tutela della sostenibilità ambientale.

In merito al consumo del suolo, nel periodo considerato dal 2018 al 2021, la variazione totale è stata pari al +0,3%, (equivalente ad un +1,66 ettari), quindi assai contenuto, con una percentuale di suolo consumato che è passato dal 13,4% al 15,5%, con valori superiori nei comuni di Ciriè (26,7% di suolo consumato al 2021) e San Maurizio Canavese (22,4%).

Relativamente al comparto e all'ambito di intervento 2, sull'area si contano oltre una ventina di attività creative e artistiche ed oltre una trentina di attività sportive (Tabella 15); è ovvio rimarcare che il numero delle associazioni culturali e di intrattenimento siano certamente più numerose, perché spesso organizzate e gestite a livello volontaristico e su scala locale.

In questa sede è opportuno rimarcare come anche in quest'area, durante e a seguito dell'episodio pandemico, si sia potenziato il volontariato e si sia diffusa una maggiore attenzione e sensibilità nei confronti della comunità di appartenenza.

Sul territorio non sono presenti siti culturali particolarmente significativi, ma nel Comune di Robassomero è collocato uno degli ingressi al Parco Naturale La Mandria, in corrispondenza di Cascina Oslera, sulla direttissima Lanzo T.se SP 1, all'altezza dell'area industriale.

Il Parco rappresenta infatti il principale polo attrattore dell'area, che si estende su sette Comuni dell'area in oggetto.

Come già anticipato, sotto l'aspetto ambientale, il territorio conta ampie porzioni di aree protette, grazie alla presenza di una estesa porzione del Parco Naturale della Mandria (su ben 7 comuni), e delle Riserve Naturali della Vauda e della Madonna della Neve (6 comuni), unitamente a ben 5 diversi SIC. Soltanto due comuni non contano aree protette sui loro territori: Grosso e Vallo Canavese. Nel complesso il 19% della superficie dell'intera aggregazione risulta essere classificata in area protetta.

I Comuni di Fiano, La Cassa e Robassomero sono anche ricompresi per oltre 600 ha di superficie nella Buffer Zone del Sito Unesco "Residenze Sabaude", il sito seriale composto da ben 22 edifici, di cui 11 situati nel centro di Torino, gli altri distribuiti secondo un impianto radiocentrico intorno alla città.

La "Corona di Delizie" è infatti un sistema di residenze extraurbane dedicate allo svago, alle feste e alla caccia che, disponendosi a raggiera intorno a Torino, comprendono diversi siti di interesse culturale, tra i quali il Borgo Castello de La Mandria.

Per la sua conformazione, la facile accessibilità dal bacino metropolitano torinese, la presenza estesa di aree protette e di habitat naturali che ne determinano la qualità ambientale, l'area ben si presta al cicloturismo e allo svolgimento di attività all'aria aperta. Sui 15 comuni oggetto di analisi, si contano oltre 24 km di piste ciclabili, con una netta prevalenza nel comune di Ciriè (quasi 10 km).

Attraversa il territorio dell'area Ciriacese la Ciclovía BI 12 Pedemontana Alpina (Collegamento Savona Trieste), di interesse nazionale, in quanto ricompresa in un sistema di itinerari ad ampio respiro individuati dalla FIAB per fornire una base per lo sviluppo della rete cicloturistica nazionale.

Classificata nel Piano Regionale della mobilità ciclistica (PRMC), essa attraversa i comuni di Val della Torre, Givoletto, La Cassa, Fiano, Villanova Canavese, Mathi.

Lambisce inoltre il territorio ma non vi entra il PCIR 15 Corona di Delizie, itinerario ad anello che circonda la città di Torino per collegare i grandi parchi metropolitani.

Corrono lungo l'area anche due dei tracciati realizzati dal Progetto Piste Ciclabili del 2009 elaborato da Città Metropolitana di Torino: "Druento-Rivara - P20" e, in parte, il "Cuorgnè-Lanzo - P26". Pochi sono i punti di contatto tra la rete ciclabile locale e le ciclovie sopradette, dovuto al fatto che le ciclovie si sovrappongono alla rete stradale provinciale (SP 181 di Caselle) e alla rete comunale extra urbana, per definizione entrambe di poco interesse della rete ciclabile di natura urbana, relativa agli ambiti residenziali.

Si possono infatti distinguere due tipologie di rete ciclabile: una prima di caratura più urbana, nei comuni lambiti dalla ferrovia, specialmente in Ciriè (categorizzato dal PUMS tra i Principali comuni e poli nella Città Metropolitana) e una di caratura più rurale, legata ad una mobilità non sistemica, bensì cicloturistica.

Tali differenze ne condizionano anche le tipologie dei tracciati: quelli urbani sono ubicati quasi esclusivamente nel concentrico abitato, dotati di un'infrastruttura su corsia riservata o promiscua in condivisione con il traffico veicolare; quelli "rurali", invece, si contraddistinguono per la loro sede con fondo anche naturale e dotati di tratti più estesi e lineari, spesso con direzione nord-sud.

Più in generale, le piste esistenti sono il frutto di interventi progettuali frammentati, mai messi a sistema tra di loro, che condizionano l'utente a condurre spostamenti su infrastrutture improprie, quasi mai dotate di corsie con dispositivi di sicurezza per il ciclista. Da giudicarsi positivamente, le realtà di Nole e San Maurizio Canavese che, nonostante la ridotta estensione della rete, favoriscono uno sviluppo urbano intermodale direzionando i percorsi verso le rispettive stazioni ferroviarie, dotando, (nel caso di Nole), la cittadinanza di un parcheggio pubblico sorvegliato e coperto per biciclette.

Tabella 1 | Statistiche demografiche di sintesi Aggregazione Urbana Ciriacese

COMUNE	Popolazione 2022	Superficie [km ²]	Densità ab. [Ab/km ²]
Ciriè	18.121	17,74	1.021,48
Nole	6.767	11,36	595,69
Grosso	997	4,33	230,25
La Cassa	1.779	12,04	147,76
Mathi	3.763	7,07	532,25
Fiano	2.651	12,05	220,00
Givoletto	4.114	12,83	320,65
Robassomero	3.066	8,58	357,34

Vallo Torinese	784	6,08	128,95
San Carlo Canavese	4.030	20,92	192,64
Villanova Canavese	1.203	4,03	298,51
Val della Torre	3.976	36,54	108,81
Varisella	825	22,57	36,55
San Maurizio Canavese	10.278	17,35	592,39
San Francesco al Campo	4.842	14,99	323,02
Totale area SUA	67.196	208,48	322,31

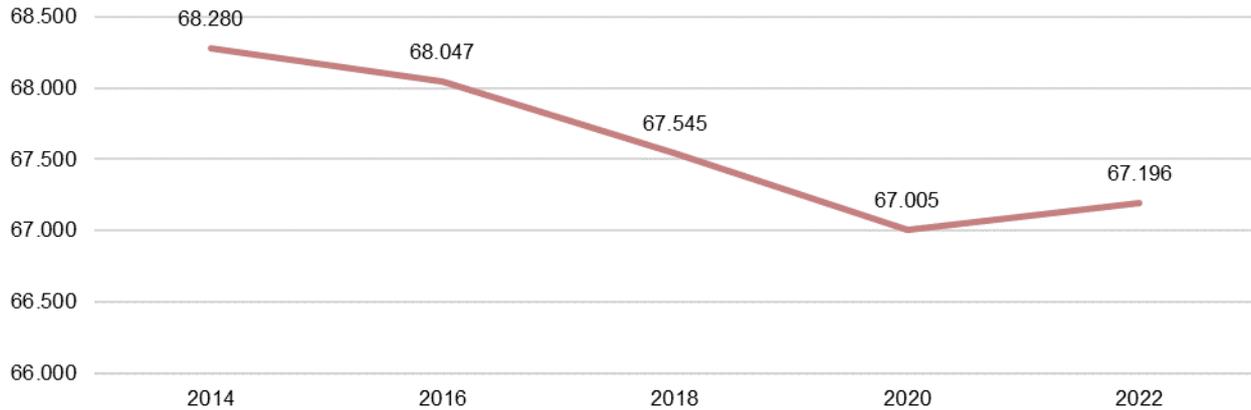
Fonte elaborazione propria su dati PiSta - Piemonte STATistica e B.D.D.E (2022) e Istat (2023)

Tabella 2 | Statistiche popolazione residente Aggregazione Urbana Ciriacese

COMUNE	Pop. 2014	Pop. 2016	Pop. 2018	Pop. 2020	Pop. 2022	Var. % 14-22
Ciriè	19.044	18.813	18.366	18.261	18.121	-4,85%
Fiano	2.683	2.698	2.656	2.640	2.651	-1,19%
Givoletto	3.921	3.948	3.959	4.003	4.114	4,92%
Grosso	1.025	1.026	999	973	997	-2,73%
La Cassa	1.813	1.801	1.795	1.766	1.779	-1,88%
Mathi	3.899	3.895	3.872	3.795	3.763	-3,49%
Nole	6.964	6.861	6.849	6.770	6.767	-2,83%
Robassomero	3.063	3.093	3.076	3.042	3.066	0,10%
San Carlo Canavese	4.024	4.011	4.065	3.980	4.030	0,15%
San Francesco al Campo	5.006	4.963	4.846	4.839	4.842	-3,28%
San Maurizio Canavese	10.186	10.313	10.300	10.144	10.278	0,90%
Val della Torre	3.866	3.853	3.929	3.965	3.976	2,85%
Vallo Torinese	780	757	786	788	784	0,51%
Varisella	812	816	832	845	825	1,60%
Villanova Canavese	1.194	1.199	1.215	1.194	1.203	0,75%
Totale area SUA	68.280	68.047	67.545	67.005	67.196	-1,59%

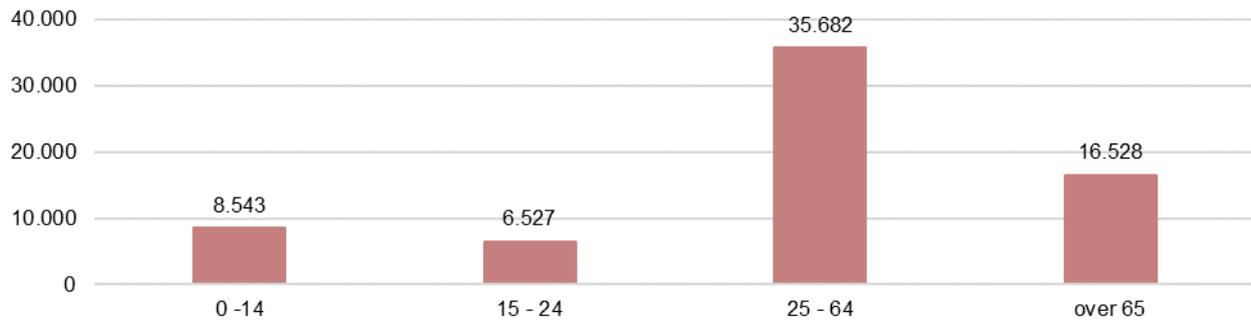
Fonte: elaborazione propria su dati PiSta - Piemonte STATistica e B.D.D.E (2022)

Grafico 1 | Andamento popolazione Aggregazione Urbana Ciriacese



Fonte: elaborazione propria su dati PiSta - Piemonte STATistica e B.D.D.E

Grafico 2 | Ripartizione popolazione per fasce di età Aggregazione Urbana Ciriacese



Fonte: elaborazione propria su dati PiSta - Piemonte STATistica e B.D.D.E

Tabella 3 | Scenario di riferimento climatico su base annale RPC 4.5 Comune di Ciriè

Annualità	Temp. Massima annuale media [°C]	Temp. Minima annuale media [°C]
2011 - 2040	16,85	5,22
2040 - 2070	17,54	12,89
2070 - 2100	17,96 1,1	13,31

Fonte: elaborazione propria su dati Arpa Piemonte – Portale sul clima in Piemonte

Tabella 4 | Scenario di riferimento climatico su base annale RPC 8.5 Comune di Ciriè

Annualità	Temp. Massima annuale media [°C]	Temp. Minima annuale media [°C]
2011 - 2040	17,00	12,27
2040 - 2070	18,16	13,44
2070 - 2100	19,67 2,67	14,94

Fonte: elaborazione propria su dati Arpa Piemonte – Portale sul clima in Piemonte

Tabella 5 | Scenario di riferimento climatico su base annale RPC 4.5 Comune di Varisella

Annualità	Temp. Massima annuale media [°C]	Temp. Minima annuale media [°C]
2011 - 2040	15,86	4,52
2040 - 2070	16,57	12,07
2070 - 2100	17,00 1,14	13,50

Fonte: elaborazione propria su dati Arpa Piemonte – Portale sul clima in Piemonte

Tabella 6 | Scenario di riferimento climatico su base annale RPC 8.5 Comune di Varisella

Annualità	Temp. Massima annuale media [°C]	Temp. Minima annuale media [°C]
2011 - 2040	16,18	11,48
2040 - 2070	17,36	12,67
2070 - 2100	18,91 -2,73	14,20

Fonte: elaborazione propria su dati Arpa Piemonte – Portale sul clima in Piemonte

Tabella 7 | Incidenza aree di verde pubblico Aggregazione Urbana Ciriacese

COMUNE	Superficie totale [ha]	Superficie verde urbano - pubblico e privato [ha]	incidenza
Ciriè	1774,17	51,6468	2,91%
Nole	1135,86	36,709	3,23%
Grosso	433,17	10,4278	2,41%
La Cassa	1204,1	16,56	1,38%
Mathi	707,40	30,87	4,36%
Fiano	1204,71	41,5228	3,45%
Givoletto	1282,58	30,09	2,35%
Robassomero	857,98	23,8678	2,78%
Vallo Torinese	608,20	4,1309	0,68%
San Carlo Canavese	2091,74	54,5649	2,61%
Villanova Canavese	403,26	5,91777	1,47%
Val della Torre	3654,11	33,52	0,92%
Varisella	2256,80	5,46	0,24%
San Maurizio Canavese	1735,32	16,56	0,95%
San Francesco al Campo	1498,75	16,56	1,10%
Totale area SUA	20.848,15	378,40	1,82%

Fonte: elaborazione propria su dati Land Cover Piemonte (2022)

Tabella 8 | Aree naturali Aggregazione Urbana Ciriacese

Tipologia	Nome	Codice/Tipologia	Comuni Compresi	Sup. Totale [ha]	Sup. protetta SUA [ha]	Sup. protetta SUA [%]
Aree protette	Parco naturale La Mandria	Parco naturale regionale	Ciriè	6.612,48	2.536,10	38,35%
			Fiano			
			Givoletto			
			La Cassa			
			Robassomero			
			San Maurizio Canavese			
Aree protette	Riserva naturale della Vauda	Parco naturale regionale	Nole	2.569,02	1.466,75	57,09%
			San Carlo Canavese			
			San Francesco al Campo			
Aree protette	Riserva naturale della Madonna della Neve sul Monte Lera	Parco naturale regionale	Givoletto	50,03	50,03	100,00%
			Val della Torre			
			Varisella			
SIC	Monte Musinè e Laghi di Caselette	IT1110081	Val della Torre	1.524,96	517,47	33,93%
SIC	La Mandria	IT1110079	Fiano	3.380,51	868,36	25,69%
			La Cassa			
			Robassomero			
SIC	Stura di Lanzo	IT1110014	Mathi	688,23	404,04	58,71%
			Nole			
			Villanova Canavese			
SIC	Vauda	IT1100005	Nole	2.655,66	1.537,47	57,89%
			San Carlo Canavese			
			San Francesco al Campo			
SIC	Madonna della Neve sul Monte Lera	IT1110008	Givoletto	62,10	62,10	100,00%
			Val della Torre			
			Varisella			
UNESCO - Corona delle Delizie	La Mandria - Buffer zone	-	Fiano	2.666,41	619,77	23,24%
			La Cassa			
			Robassomero			

Fonte: elaborazione propria su dati Ispra (2022)

Tabella 9 | Consumo del suolo Aggregazione Urbana Ciriacese

COMUNE	Suolo consumato 2018 [%]	Suolo consumato 2018 [ha]	Suolo consumato 2019 [%]	Suolo consumato 2019 [ha]	Suolo consumato 2020 [%]	Suolo consumato 2020 [ha]	Suolo consumato 2021 [%]	Suolo consumato 2021 [ha]	Variazione 2018 - 2021 [ha]	Variazione % 2018 - 2021
Ciriè	26,58	472,04	26,61	472,36	26,65	474,45	26,77	476,71	4,67	0,75%
Nole	16,94	192,66	16,97	193,32	17,02	193,61	17,05	194,09	1,43	0,64%
Grosso	18,14	78,84	18,20	78,88	18,21	78,88	18,21	78,83	-0,01	0,38%

La Cassa	8,46	101,99	8,47	102,45	8,51	102,45	8,51	102,46	0,47	0,52%
Mathi	20,81	147,19	20,82	147,37	20,85	147,57	20,88	147,95	0,76	0,32%
Fiano	10,11	122,38	10,16	122,53	10,17	122,20	10,15	122,65	0,27	0,38%
Givoletto	11,60	148,70	11,61	150,32	11,73	150,97	11,79	152,62	3,92	1,62%
Robassomero	19,26	165,43	19,25	163,69	19,10	164,40	19,17	164,36	-1,07	-0,50%
Vallo Torinese	4,66	28,39	4,67	28,41	4,67	28,42	4,67	28,45	0,06	0,31%
San Carlo Canavese	8,39	175,58	8,40	175,77	8,41	176,19	8,43	178,62	3,04	0,54%
Villanova Canavese	15,50	60,96	15,11	60,67	15,05	60,73	15,06	60,75	-0,21	-2,82%
Val della Torre	4,39	160,52	4,39	160,70	4,40	160,61	4,40	160,61	0,09	0,11%
Varisella	1,80	40,72	1,80	40,73	1,80	40,73	1,81	41,25	0,53	0,19%
San Maurizio Canavese	22,25	386,62	22,28	386,66	22,32	389,14	22,46	391,74	5,12	0,95%
San Francesco al Campo	12,76	191,54	12,79	192,48	12,85	193,36	12,91	194,05	2,51	1,16%
TOTALE	13,4	2473,56	15,5	2476,34	15,5	2483,71	15,5	2495,14	1,66	0,3

Fonte: elaborazione propria su dati Land Cover Piemonte (2022)

Tabella 10 | Percorsi ciclabili e aree pedonali Aggregazione Urbana Ciriacese

COMUNE	percorsi ciclabili [m]	percorsi ciclabili [km]	aree pedonali [m]	aree pedonali [km]
Ciriè	9617,27	9,62	8206,04	8,21
Nole	2956,62	2,96	66,30	0,07
Grosso	0,00	0,00	22,88	0,02
La Cassa	2039,27	2,04	71,48	0,07
Mathi	466,07	0,47	413,85	0,41
Fiano	2383,89	2,38	32,16	0,03
Givoletto	0,00	0,00	0,00	0,00
Robassomero	1559,26	1,56	57,99	0,06
Vallo Torinese	0,00	0,00	77,65	0,08
San Carlo Canavese	695,00	0,69	267,34	0,27
Villanova Canavese	1950,91	1,95	432,03	0,43
Val della Torre	0,00	0,00	545,25	0,55
Varisella	0,00	0,00	0,00	0,00
San Maurizio Canavese	1950,08	1,95	2146,99	2,15
San Francesco al Campo	799,65	0,80	117,98	0,12
Totale area SUA	24.418,01	24,42	12.457,94	12,46

Fonte: elaborazione propria su dati PUMS Città Metropolitana di Torino (2022), Open Street Map (2023) e European Cyclists' Federation (2023)

Principali tracciati ciclabili

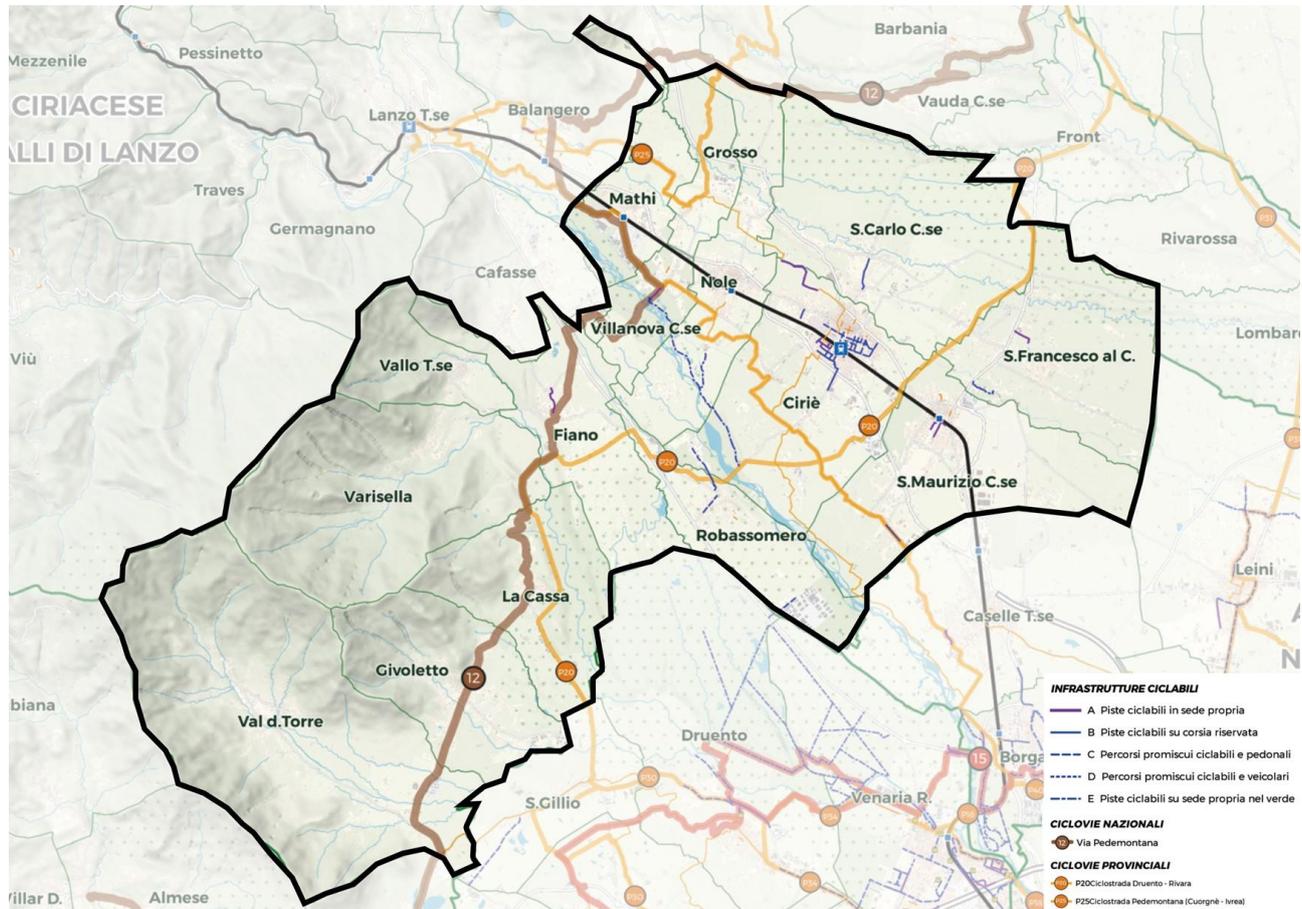


Tabella 11| Statistiche generali agricoltura dell'Area Urbana del Ciriace

Annualità	Aziende	SAU [ha]	Allevamenti
2016	381	7.477,79	392
2018	367	7.968,35	397
2020	374	8.589,48	400
2022	368	9.714,85	393

Fonte: elaborazione propria su dati Anagrafe Agricola comune (2022)

Tabella 12 | Addetti e Imprese dei Macro-settori di attività economica (ATECO) Aggregazione Urbana Ciriace

Macro-settore di attività economica (Classificazione ATECO)	Addetti 2016	Addetti 2018	Addetti 2020	Imprese 2016	Imprese 2018	Imprese 2020
Estrazione di minerali da cave e miniere (B)	1	0	0	1	0	0
Attività manifatturiere (C)	6.551	6.420	5.697	535	546	524
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	2	5	7	3	6	7
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (E)	146	194	413	13	10	13
Costruzioni (F)	1.458	1.456	1.525	831	814	834

Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli (G)	3.180	3.172	3.138	1289	1246	1203
Trasporto e magazzinaggio (H)	289	344	474	107	110	123
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (I)	816	859	864	264	260	259
Servizi di informazione e comunicazione (J)	127	146	150	67	83	95
Attività finanziarie e assicurative (K)	219	214	201	121	117	113
Attività immobiliari (L)	323	327	308	216	213	210
Attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	912	941	1004	627	637	646
Noleggìo, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (N)	465	392	386	134	159	164
Istruzione (P)	46	52	49	31	36	37
Sanità e assistenza sociale (Q)	1245	1164	1658	271	283	280
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (R)	69	104	93	55	60	58
Altre attività di servizi (S)	453	454	412	219	229	218
TOTALE	12.021	13.147	12.951	3.231	3.326	3.432

Fonte: elaborazione propria su dati Istat - Registro ASIA (2020)

Tabella 13 | Statistiche di sintesi offerta turistica Aggregazione Urbana Ciriacese

Settore Alberghiero	2016		2018		2020		2022	
	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
	10	506	10	506	10	506	10	508
Settore Extra-alberghiero	2016		2018		2020		2022	
	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
	24	358	20	350	23	364	20	348
Locazioni Turistiche	2016		2018		2020		2022	
	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
	0	0	0	0	5	21	17	84
Totale area SUA	2016		2018		2020		2022	
	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti	Strutture	Letti
	34	864	30	856	38	891	47	940

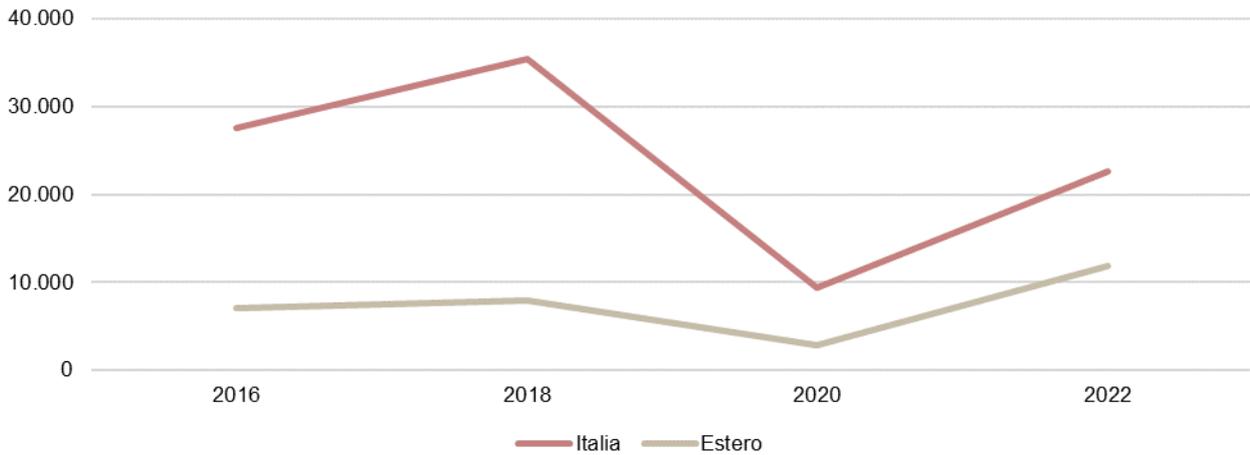
Fonte: elaborazione propria su dati Visit Piemonte (2022)

Tabella 17 | Statistiche di sintesi flussi turistici Aggregazione Urbana Ciriacese

Provenienza	2016		2018		2020		2022	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italia	27.597	69.520	35.461	86.150	9.351	33.021	22.634	51.231
Estero	7.033	14.492	8.021	15.888	2.795	6.076	11.814	23.570
Totale area SUA	34.630	84.012	43.482	102.038	12.146	39.097	34.448	74.801

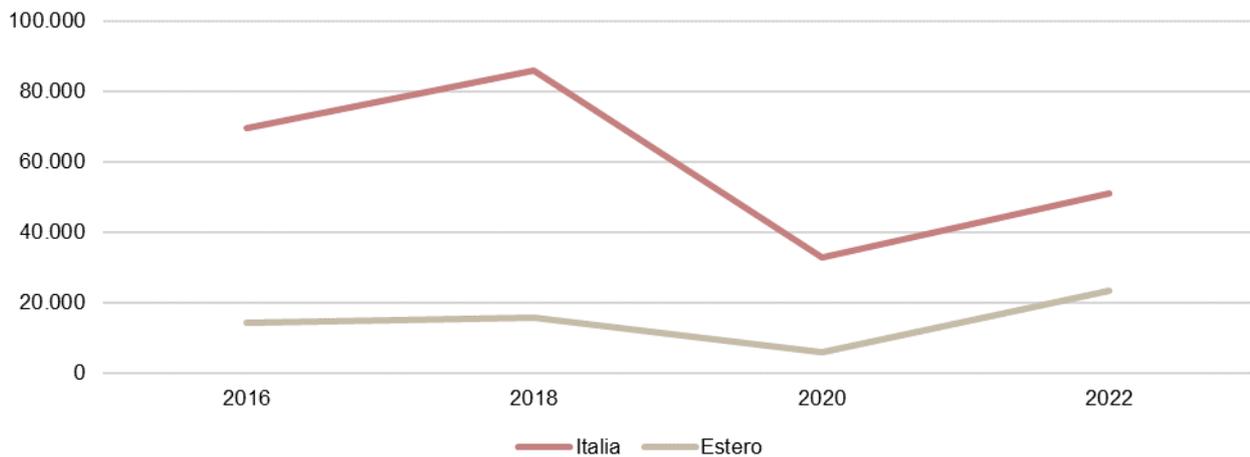
Fonte: elaborazione propria su dati Visit Piemonte (2022)

Grafico 3 | Arrivi Turistici Aggregazione Urbana Ciriacese



Fonte: elaborazione propria su dati Visit Piemonte (2022)

Grafico 4 | Presenze Turistiche Aggregazione Urbana Ciriacese



Fonte: elaborazione propria su dati Visit Piemonte (2022)

Tabella 15 | Imprese attive e addetti nel settore culturale (ripartizioni lettera ATECO R) Aggregazione Urbana Ciriacese

Attività creative, artistiche e di intrattenimento			Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali			Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento		
imprese 2016	imprese 2018	imprese 2020	imprese 2016	imprese 2018	imprese 2020	imprese 2016	imprese 2018	imprese 2020
18	20	23	1	1	0	27	29	31

Fonte: elaborazione propria su dati Istat – Registro ASIA (2020)

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

3.2 ANALISI SWOT TERRITORIALE

PUNTI DI FORZA			PUNTI DI DEBOLEZZA		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Presenza di edifici pubblici disponibili ad essere rifunzionalizzati e restituiti alla piena fruibilità	Presenza di poli attrattori nelle immediate vicinanze dell'area con le quali fare rete e dai quali intercettare fruitori	L'estesa presenza di aree sensibili e zone protette	Presenza diffusa di edifici pubblici inutilizzati che generano costi agli enti pubblici, soggetti a degrado	Mancanza di messa in rete delle risorse presenti	Elevata frammentazione della rete ciclabile esistente
Ricco e diffuso tessuto associativo attivo nella promozione di attività socio-culturali	La presenza di un ampio bacino di utenza relativo all'area Torinese	Il miglioramento della qualità dell'aria negli ultimi anni grazie a strumenti e comportamenti virtuosi	Carenza di spazi pubblici adeguati e sufficientemente ampi da ospitare iniziative di carattere socio-culturale	Necessità di migliorare l'attrattività dei centri abitati	Scarsa presenza di servizi a favore dei fruitori delle piste ciclabili esistenti
Presenza di sinergie e forme di collaborazioni stabili tra associazioni diverse e tra comuni diversi	La facile accessibilità all'area e la presenza di numerose infrastrutture	La presenza diffusa di reti ciclabili e presenza di alcuni progetti virtuosi orientati alla intermodalità	Utilizzo di spazi in edifici non a norma, dotati di scarsa sicurezza e in luoghi poco accessibili	Necessità di adottare misure e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici	Carenza di strutture adeguate a supportare lo scambio multimodale su tutto il territorio
Contenuto aumento del consumo del suolo nell'ultimo periodo					Carenza di servizi a supporto della mobilità sistemica
OPPORTUNITÀ			MINACCE		
AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3	AMBITO DI INTERVENTO 1	AMBITO DI INTERVENTO 2	AMBITO DI INTERVENTO 3
Le opportunità finanziarie esistenti in questo periodo storico a sostenere il recupero e la rifunzionalizzazione	L'incremento a livello nazionale del turismo culturale e del cicloturismo, a supporto strategico	Lo sviluppo di progettualità dedicate alla infrastrutturazione ciclabile di carattere sovralocale anche a	La necessità di attivare servizi funzionali alle esigenze della comunità locale in un'ottica di fruizione sovracomunale	La necessità di stimolare il coinvolgimento costante e attivo della comunità locale anche nelle modalità gestionali	Le difficoltà nella transizione verso modelli di trasporto più sostenibili a causa della predominanza della

del patrimonio pubblico	della proposta progettuale	beneficio dell'area o limitrofa ad essa		e promozionali	motorizzazione privata e dell'indice della vecchiaia elevato (popolazione anziana meno incline al cambiamento culturale)
L'orientamento diffuso e prevalente a promuovere interventi volti all'efficientamento energetico e alla riduzione dei consumi			Il mantenimento in efficienza e funzionalità dei beni recuperati nel medio e lungo periodo		La necessità di stimolare iniziative di rete e di area vasta tra i diversi comuni per quanto attiene l'infrastruttura ciclabile

3.3 ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO INDIVIDUATI DAL DISCIPLINARE

Alla luce della diagnosi di contesto realizzata, si riportano nelle tabelle seguenti le principali esigenze ed opportunità connesse alla presente Aggregazione, interpretate per quanto riguarda i tre principali ambiti di intervento previsti dall'impostazione delle SUA: la riqualificazione territoriale e la rigenerazione urbana ed ecologica, la tutela e valorizzazione del patrimonio, e il miglioramento della qualità dell'aria e la mobilità sostenibile.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
E1 <i>Recupero e rifunionalizzazione e dei beni pubblici attualmente in disuso o che necessitano di interventi di messa in sicurezza e miglioramento impiantistico</i>	Ciascun Comune dell'area in oggetto possiede elementi del proprio patrimonio pubblico abitativo in disuso o in parte inutilizzato. Come emerso dalla analisi, il territorio si caratterizza nell'ultimo periodo 2018-2021 per un incremento minimo del consumo di suolo, pari a 1,66 ha, dimostrando l'approccio comune a limitare la creazione di nuove volumetrie, e l'interesse generale a promuovere iniziative di recupero e rigenerazione urbana, ponendo particolare attenzione al tema ambientale al fine anche di rendere più vivibile ed accogliente il contesto locale. Questa finalità è evidentemente correlata all'esigenza di operare per il mantenimento della residenzialità, (in relazione ad una variazione demografica tendenzialmente negativa), sebbene nell'ultimo periodo oggetto di analisi la tendenza sia orientata ad un lieve incremento.	RIQUALIFICAZIONE MATERIALE E SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI
E2 <i>Rafforzare la rete dei servizi e dei luoghi per la comunità</i>	L'analisi di contesto ha evidenziato una popolazione in lieve riduzione, con una prevalenza di anziani, mentre l'indice di dipendenza strutturale mostra uno squilibrio generale, esprimendo un elevato carico sociale ed economico della	RIQUALIFICAZIONE MATERIALE E SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI

popolazione in età attiva. Al fine di contribuire a mantenere e soprattutto rafforzare un tessuto sociale che sia a tutti gli effetti aggregativo e vivace, (tanto più dopo l'esperienza pandemica e le problematiche di ordine sociale che ha determinato), è necessario potenziare i luoghi ed i servizi destinati alla socialità e all'aggregazione, (anche e soprattutto a sostegno delle generazioni più fragili, come giovani e anziani), per mantenere una buona qualità di vita e di benessere per i cittadini.

Potenzialità dell'Area

n.Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati (par. 3.6 del Disciplinare)
<p><i>P1</i> <i>La presenza di un patrimonio pubblico di pregio</i></p>	<p>La presente progettualità offre alle Amministrazioni proponenti la possibilità di attivare nuove dinamiche diffuse di riqualificazione del proprio patrimonio pubblico, anche storico e di pregio, attraverso il riutilizzo e la riqualificazione ambientale ed energetica dei volumi esistenti unitamente alla riqualificazione di piazze e aree pubbliche sostenendo un razionale uso del suolo, secondo l'ottica di limitare la massimo l'impatto ambientale. Al contempo, tale tipologia di intervento, consente di rifunzionalizzare spazi (ad oggi inutilizzati o degradati), restituendoli alla comunità, rendendoli nuovamente fruibili ed accessibili, quali spazi concretamente rigenerati.</p> <p>Infine, considerando la necessità di una maggiore sostenibilità ambientale, la progettazione di questi spazi dovrà incorporare principi di sostenibilità, come l'utilizzo di materiali ecologici e sistemi di risparmio energetico. Ciò non solo migliorerà l'impatto ambientale dell'area, ma renderà anche questi spazi più performanti e in linea con le preoccupazioni ambientali contemporanee.</p>	<p>RIQUALIFICAZIONE MATERIALE E SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI</p>

P2 <i>L'estesa rete di associazionismo e volontariato, anche se frammentato sul territorio</i>	<p>Nell'ambito dei Comuni appartenenti alla presente aggregazione si contano scuole, biblioteche, centri culturali, spazi ricreativi ed una rete estesa di associazioni, ma che operano poco in sinergia o hanno carattere prettamente locale; inoltre, in molti casi non hanno spazi adeguati per migliorare/potenziare i propri servizi o non sono in grado di garantire una offerta in linea con le richieste attuali.</p> <p>Tuttavia la loro messa in rete e il miglioramento delle loro strutture sarà in grado di potenziarne l'efficacia, in quanto la concentrazione di più attività nello stesso luogo favorirà l'insorgere di sinergie e nuove collaborazioni per massimizzare i risultati a favore della comunità e creare nuovi spazi plurimi, generativi, proattivi per sostenere realmente la socialità e l'inclusione sul territorio.</p>	RIQUALIFICAZIONE MATERIALE E SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Esigenze di sviluppo dell'Area

n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
E1 <i>Sostenere interventi di recupero e ristrutturazione del patrimonio storico e culturale pubblico per favorirne la messa in rete</i>	<p>Il recupero del patrimonio storico - culturale del territorio è indispensabile per promuoverne la sua conservazione e renderne possibile la valorizzazione anche sul piano turistico.</p> <p>Come descritto sull'area non insistono particolari poli attrattori, ma l'area è limitrofa ad importanti siti di interesse turistico (Reggia di Venaria, Parco Naturale della Mandria, Sistema Corona di Delizie,...) in grado di generare una importante frequentazione turistica.</p> <p>Il territorio è chiamato pertanto a sfruttare queste opportunità di messa in</p>	PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEI BENI TURISTICI PUBBLICI E DEI SERVIZI TURISTICI

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

	rete, ma è necessario innanzitutto migliorare la propria offerta, renderla realmente accessibile e riconoscibile. Migliorare l'attrattività dei propri beni e dei propri centri abitati, (peraltro spesso collocati lungo percorsi ciclabili ad elevata frequentazione), consente di intercettare nuovi turisti, ma anche di garantire nuove opportunità di reddito e di occupazione alla popolazione locale, soprattutto giovanile, stimolando così un ciclo positivo di crescita e di mantenimento della residenzialità sull'area, puntando soprattutto sul turismo culturale e out door.	
<i>E2 Migliorare l'attrattività dei centri storici a favore della popolazione residente e dei turisti di passaggio</i>	Al fine di valorizzare il patrimonio storico-culturale del territorio favorendo la frequentazione dei centri storici e dei beni di interesse storico-culturale, (non contandosi Beni di particolare interesse sovralocale), è necessario innanzitutto metterli in valore, rendendoli accessibili, creando contesti gradevoli, accoglienti ed attrattivi agli occhi dei turisti di passaggio, puntando sui target relativi ai prodotti prevalenti sull'area (Cicloturismo e Cultura). Queste aree potranno ad esempio ospitare eventi e manifestazioni in grado di generare occasioni di visita al territorio e supportare la fidelizzazione all'area.	PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI SERVIZI CULTURALI
Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
<i>P1 La presenza di un ampio potenziale bacino di utenza limitrofo</i>	Come indicato, l'area in oggetto è in grado potenzialmente di intercettare un ampio bacino di utenza che è quello legato alla città metropolitana di Torino, dai quali attingere potenziali visitatori. In secondo luogo, per la sua felice collocazione, è in grado di intercettare target differenti, legati alla visita della Reggia di Venaria e della città di Torino, a coloro che attraversano il territorio per recarsi nelle Valli di Lanzo e ai numerosi cicloturisti che percorrono la zona o visitano il Parco della Mandria. In tal senso una buona azione di	PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEI BENI TURISTICI PUBBLICI E DEI SERVIZI TURISTICI

	<p>promozione e comunicazione sarà in grado di promuovere iniziative ed eventi di interesse che si traducano in occasioni di visita e frequentazione dell'area. Questa intenzione, promuovendo un intensificarsi di iniziative di carattere sociale e culturale sul territorio, sarà in grado di dimostrarsi trasversale agli ambiti di intervento.</p>	
<p>P2 <i>La facile accessibilità dell'area</i></p>	<p>Come esplicitato, uno dei principali punti di forza del territorio è la presenza di una estesa rete di infrastrutture che ne facilita l'accessibilità. Questo consente a target differenziati di raggiungere i centri locali, anche tramite modalità sostenibili, una volta migliorata la qualità culturale – paesaggistica del territorio, puntando non soltanto sul turismo giornaliero/occasionale, ma su quello esperienziale, ad esempio, per stimolare la visita e allungare la durata del soggiorno.</p>	<p>PROTEZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEI BENI TURISTICI PUBBLICI E DEI SERVIZI TURISTICI</p>

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE;

Esigenze di sviluppo dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
<p>E1 <i>Potenziare le iniziative volte a sostenere la mobilità sistemica e intermodale</i></p>	<p>Considerando il contesto attuale, caratterizzato da un elevato tasso di motorizzazione e da un'età media elevata della popolazione, l'area intende sviluppare strategie efficaci per ridurre le emissioni e promuovere al contempo alternative di trasporto più sostenibili e a minore impatto, riducendo la dipendenza dal trasporto privato, soprattutto in relazione al pendolarismo. Parallelamente, la promozione di forme di mobilità attiva, come il ciclismo e la camminata, è fondamentale. Ciò richiede la creazione e il miglioramento di piste ciclabili, affinché siano sicure e ben collegate ai nodi di interesse, percorsi pedonali e servizi a supporto dei fruitori.</p>	<p>INFRASTRUTTURE CICLISTICHE</p>

	<p>Queste infrastrutture non solo contribuiranno a ridurre le emissioni, ma contribuiranno anche alla salute e al benessere della popolazione, soprattutto dei giovani e dei residenti in età lavorativa, considerate le numerose aree industriali collocate nelle zone periferiche dei centri abitati, che si intendono rendere raggiungibili con mezzi a basso o nullo impatto ma in sicurezza.</p>	
<p><i>E2 Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni in atmosfera</i></p>	<p>Come indicato in fase di analisi, il monitoraggio effettuato in merito alla qualità dell'aria evidenziano valori medi sempre sottosoglia limite, sintomo di prestazioni in via di deciso miglioramento dal 2012 al 2022, con valori ben al di sotto del dato provinciale. Per quanto attiene lo stato delle acque superficiali, in alcune zone si caratterizza per uno stato appena sufficiente rilevandosi siti contaminati. In tal modo, l'esigenza è quella di migliorare la qualità dell'aria, ridurre le emissioni e le concentrazioni di inquinanti, al fine di garantire un miglioramento costante dei parametri che si traduca in azioni di miglioramento ambientale, considerata anche la presenza del Parco e di realtà sensibili oggetto di tutela che devono essere salvaguardate.</p>	<p>INFRASTRUTTURE CICLISTICHE</p>
<p><i>E3 Sistematizzare e promuovere la frammentarietà delle reti ciclabili ad oggi esistenti</i></p>	<p>Sull'area sono ad oggi presenti diverse tipologie di reti ciclabili, urbane (soprattutto nei comuni dotati di ferrovia) e rurali (legati per lo più al cicloturismo), con collocazioni e sedimi di natura differente. Inoltre, sono frutto di interventi locali e frammentati, mai messi a sistema, che condizionano fortemente la fruizione da parte dell'utente, costretto a condurre spostamenti su infrastrutture improprie, quasi mai dotate di corsie con dispositivi di sicurezza dedicati, o a percorrerne solo brevi tratti. Urge pertanto la necessità di intervenire per una loro messa a sistema e opere di completamento per costruire i necessari collegamenti ad oggi carenti.</p>	<p>INFRASTRUTTURE CICLISTICHE</p>

Potenzialità dell'Area		
n. Denominazione	Descrizione sintetica con riferimento ai dati di contesto e alle consultazioni del partenariato locale	Settori di intervento collegati
<i>P1 La vicinanza a importanti ciclovie e la nuova mobilità sistemica</i>	Investire sul potenziamento delle infrastrutture ciclabili presenta ovviamente una doppia opportunità per l'area in oggetto: -integrare la diffusa rete attuale, spesso frammentata, con i vicini percorsi ciclabili di carattere sovralocale, ampiamente conosciuti e frequentati, garantendo la messa a sistema e la continuità fisica e funzionale con quelli esistenti -potenziare le iniziative volte alla mobilità sistemica (già avviate in alcuni comuni), a sostegno del pendolarismo scolastico e lavorativo, collegando e soprattutto mettendo in sicurezza i nodi di interesse collettivo, prediligendo scuole, centri storici, aree industriali e stazioni ferroviarie.	INFRASTRUTTURE CICLISTICHE
<i>P2 La diffusa sensibilità al tema della mobilità sostenibile</i>	La promozione della mobilità sostenibile, con l'ampliamento delle infrastrutture per biciclette e il miglioramento della mobilità sistemica, può aumentare l'attrattività dell'area sotto il profilo della residenzialità e del turismo, migliorando la qualità della vita dei residenti e contribuire fortemente a ridurre le emissioni in atmosfera.	INFRASTRUTTURE CICLISTICHE
<i>P3 La presenza di numerose aree protette e sensibili che determinano un potenziale ambiente di pregio</i>	Il contesto ambientale dell'area, con i suoi paesaggi naturali, le numerose aree protette, la presenza del Parco e del Sito Unesco, offrono enormi possibilità per lo sviluppo di un turismo ecologico e incentivano attività ricreative all'aperto, sia a favore dei residenti che dei turisti. Questo non solo aumenta l'attrattiva dell'area, ma promuove anche al contempo la salute e il benessere dei residenti.	INFRASTRUTTURE CICLISTICHE

3.4 INDIVIDUAZIONE AREE TARGET IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ RISPETTO AGLI AMBITI DI INTERVENTO

In relazione all'analisi territoriale condotta e ai contributi ottenuti dalla azione di consultazione e co-progettazione realizzata con la collaborazione degli attori locali, al fine di definire con il presente documento un percorso di crescita e di coesione equilibrato, basato sulle potenzialità e sulle esigenze localmente rilevate, si individuano tre distinte Aree Target.

Si selezionano infatti le aree tematiche sulle quali convergono i principali fabbisogni, sulle quali si strutturano le caratteristiche di contesto e sulle quali è più urgente intervenire secondo gli Amministratori e gli stakeholders locali, al fine di contribuire all'aumento della resilienza dell'area in oggetto, tramite il potenziamento della capacità del territorio e della sua comunità di fornire risposte collettive e forme di adattamento strategiche, condotte in maniera integrata, che possano generare ricadute sul breve, medio e lungo periodo.

Le tre aree individuate interagiscono chiaramente tra di loro, in quanto parti di uno stesso sistema territoriale, rispecchiando il quadro di riferimento dentro cui elaborare progettualità che orientino un programma di valorizzazione dei vari ambiti richiamati, per contribuire insieme ad un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo del contesto e della sua comunità.

Da essi comincia ad emergere una **visione di sviluppo** che i Comuni hanno in relazione al proprio territorio, alimentata da un lato dall'individuazione di **fabbisogni concreti** di varia natura che i territori esprimono, e dall'altra dai punti di forza e dalle opportunità sopra richiamate, in correlazione puntuale agli obiettivi ed alle linee generali del presente bando.

Le finalità comuni emerse e condivise sono certamente quelle di:

- rendere i centri abitati cittadini più vivibili, dando vita ad un territorio più attrattivo, accogliente e inclusivo, in grado di mantenere e attrarre nuova residenzialità, al fine di invertire la tendenza demografica negativa, garantendo una buona qualità di vita ai suoi cittadini e favorendo la messa in rete dei propri elementi peculiari ed identitari, quali elementi attrattori sotto l'aspetto turistico;

- promuovere iniziative di riqualificazione territoriale e di rigenerazione urbana che riorganizzi e qualifichi gli spazi, ampliando i luoghi pubblici e le aree verdi per incrementare le occasioni di socialità e di aggregazione, rafforzando le reti sociali esistenti o promuovendone di nuove, per creare un ambiente a misura d'uomo;

- puntare a garantire un *Ambiente pulito, salutare e sostenibile*, quale diritto universale, come dichiarato dalla Assemblea generale dell'ONU del luglio 2022, nella accezione di *benessere*, termine letto in termini di prosperità, serenità, sicurezza e salute a favore della cittadinanza.

Ciascuna Area target individuata punta quindi sulla messa in valore e sullo sviluppo di una specifica risorsa locale, che determina un tema specifico di intervento e puntuali destinatari di riferimento.

AREA TARGET 1 – CAPITALE SOCIALE

Promuovere e implementare i luoghi e i servizi per la popolazione locale, in particolare per i soggetti più fragili, attivando iniziative, progetti e reti di collaborazione, al fine di migliorare il benessere della comunità, dando vita ad una società più equa e solidale, facendo dello sviluppo locale un processo di sviluppo e rafforzamento della comunità stessa.

I destinatari finali delle azioni realizzate in questa Area target sono rappresentati dalla comunità stessa dei cittadini residenti.

AREA TARGET 2 – CAPITALE CULTURALE

Favorire la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio storico-culturale del territorio, sia a sostegno della proposta turistica locale, (per trasformare l'offerta culturale in competitività territoriale e sviluppo socio-economico locale), sia per la ridefinizione complessiva dell'identità del sistema territoriale e della comunità che lo abita, nella accezione della cultura come nuovo fattore di sviluppo e di inclusione.

A livello territoriale, sono soprattutto i Comuni collocati nell'Unione Ciriacese e nel Basso Canavese a rilevare la necessità comune di potenziare le attività e gli spazi a sostegno dell'aggregazione sociale, recuperando, riqualificando e rigenerando beni immobili in disuso o solo parzialmente utilizzati.

I destinatari finali delle azioni realizzate in questa Area target sono i cittadini residenti sull'area e i turisti di passaggio.

AREA TARGET 3 – CAPITALE AMBIENTALE

Sostenere la messa in valore del capitale ambientale, favorendone una gestione sostenibile, supportando sia le potenzialità connesse alla fruizione responsabile e lenta del territorio (turismo slow e mobilità sistematica), che quelle connesse al benessere collettivo e al mantenimento della qualità della vita, favorendo una relazione più equilibrata tra l'area urbana e l'area rurale, intendendo l'ambiente come risorsa e fattore di benessere.

A livello territoriale, molti dei comuni collocati nelle Valli Ceronda e Casternone sono attraversati dalla Ciclovia Pedemontana, che rappresenta il tracciato più rilevante presente sull'area; queste stesse Amministrazioni intendono operare per promuovere forme di mobilità alternative, stimolando stili di vita salutari e attivi.

I destinatari finali delle azioni realizzate in questa Area target sono i cittadini residenti sull'area che vedranno potenziate le possibilità degli spostamenti con mezzi a basso o nullo impatto e i turisti fruitori delle ciclovie di carattere turistico.

3.5 PARTENARIATO URBANO

3.5.1 MAPPATURA DEL PARTENARIATO URBANO E STRUMENTI DI CONSULTAZIONE E COINVOLGIMENTO

In relazione a quanto emerso dalla attività di diagnosi del contesto e dai contributi apportati dagli Amministratori locali, sono emerse le principali esigenze del territorio che hanno contribuito ad orientare le tipologie di intervento proponibili nell'ambito della SUA e soprattutto hanno individuato gli ambiti di intervento.

Gli stakeholders pertanto sono stati selezionati in base alle Aree target prevalenti, identificando gli attori locali sulla base delle loro competenze e conoscenze in relazione ad essi. Sino ad oggi diversi di quelli individuati sono già stati coinvolti direttamente.

Per quanto attiene le esigenze sociali del territorio, è stata coinvolta l'**Associazione**

Alzheimer San Carlo Canavese, quale gruppo attivo dal 2016 nell'area Ciriacese e del Basso Canavese, composta da volontari che operano in collaborazione con il comune di San Carlo, l'Asl e gli operatori socio-sanitari e educatori del territorio. Rappresenta una realtà importantissima per il servizio che è in grado di offrire: momenti di sollievo ai famigliari dei malati accogliendoli e svolgendo attività laboratoriale chiamati "**Alzheimer Cafè**"; organizzazione di momenti formativi con i care giver; azioni di sensibilizzazione e informazione in materia di prevenzione a favore della popolazione. L'associazione non ha mai avuto una propria sede, ed ha subito diversi spostamenti utilizzando anche locali non idonei (come la Parrocchia), o poco accessibili. Inoltre l'utenza è in costante crescita sull'intera area ed è interesse della Associazione potenziare le proprie attività e mettere a disposizione di un bacino di utenza più ampio le proprie esperienze e le proprie competenze maturate nel comparto al fine di potenziare il proprio servizio.

Per quanto attiene l'utilizzo a finalità culturale dei nuovi spazi restituiti alla comunità, l'Associazione **Macapà**, con sede a Ciriè, opera con tutte le scuole delle Valli di Lanzo e organizza laboratori teatrali e di musica per adulti e ragazzi, i quali rappresentano il 70% dei fruitori. Ogni anno promuove rassegne teatrali itineranti sull'area oggetto di intervento e necessita di spazi all'aperto e di locali al chiuso adeguati ove sviluppare i laboratori, allestire gli spettacoli, implementando le proprie rassegne.

In relazione all'ambito di intervento 1, è stato coinvolto in qualità di attore esperto in materia l'**Istituto Nazionale d'Urbanistica** (INU), quale Ente fondato nel 1930 per promuovere studi edilizi e urbanistici e diffondere i principi della pianificazione territoriale. L'interlocuzione con l'INU, ha permesso al territorio del ciriacese di implementare le progettualità in relazione alla tematica della "Città dei 15 minuti", rientrando nel "Testo unificato rigenerazione urbana", quale paradigma di interesse per una prospettiva di territorio basato sul concetto di prossimità.

In tal direzione, l'INU ha fornito spunti di ragionamento, direzionando l'attenzione verso lo sviluppo di interventi propensi a fornire nuova vitalità e partecipazione sociale, restituendo nuove e molteplici centralità a servizio della popolazione.

In aggiunta, l'INU è stato coinvolto anche circa la volontà di approfondire le esigenze sociali del territorio, con particolare riferimento all'ambito dei servizi socio-assistenziali e di mobilità sostenibile.

Sotto questo profilo, sono state fornite buone pratiche di esempio da inserire nella SUA provenienti dall'esperienza "Atlante Città Accessibili", permettendo così al territorio di affinare gli interventi proposti seguendo casi meritevoli con obiettivi affini. Grazie a tale contributo, i progetti sono stati direzionati verso la definizione di un nuovo paradigma di accessibilità, con il valore di avviare un processo che non si limiti al mero superamento delle barriere spaziali, bensì che traguardi obiettivi di qualità, capaci di avvalorare le relazioni che i sistemi insediativi devono avere con la mobilità, le prestazioni della città pubblica, l'ambiente e il welfare.

Coerentemente alle progettualità inerenti alla mobilità ciclistica, è stata coinvolta in qualità di attore della società civile la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB), quale organizzazione ambientalista avente come finalità principale la diffusione della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico.

L'interlocuzione è stata condotta con alcune delle sedi locali vicine alla realtà in oggetto, le quali hanno portato ad introdurre nelle rispettive progettualità i temi su cui FIAB è impegnata, trovando particolare spunto strategico nel documento "Risparmio Strategico: I consigli di FIAB", quale decalogo di intenti circa l'utilizzo della bicicletta, in relazione al tipo di

spostamento previsto e rispetto agli altri mezzi di trasporto pubblico e privato. In relazione alla fase di progettazione delle infrastrutture ciclistiche, è stata fornita a tutti i professionisti la "Guida Progettare la Ciclabilità Sicura", di supporto e approfondimento ai documenti allegati al Piano Regionale Mobilità Ciclistica indicati dalla Regione stessa.

Al fine di partecipare attivamente alla costruzione e co-progettazione della presente Strategia, è stato avviato un percorso di co-progettazione inclusivo e tematicamente integrato, basato sull'ascolto e sul coinvolgimento attivo degli Amministratori comunali coinvolti sull'area, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici realizzati in presenza.

Gli appuntamenti sono stati i seguenti:

- 2 febbraio 2023
- 29 maggio 2023
- 31 luglio 2023
- 5 settembre 2023
- 13 settembre 2023
- 9 ottobre 2023
- 30 ottobre 2023
- 14 novembre 2023
- 6 dicembre 2023
- 21 dicembre 2023

Incontri one to one sono stati anche organizzati con i singoli Comuni, contattando telefonicamente o in presenza, i singoli sindaci ed i tecnici comunali o i professionisti esterni, al fine di definire puntualmente i contenuti delle singole Schede di intervento, valutando soprattutto il quadro dei costi, le tipologie di intervento e i cronoprogrammi, in coerenza con le linee guida del bando e con l'idea guida delineata.

In relazione alle diverse destinazioni d'uso, per valutare soluzioni sostenibili dal punto di vista economico e funzionali dal punto di vista operativo e delle esigenze rilevate, sono stati contattati alcuni referenti delle associazioni, dei gruppi e/o degli enti che si occuperanno dell'utilizzo e/o della gestione delle nuove strutture oggetto di intervento, in alcuni casi tramite gli stessi amministratori.

<p>RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE</p>	<p><i>Amministratori comunali, Tecnici comunali e professionisti esterni, Associazioni locali ed enti che gestiranno i nuovi spazi oggetto di rifunzionalizzazione o che ad oggi li utilizzano, Istituto Nazionale d'Urbanistica (INU), Associazioni di volontariato, enti no profit, Scuole.</i></p>
<p>TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE</p>	<p><i>Amministratori comunali, Tecnici comunali e professionisti esterni, Associazioni culturali</i></p>
<p>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE</p>	<p><i>Amministratori comunali, Tecnici comunali e professionisti esterni, Rappresentanti FIAB, esperti di mobilità sostenibile.</i></p>

3.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Le attività di comunicazione e di disseminazione che si intendono avviare per garantire una adeguata ed efficace comunicazione della Strategia Urbana d'Area e delle operazioni che la compongono a favore del territorio coinvolto, intendono essere le seguenti:

- La creazione di una pagina web dedicata, sul sito istituzionale del comune capofila, attiva ed aggiornata per tutta la durata della sua attuazione. Appositi link rimanderanno alle pagine dedicate alle singole operazioni attivate sui portali istituzionali dei singoli comuni coinvolti.
- La creazione di apposite pagine web allestite sui siti istituzionali dei singoli comuni coinvolti, dedicati alla presentazione delle singole operazioni.
- Il caricamento sulle pagine indicate di report periodici sulla attuazione della Strategia d'area, scaricabili dai diversi siti web.

3.5.3 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

La presente SUA contribuirà direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione su due livelli principali:

-In via generale, nel corso della realizzazione del presente progetto, le amministrazioni coinvolte intendono garantire il rispetto delle pari opportunità e la non discriminazione di genere, nazionalità, razza, età, religione o di handicap, sia in merito ai soggetti coinvolgibili che ai destinatari delle singole azioni, coerentemente con la normativa europea.

Le pari opportunità sono un principio fondamentale ed ineludibile nella gestione delle risorse umane interne ai partners di progetto e nella selezione dei soggetti esterni coinvolgibili, in relazione alle consulenze e all'affidamento dei lavori.

-In via specifica, la più parte delle iniziative promosse è volta a contribuire allo sviluppo di una comunità proattiva e partecipe ed a realizzare nuovi spazi, plurali e generativi, destinati in special modo ad avviare iniziative destinate a target di utenza fragili, (come bambini, ragazzi, anziani, malati), al fine di mantenere un tessuto aggregativo vivace, dinamico e inclusivo.

La natura stessa degli spazi plurali che si intendono attivare è quella di luoghi capaci di accogliere e avvicinare target diversi e favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale.

L'accessibilità rientra nelle linee guida di tutti i progetti di rifunzionalizzazione degli spazi e si cercherà di condividere e applicare il principio del "design for all" negli interventi di allestimenti e progettazione specifica degli spazi aperti al pubblico.

La convivenza tra funzioni culturali e sociali dovrebbe inoltre garantire una maggiore attenzione all'inclusione anche considerando quelle componenti sociali a maggior rischio di fragilità e marginalità.

4. ELEMENTI DELLA STRATEGIA

4.1 VISIONE GENERALE E IDEA GUIDA

Cosa misura il livello di benessere di un paese? I valori sociali che riesce ad esprimere sono dei parametri per rilevarlo. In primis la **tutela dell'ambiente** e la **qualità della vita**. Secondo l'ottava edizione del country report dell'agenzia internazionale Future Brand Index, Giappone, Norvegia e Svizzera sono in assoluto al top. L'Italia recupera 4 posizioni nell'ultimo periodo e sale al quattordicesimo posto, dimostrando una crescente sensibilità nei confronti delle tematiche ambientali ed un netto miglioramento delle proprie performance sotto l'aspetto sociale, soprattutto dopo la pandemia. Il concetto di qualità della vita serve a misurare il benessere della popolazione nelle sue svariate dimensioni. Il benessere, infatti, dipende sia da alcune condizioni di vita materiali delle persone che dalla percezione individuale della qualità di vita.

Tra le condizioni materiali rientrano evidentemente *reddito e lavoro* e la *situazione abitativa*. Le dimensioni non materiali della qualità di vita, invece, comprendono la *salute*, la *formazione*, la *qualità dell'ambiente nel quale si vive*, la *sicurezza personale*, l'*impegno civico* e la *conciliabilità tra lavoro e vita privata*. Le varie dimensioni possono manifestarsi in maniera diversa a seconda della struttura spaziale del contesto di riferimento e nel quale si è immersi.

In effetti la salute e il benessere dei cittadini sono la risorsa più importante di un territorio e rappresentano il prisma attraverso il quale è possibile interpretare le condizioni di un determinato contesto socio-economico.

La qualità della vita inoltre è chiaramente un concetto pluridimensionale che riunisce diversi elementi: ha una valenza fortemente trasversale e multidisciplinare. Essa riveste un ruolo del tutto significativo per la politica di sviluppo del territorio, perché quando si assesta su buoni valori, è in grado di garantire e sostenere la residenzialità dei cittadini, attrarre individui e imprese, e conseguentemente generare capitale umano, sociale, economico capaci di innescare iniziative virtuose di sviluppo locale.

Dalla analisi del territorio in oggetto, è emerso un contesto socio-economico che non presenta particolari elementi di criticità, sebbene si rilevino tendenze demografiche lievemente negative ed uno squilibrio causato dall'invecchiamento della popolazione, ma è diffuso un forte e attivo associazionismo e l'area beneficia della vicinanza di importanti poli attrattori.

Il sistema economico rileva una sostanziale stabilità in ambito agricolo per quanto attiene la consistenza delle imprese, mentre per quanto attiene gli altri settori economici il numero delle imprese e degli addetti denotano un lieve incremento nell'ultimo periodo oggetto di analisi.

Anche sotto l'aspetto ambientale, il consumo di suolo è assai contenuto nell'ultimo periodo e sono in via di miglioramento i valori della qualità dell'aria, accanto alla presenza di estese superfici protette sottoposte a tutela.

In questo quadro si inserisce la presente programmazione, che intende perseguire l'obiettivo

generale di **attivare e/o implementare dinamiche di sviluppo territoriale di tipo partecipativo** (in linea con l'approccio e le linee guida del bando), **al fine di migliorare ulteriormente la qualità della vita del contesto locale e contribuire al benessere delle comunità che questo territorio lo abitano.**

È infatti ritenuto opportuno da parte di tutti gli amministratori del territorio convergere per proporre e costruire una visione strategica della aggregazione territoriale che incorpori i benefici delle scelte di sviluppo (siano esse amministrative, sociali, economiche, urbanistiche,...) sulla qualità della vita e sulla salute, orientando ogni intervento a sostegno della sostenibilità, utilizzando i diversi strumenti valutativi disponibili e che sono peraltro suggeriti dall'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica.

“È necessario richiamare le istituzioni competenti, alle loro responsabilità richiedendo, ed esigendo, una pianificazione, non solo urbanistica, che sia attenta a tutti gli spazi pubblici urbani e agli impatti del loro utilizzo sulla salute, e che adoperi tutti gli strumenti di valutazione degli impatti sulla salute (in particolare sui soggetti fragili, come bambini e sugli anziani).

Lo sviluppo sostenibile deve essere inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo economico e il concetto di “sostenibilità” come coesistenza di tre categorie principali: ambiente, economia, società. Uno sviluppo equo e sostenibile deve necessariamente integrare i tre settori vitali indissolubilmente legati tra di loro: l'economia, la società e l'ambiente. Il prevalere di uno solo di questi elementi sugli altri rischia di innescare l'inevitabile deterioramento di un altro settore. Lo sviluppo deve essere compatibile con l'ambiente e solo una profonda politica di integrazione dei tre sistemi, nonché una chiara e condivisa conoscenza dei rischi, può e deve giocare un ruolo cruciale.”

Il presente strumento di pianificazione, (che concorre a promuovere percorsi di sviluppo locale in chiave di sviluppo sostenibile prestando attenzione agli aspetti ambientali e climatici ed a sostenere la centralità dei cittadini e la coesione territoriale), consente alle Amministrazioni che compongono l'Aggregazione Ciriacese di operare direttamente in particolar modo su due dei tre elementi indicati: l'ambiente e la società.

Indirettamente, tuttavia, le operazioni individuate generano benefici a livello economico in termini di sostegno al reddito e all'occupazione locale.

Occorre costruire - per attuare interventi realmente efficaci ed in grado di innescare iniziative virtuose - reti di alleanze con i diversi stakeholder della società civile, per promuovere una diffusa cultura della responsabilità e di compartecipazione. La qualità dell'ambiente e la socialità presenti in una determinata comunità si tramutano come detto in *qualità di vita*.

La salute e il benessere di una comunità coesa e solidale sono elementi essenziali nella nozione di BENE COMUNE e di INTERESSE GENERALE che si dovrebbero promuovere e sostenere nel tempo attraverso un processo costante e attivo di partecipazione, confronto e cultura della responsabilità.

Da queste considerazioni emerge l'idea guida della presente SUA: **NUOVA SOCIALITA' ATTIVA E DIFFUSA PER UNA COMUNITA' RESILIENTE**, identificando la mission comune di fare dello sviluppo locale **un processo di sviluppo di comunità**, basato su pluralità,

coproduzione, circolazione e collaborazione di valore percepito a più livelli.

Gli interventi pubblici promossi seguiranno nella loro attuazione e successiva gestione le logiche del *place making*, adottando un approccio di collaborazione con le energie civiche già presenti e/o che si intendono attivare e potenziare, quali utilizzatori e/o gestori dei nuovi spazi realizzati.

In linea generale, possiamo dare l'idea di ciò che il Placemaking dovrebbe rappresentare: un grande spazio pubblico dove è piacevole trascorrere il tempo, dove condividere tempo e iniziative e dove tornarci ancora.

Questo approccio allo sviluppo, (nato negli Stati Uniti e condiviso a livello internazionale per la progettazione degli spazi pubblici nell'intento di farne il cuore pulsante d'iniziativa di rigenerazione di quartieri, paesi o città) ispira le persone a reimmaginare e reinventare collettivamente gli spazi pubblici, rendendoli il cuore di ogni comunità.

Questo processo diventa essenziale per migliorare un quartiere, una città o una regione, grazie a un approccio pratico efficace, focalizzato soprattutto sui luoghi pubblici isolati o abbandonati a sé stessi, che occorrono di interventi di riqualificazione.

È un **processo collaborativo**, attraverso il quale si può modellare la sfera pubblica, per massimizzare il valore condiviso, rafforzando **la connessione tra le persone e i luoghi che condividono**.

Oltre a promuovere una migliore progettazione urbana, questo approccio presta particolare attenzione alle **identità fisiche, culturali e sociali che definiscono un luogo**.

Considerando la collettività come priorità, il processo di creazione di luoghi capitalizza le risorse, l'ispirazione e il potenziale di una comunità locale.

In questo modo, tutto si traduce nella **realizzazione di spazi pubblici di qualità**, capaci di contribuire **alla salute, alla felicità e al benessere delle persone**.

Questo dimostra alle persone quanto possa essere potente la loro visione collettiva, restituendo loro non solo un nuovo spazio da vivere e condividere, ma da gestire, attivare, rivitalizzare e mantenere nel tempo.

Questo approccio è certamente avvantaggiato nei piccoli centri, per la relativa facilità di dialogo tra la società civile e le pubbliche amministrazioni locali: un dialogo costante e costruttivo innesca infatti politiche di sviluppo co-progettate e co-prodotte realmente concrete tra società civile e soggetti pubblici, che apportano in termini di risultati una maggiore efficacia alle opere realizzate.

Insieme, le due componenti, avviano un reciproco processo trasformativo, verso nuovi livelli di competitività sostenibile a vantaggio di tutto il sistema territoriale.

Molti degli interventi individuati rispondono infatti alla domanda di luoghi fisici, accessibili, ben collocati, che favoriscano opportunità di socialità, ma anche di attenzione a bisogni sociali, educativi, di crescita e di attivazione culturale, con particolare attenzione al **declino demografico** e **all'invecchiamento** della popolazione e alla possibilità di rendere più

attraente l'area per famiglie, giovani professionisti e nuovi residenti, anche al fine di migliorare l'equilibrio intergenerazionale.

In un famoso articolo intitolato *Social and ecological resilience: are they related?*, David Adger ha definito per la prima volta **la resilienza sociale** come la capacità degli individui, delle organizzazioni e delle comunità di adattarsi, tollerare, assorbire, far fronte e aggiustarsi rispetto al cambiamento e a minacce di vario tipo, evidenziando come esista una relazione tra resilienza sociale e resilienza ecologica.

La letteratura economica ha definito la resilienza sociale come l'abilità di una comunità di resistere agli shock esterni utilizzando infrastrutture di tipo sociale, ossia la capacità degli individui, delle organizzazioni e delle comunità di adattarsi, tollerare, assorbire, far fronte e aggiustarsi rispetto al cambiamento e a minacce di vario tipo.

Le caratteristiche dinamiche della resilienza, (rappresentabile come un processo in grado di attivare capacità di resistenza, risposta, recupero e creazione di nuove opzioni a seguito dello shock), sono l'adattabilità e la trasformabilità.

Attraverso di esse, il sistema è in grado di assorbire i disturbi e riorganizzarsi conservando le stesse funzioni, la stessa identità e la stessa struttura.

Pertanto una comunità resiliente è una comunità in grado di attivare **una rete di capacità adattive** che la portano ad adattarsi a seguito ad un evento collettivo perturbante; è quindi un fenomeno multidimensionale scomponibile in tre dimensioni: capacità di reazione, capacità di adattamento, capacità di trasformazione.

La prima è la misura di come le persone reagiscono e superano la fase di shock, la seconda contempla la capacità degli individui di utilizzare le esperienze passate per far fronte ai rischi futuri, la terza rappresenta la capacità degli individui di partecipare insieme e di incidere sul processo decisionale, apportando il proprio contributo.

La **resilienza di una comunità** è quindi un concetto di notevole ricchezza che, se affrontato con la corretta complessità, può essere la chiave per un effettivo processo di innovazione culturale e di approccio alla costruzione dei processi di progettazione e gestione delle soluzioni territoriali e urbane, in grado di stimolare e sostenere cicli positivi di crescita equilibrata.

In tal senso gli interventi che saranno ricompresi in questa strategia, intendono generare un insieme di **progettualità integrate**, dove è evidente l'intento comune di migliorare la qualità ambientale, sociale e culturale del territorio in questione, operando **per e con la comunità locale** (nelle svariate forme della società civile, di associazioni, del volontariato, dei cittadini, ...), nell'intento di moltiplicare e rafforzare le potenzialità presenti, trasformandole in nuove opportunità di crescita e sviluppo.

Buona parte del successo di questi interventi dipende in effetti dall'efficace collaborazione tra gli enti pubblici, la società civile e la comunità, garantendo che le soluzioni adottate rispondano ai reali bisogni locali e contribuiscano innescare progettualità attive tese a sviluppare un tessuto sociale più integrato coeso.

In tutti e tre gli ambiti, il nesso logico tra i dati di contesto e le esigenze di sviluppo è evidente.

L'evoluzione urbana e la crescita economica devono procedere in modo sostenibile, garantendo che le soluzioni adottate oggi non compromettano le esigenze delle generazioni future.

Ad esempio, la riqualificazione di beni in disuso non solo migliora l'ambiente, ma crea anche opportunità economiche e spazi sociali più inclusivi. Allo stesso modo, la valorizzazione del patrimonio culturale può stimolare l'economia locale attraverso il turismo, migliorando al contempo la coesione sociale e la consapevolezza ambientale.

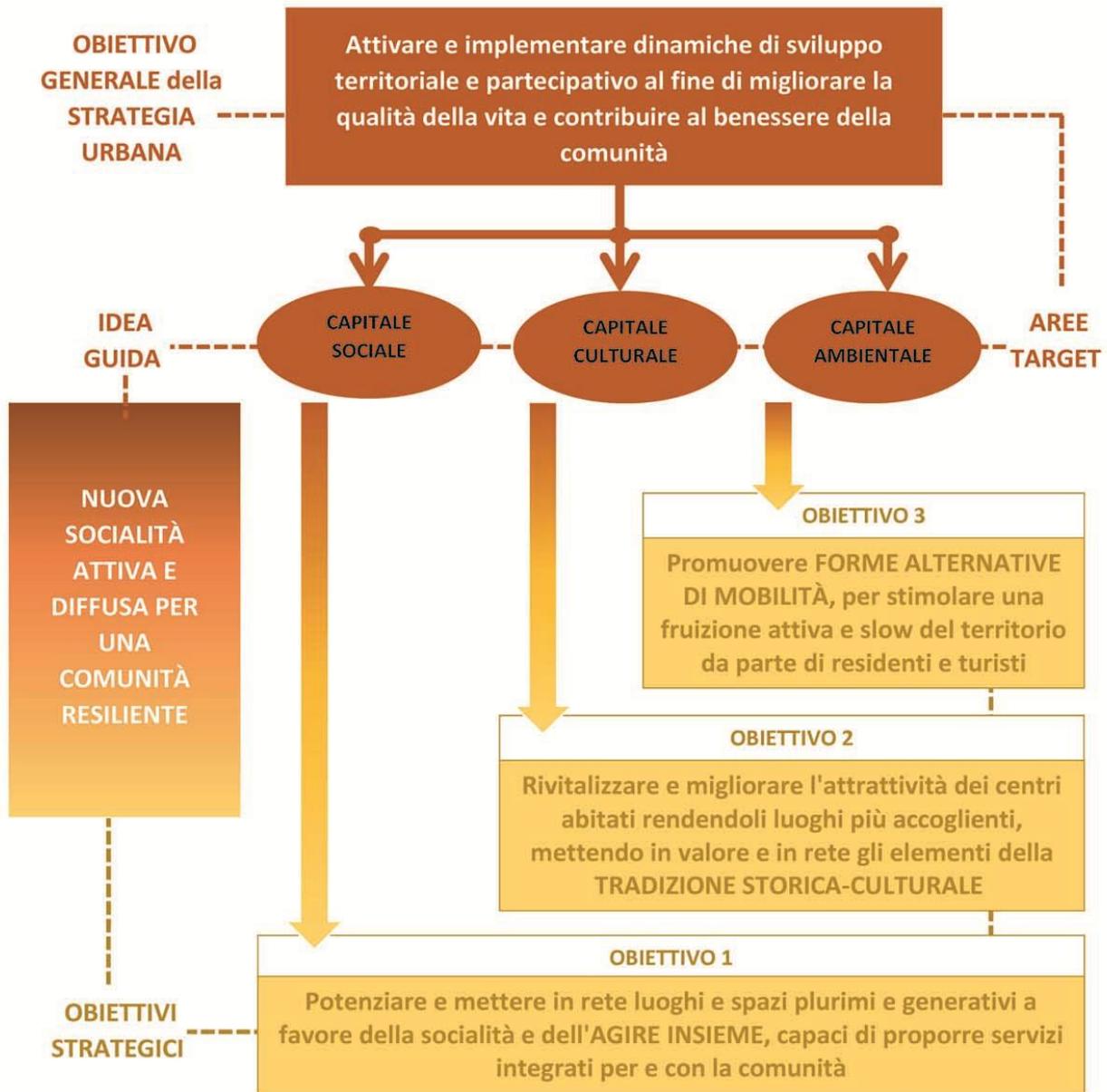
In terzo luogo, progetti a sostegno della ciclabilità sono tesi non solo a migliorare la qualità dell'aria, ma anche a contribuire a un ambiente più vivibile ed accessibile.

Nel complesso quindi il potenziamento delle infrastrutture per il tempo libero e la promozione della mobilità alternativa, possono migliorare significativamente la qualità della vita, contrastare il declino demografico, attirare nuovi residenti e turisti, stimolando l'economia locale.

Investire in cultura, sviluppo sociale, tempo libero, mobilità alternativa non solo risponderà alle esigenze attuali, ma poserà anche le basi per un futuro sostenibile e prospero per l'area, garantendo che la stessa si evolva in modo resiliente di fronte alle sfide demografiche, economiche ed ambientali dei prossimi anni, trasformando queste sfide in opportunità per un rinnovato vigore economico e sociale.

Tutti gli interventi saranno orientati a rafforzare, rigenerare e migliorare centri storici e immobili a forte connotazione multifunzionale e plurima, che si configurano in tutti i casi come recuperi/riqualificazione di beni esistenti, nel rispetto del non consumo di suolo e dell'efficientamento energetico, riducendo i consumi e migliorandone le prestazioni ambientali.

Il seguente schema intende mettere in relazione l'Obiettivo generale della presente SUA, con le Aree Target individuate; l'Idea Guida; la scelta degli Ambiti di intervento e, per ciascuno, l'obiettivo strategico che si intende perseguire.



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

4.2 AMBITI E OBIETTIVI STRATEGICI

Per dare attuazione alla presente Strategia Urbana d'Area sono stati selezionati tutti e tre gli ambiti di intervento proposti, correlati con le tre Aree target individuate e precedentemente descritte al par. 3.4, correlate al CAPITALE SOCIALE, al CAPITALE CULTURALE e al CAPITALE AMBIENTALE del territorio in oggetto.

Per ogni Ambito di intervento è stato individuato un obiettivo strategico, di seguito presentato.

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità

La più parte degli interventi della presente SUA è orientata a promuovere opere di riqualificazione territoriale e di rigenerazione urbana, al fine recuperare e rifunzionalizzare porzioni o interi edifici pubblici, che versano in stato di abbandono o che risultano ad oggi inutilizzati.

L'intento comune è quello di restituirli alla collettività, renderli nuovamente accessibili e fruibili nella accezione di spazi plurali, aventi più funzioni ospitate, e destinati a differenti tipologie di target e di attori locali indicati per la loro gestione.

Sono pensati generalmente come spazi di condivisione, a disposizione di associazioni e enti locali, o come sedi delle stesse, per rafforzare la socialità e l'aggregazione, soprattutto per superare le difficoltà generate dall'evento pandemico, anche su questa porzione di area e soprattutto nei confronti dei target più fragili, anziani e ragazzi.

Saranno anche allestite e/o ampliate biblioteche, ludoteche, micro cinema, ossia spazi ludico-ricreativi che contribuiscono a migliorare la qualità di vita dei residenti ed a contribuire ad attirare nuova residenzialità.

Per le tipologie di attività insediate e le modalità gestionali individuate – spesso affidate a associazioni – si intendono realizzare iniziative in stretta collaborazione tra le istituzioni pubbliche – proprietarie dei beni – e le energie civiche e sociali presenti nei piccoli centri.

Saranno anche potenziati servizi di tipo socio-sanitario, estremamente richiesti sul territorio, potenziandone la valenza sovralocale.

Si tratterà infatti di nuovi luoghi e spazi e strutture a servizio della comunità che offriranno o co-produrranno servizi integrati alla e con la comunità stessa, grazie alla partecipazione delle numerose associazioni e forme attive del volontariato. Questi interventi contribuiranno an-

che a qualificare piazze e spazi aperti per assicurare una socialità attiva nei centri storici, rendendoli più accoglienti e gradevoli (anche pedonalizzati), in modo da divenire più attrattivi anche nei confronti dei turisti di passaggio. Nelle piazze riqualificate e nei nuovi saloni attrezzati potranno essere implementate le occasioni di incontro, con eventi e rassegne più ricche delle attuali (letture in biblioteca, cineforum, concerti musicali, ...) e organizzate in più sedi, attivando nuove collaborazioni locali.

La concentrazione di più attività e/o soggetti nello stesso luogo favorirà anche l'insorgere di sinergie e collaborazioni aumentando il dinamismo culturale, la coesione sociale, l'inclusione e la densità delle relazioni attraverso il riconoscimento, l'attivazione e l'accompagnamento delle energie sociali presenti nei contesti puntuali in cui saranno attivati i nuovi spazi.

La possibilità di modulare gli spazi degli ampi saloni in locali più piccoli o la fruizione ad orari prestabiliti degli stessi spazi da parte di più soggetti, favorirà certamente nuove relazioni e connessioni.

Infine, considerando la necessità di una maggiore sostenibilità ambientale, la progettazione di questi spazi dovrà incorporare principi di sostenibilità, come l'utilizzo di materiali ecologici e sistemi di risparmio energetico. Ciò non solo migliorerà l'impatto ambientale dell'area, ma renderà anche questi spazi più attraenti e in linea con le preoccupazioni ambientali contemporanee.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

Rivitalizzare e migliorare l'attrattività dei centri abitati rendendoli luoghi più accoglienti, mettendo in valore e in rete gli elementi della tradizione storica-culturale

La presente SUA intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio al fine di tutelare e mettere in rete, rendendoli nuovamente accessibili, beni presenti sull'area, che versano in stato di abbandono o che presentano potenzialità sotto l'aspetto turistico. La sistemazione delle piazze dei centri storici, riqualificandone le pavimentazioni e l'illuminazione, installando elementi di arredo

urbano e promuovendo la pedonalizzazione delle stesse (o di alcune porzioni), sono iniziative in grado di restituire alla comunità e ai turisti i borghi storici, quali luoghi di incontro e biglietti da visita del territorio. La possibilità di organizzare sulle stesse piazze eventi e manifestazioni di richiamo durante la stagione estiva rappresentano occasioni di socialità e di visita al territorio, mutandone completamente utilizzo e prospettiva, trasformandoli da parcheggi a spazi di convivialità e di attrazione.

Allo stesso modo la valorizzazione di elementi della storia e della tradizione culturale locale contribuiscono a rafforzare la proposta di visita del territorio e la qualità della sua offerta, presentando e divulgando i valori identitari dell'area, all'interno di spazi espressione delle caratteristiche tipologiche del territorio, sotto l'aspetto architettonico e strutturale, ridando vitalità ai piccoli borghi.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Promuovere forme alternative di mobilità, per stimolare una fruizione attiva e slow del territorio da parte di residenti e turisti

Per garantire una mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell'aria, all'interno della SUA del Ciriacese vengono profusi sforzi nella direzione di operazioni mirate alle infrastrutture ciclistiche e ai servizi complementari all'attività ciclabile stessa. Questi elementi costituiscono la spina dorsale di un sistema di trasporto ecologico, contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni e alla promozione di uno stile di vita attivo.

Il potenziamento delle piste ciclabili è cruciale e per questo motivo le amministrazioni coinvolte agiranno in tal direzione, promuovendo nuove linee di rango sovracomunale messe in sicurezza dall'infrastruttura stradale, con l'obiettivo a lungo termine di promuovere e incoraggiare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano.

Saranno collegate tra loro il più alto numero di zone residenziali, aree commerciali e di servizi (scuole e sede dei palazzi comunali) e i luoghi del lavoro, con particolare riferimento alle diffuse zone produttivo-industriali, promuovendo contestualmente mobilità sistematica e turistica.

Parallelamente, saranno sviluppate strutture e spazi a servizio dei ciclisti, considerando sta-

	<p>zioni di parcheggio sicuro per biciclette, aree di riparazione e aree ombreggiate da nuovi filari di alberi.</p> <p>L'integrazione con il trasporto pubblico, nel concreto contemplando le stazioni di Mathi e di Villanova-Grosso, faciliterà gli spostamenti rendendo la bicicletta una scelta conveniente e accessibile. L'intervento sovralocale andrà a mettere a sistema, ove possibile, i tratti parziali, frammentanti e dissestati di infrastrutture ciclistiche già presenti, confermando e integrando le progettualità in passato già pianificate.</p> <p>In ultimo, non solo verranno ridotte le emissioni, ma sarà implementata la ciclabilità, in maniera consolidata, migliorando la salute pubblica e la qualità della vita nelle comunità locali.</p>
--	---

4.3 SCELTA DELLE OPERAZIONI

Operazione 1

Obiettivo Strategico	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree comunali di via Grande Torino
Budget	1.966.290,00
Descrizione sintetica dell'operazione	
<p>Il progetto riqualifica un'area marginale della città, oggi parzialmente abbandonata, in un nuovo distretto sportivo. L'intervento prevede la costruzione di una piazza d'accesso e un parco urbano con percorsi fitness, aree relax, tavoli da pic-nic e un bar/ristorante. La piazza diventa nodo centrale per l'accesso al palazzetto, piscina e punti ristoro. È incluso un nuovo parcheggio su area ex Ecocentro, con attenzione a soluzioni ecologiche per la gestione delle acque. Il progetto privilegia spazi accessibili e integrati nel paesaggio naturale, con illuminazione e materiali sostenibili per la conservazione dell'ambiente.</p>	
In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa	
Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)	
Comune di Ciriè	

Operazione 2

Obiettivo Strategico	Rivitalizzare e migliorare l'attrattiva dei centri abitati rendendoli luoghi più accoglienti, mettendo in valore e in rete gli elementi della tradizione storica-culturale
-----------------------------	--

Titolo Operazione	Riqualificazione dell'area esterna pertinenziale al Castello.
Budget	396.623,00 € 389.848,60
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<p><i>Il progetto mira a riqualificare il cortile esterno del "Castello di Fiano" al fine di renderlo accessibile e funzionale, promuovendo spazi per eventi pubblici. In particolare, l'area sarà pedonalizzata e chiusa al traffico veicolare, migliorando l'attrattiva del nucleo storico e offrendo servizi alla comunità. Le opere includono la pavimentazione in autobloccanti, il completamento della rete di raccolta acque, elementi di arredo urbano, illuminazione pubblica a led e il restauro di tratti murari. Il progetto si integra con l'apertura futura del Castello al pubblico nel 2024, contribuendo al valore culturale e turistico della zona.</i></p> <p><i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i></p>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i>	
Comune di Fiano, via Castello	

Operazione 3

<i>Obiettivo Strategico</i>	Promuovere forme alternative di mobilità, per stimolare una fruizione attiva e slow del territorio da parte di residenti e turisti
Titolo Operazione	Ciclabilità Pedemontana
Budget	1.791.225,00 € 1.670.902,29
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<p><i>Il progetto intercomunale riguarda un intervento ciclabile nei Comuni di Givoletto, Grosso, La Cassa, Mathi e Villanova Canavese, con l'obiettivo di creare un asse intermodale sovracomunale, allineato e coerente con la pianificazione di settore sovraordinata, promuovendo la connettività territoriale e servizi alla popolazione. L'operazione si articola in due tipologie di interventi. La prima fa riferimento ai Comuni di Givoletto, La Cassa e Mathi, considerando l'attuazione della ciclovia di interesse nazionale e regionale Pedemontana, prevedendo la realizzazione di un totale di circa 16 km con rifinitura ecologiche, favorendo spostamenti sicuri tra zone residenziali, industriali e terziarie. La seconda si ascrive alla categoria dei servizi e infrastrutture di complemento al ciclista, prevedendo aree attrezzate con ricarica e-bike e bike station di supporto alle infrastrutture già esistenti.</i></p> <p><i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i></p>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i>	
Comuni di Givoletto, Mathi, Grosso, La Cassa, Villanova Canavese	

Operazione 4

<i>Obiettivo Strategico</i>	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Realizzazione nuovo Polo Culturale
Budget	1.242.837,00 € 1.029.145,97
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	

Il Comune di Nole intende restaurare il fabbricato in Piazza Vittorio Emanuele II n. 18 per creare una nuova centralità culturale. I lavori comprendono l'adeguamento degli impianti, una rampa per l'accesso ai diversamente abili, servizi igienici, il restauro delle facciate, opere interne. L'edificio ospiterà la biblioteca comunale, una ludoteca affidata a una cooperativa locale e una sala incontri polivalente per associazioni e comunità locale. L'iniziativa mira a fornire servizi culturali e ricreativi, potenziando le attività per giovani e bambini.

In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)

Comune di Nole, piazza Vittorio Emanuele II n. 18

Operazione 5

<i>Obiettivo Strategico</i>	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Riqualificazione ex asilo comunale per nuovo centro di aggregazione
<i>Budget</i>	396.496,00 € 390.296,98
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<i>L'intervento completa il recupero dell'ex asilo comunale G. Losa, rifunzionalizzando la struttura per aumentare gli spazi destinati ad associazioni locali. Si creeranno due saloni flessibili, servizi igienici, e si migliorerà la struttura sismica, riorganizzando gli spazi e aggiungendo un ascensore per favorire l'accesso al secondo piano. L'area esterna sarà qualificata ad ospitare eventi. La gestione resterà comunale, con possibilità di affitto a privati.</i>	
<i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i>	
Comune di Robassomero	

Operazione 6

<i>Obiettivo Strategico</i>	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Riqualificazione di edificio per la realizzazione di sala ad uso plurimo da destinare ad attività culturali, soprattutto per giovani
<i>Budget</i>	1.989.113,00 € 1.681.359,40
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<i>Il progetto ha come oggetto primario la trasformazione del magazzino comunale in uno spazio polifunzionale per attività socio-culturali, con ludoteca e sala lettura. Le opere comprendono rifacimento del tetto, restauro delle facciate e ristrutturazione interna. La struttura di 600 mq sarà gestita dalla Fondazione CSMC BiblioPan per iniziative ricreative, laboratori musicali, corsi e attività intergenerazionali. L'intento è coinvolgere la comunità, con particolare attenzione ai</i>	

giovani e agli anziani.

In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa

Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)
Comune di San Maurizio Canavese

Operazione 7

<i>Obiettivo Strategico</i>	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Realizzazione di nuovi spazi ed aree di aggregazione e accoglienza
<i>Budget</i>	695.947,00 € 710.046
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<i>Il progetto comprende due interventi: il completamento dell'area camper comunale con struttura coperta per accoglienza turistica e spazio giovani e la creazione di un parco giochi e sistemazione della piazza a Brione. Queste iniziative mirano a fornire nuovi spazi per incontri culturali, attività ricreative e socializzazione, sia a favore della comunità locale che dei turisti di passaggio.</i>	
<i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Comune di Val della Torre	

Operazione 8

<i>Obiettivo Strategico</i>	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Rigenerazione del centro storico
<i>Budget</i>	300.000,00 € 368.490,78
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<i>Il progetto ha come finalità la rigenerazione urbana del centro storico con due interventi: demolizione di un bene e creazione di una piazza da adibire a nuovo parcheggio, e pedonalizzazione della piazza centrale esistente. L'obiettivo è rendere gli spazi pubblici più funzionali all'accessibilità del centro, rendendolo più accogliente, fruibile e adatto ad ospitare anche eventi. La nuova configurazione contribuirà a qualificare il cuore del paese, arricchito in tal direzione da luoghi culturali e commerciali.</i>	
<i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i> Comune di Vallo Torinese	

Operazione 9

<i>Obiettivo Strategico</i>	Rivitalizzare e migliorare l'attrattività dei centri abitati rendendoli luoghi più accoglienti, mettendo in valore e in rete gli elementi della tradizione storica-culturale
Titolo Operazione	"Stanze di vita contadina": nuovo allestimento museale di tipo esperienziale
<i>Budget</i>	482.535,00 € 456.991,95
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<p><i>Il progetto di recupero di un immobile della borgata di Moncolombone, frazione di Varisella, mira a rivitalizzare l'antico borgo contadino. Attraverso interventi strutturali e l'allestimento di musei esperienziali, l'amministrazione promuove l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità di un bene ad oggi pericolante, valorizzando la storia locale. Il focus è sulla tradizione contadina, creando spazi museali, percorsi interattivi e attività culturali unitamente a forme innovative di ospitalità. L'obiettivo è inserire la borgata nei percorsi turistici, educativi e sociali delle Valli di Lanzo, promuovendo la collaborazione con associazioni locali e sfruttando la posizione strategica e i collegamenti escursionistici.</i></p> <p><i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i></p>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i>	
Comune di Varisella	

Operazione 10

Obiettivo Strategico	Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati per e con la comunità
Titolo Operazione	Interventi integrati di rigenerazione per nuovi spazi multiservizi in rete
<i>Budget</i>	€ 1.559.468,09
<i>Descrizione sintetica dell'operazione</i>	
<p><i>L'operazione promuove la rigenerazione di spazi multiservizi per tutta l'area ciriace, con nuove funzioni locali e sovralocali. Il Comune di San Carlo amplierà il "Gruppo Alzheimer", creerà una nuova biblioteca e fornirà spazi attrezzati per cittadini e associazioni. San Francesco costruirà un edificio per ospitare realtà locali come l'Associazione Macapà, la Banda "La Vittoriosa" e la Scuola Mario Costa. I due Comuni, già collaborativi e geograficamente vicini, vogliono potenziare servizi condivisi come l'assistenza scolastica e socio-assistenziale per rafforzare la comunità.</i></p> <p><i>In allegato è riportata la Scheda di intervento relativa</i></p>	
<i>Localizzazione dell'operazione (indicare i Comuni coinvolti)</i>	
Comune di San Carlo Canavese e San Francesco al Campo	

4.4 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO



Non sono stati individuati ad oggi interventi complementari con le operazioni ricomprese nella presenta Strategia Urbana d'Area.

APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO

N scheda intervento	Denominazione operazione	Operazione con la quale verrà integrata	Modalità di integrazione	Presenza di scheda complementare (indicare n. scheda complementare se pertinente)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

5. INDICATORI

5.1 INDICATORI DI OUTPUT

OP OS	ID indicatore	Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione urbana
V RSO5.1	RC036	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	63	-
V RSO5.1	RC058	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	km	54	7,4
V RSO5.1	RC075	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	14	1
V RSO5.1	RC077	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	70	-
V RSO5.1	IS09	Siti pubblici riqualificati	numero	97	11 (immobili e spazi aperti come piazze)

5.2 INDICATORI DI RISULTATO

OP OS	ID indicatore	Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
		Indicatore	Unità di misura	V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)	Aggregazione Urbana
V RS05.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	1.700.000	400.000
V RS05.1	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	192.000	-
V RS05.1	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	3.137	-
V RS05.1	ISR4	Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	131.707.543,00	10.222.840,00 (Importo totale) 7.671.937,00 (Quota FESR)
V RS05.1	ISR6	Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	48	11

6. QUADRO FINANZIARIO

QUADRO FINANZIARIO SUA						
OPERAZIONE		FINANZIAMENTO				
n. scheda intervento	TITOLO	FESR	COMUNE	ALTRE FONTI	TOTALE	% CO-FINANZIAMENTO
1	Riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree comunali di via grande Torino	€ 1.767.453	€ 198.837		€ 1.966.290	10,11%
2	Riqualificazione area esterna pertinenziale al Castello	€ 327.411	€ 62.437		€ 389.849	16,02%
3	Ciclabilità pedemontana	€ 1.365.477	€ 305.426		€ 1.670.902	18,28%
4	Realizzazione nuovo Polo culturale	€ 694.492	€ 334.654		€ 1.029.146	32,52%
5	Riqualificazione ex asilo per nuovo centro di aggregazione	€ 339.713	€ 50.584		€ 390.297	12,96%
6	Allestimento nuovo spazio a fruizione plurima	€ 1.055.560	€ 625.799		€ 1.681.359	37,22%
7	Realizzazione nuovi spazi ed aree di aggregazione e accoglienza	€ 625.679	€ 84.367		€ 710.046	11,88%
8	Rigenerazione del centro storico	€ 115.188	€ 253.302		€ 368.491	68,74%
9	Stanze di vita contadina: nuovo allestimento museale di tipo esperienziale	€ 238.999	€ 217.993		€ 456.992	47,70%
10	Interventi integrati di rigenerazione per nuovi spazi multiservizi in rete	€ 1.063.640	€ 495.828		€ 1.559.468	31,79%
TOTALE		7.593.613,00	€ 2.629.227,00		€ 10.222.840,00	

Totale Investimenti attivati: € 10.222.840,00 di cui: 7.671.937,00 FESR (inclusa assistenza tecnica pari a 78.324,00) + € 2.629.227,00 di cofinanziamento

6.1 QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI

(Indicare stima del costo previsto dell'Azione complementare)

QUADRO FINANZIARIO OPERAZIONI COMPLEMENTARI									
SUA		Priorità II e III del PR-FESR					Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
n. scheda intervento	n. scheda intervento complementare	II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1	DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
TOTALE									

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

7. GOVERNANCE DELLA STRATEGIA

La governance istituzionale della presente aggregazione urbana sarà attuata per tutta la durata dell'iniziativa attivando una struttura organizzativa così composta.

1-Consiglio di Aggregazione

Organo composto dai sindaci di tutti i comuni coinvolti nella aggregazione, responsabile delle decisioni strategiche e di indirizzo generale della SUA. Questo Consiglio si riunisce su proposta del capofila. Sarà il capofila ad intrattenere i rapporti e le comunicazioni con il settore regionale competente.

2-Comitato esecutivo

Gruppo ristretto di rappresentanti selezionati dal Consiglio, incaricato di coordinare e supervisionare l'attuazione delle operazioni, il rispetto del cronoprogramma e degli obiettivi prefissati. Questo gruppo è chiamato a impostare un sistema di monitoraggio e di valutazione interna dei progressi conseguiti e dei risultati raggiunti, in linea con le procedure attuative della SUA e delle diverse progettualità attivate.

Questo Comitato sarà anche l'interfaccia principale per dialogare con gli attori e gli enti locali al fine di attivare nuove sinergie e collaborazioni sovralocali, oltre a monitorare la possibilità futura di accedere a ulteriori fondi e risorse per il completamento / l'integrazione / l'implementazione degli interventi in corso.

3-Team Tecnico

Gruppo di lavoro costituito da professionisti e tecnici comunali, che fornisce supporto al Consiglio e al Comitato in materia di pianificazione degli interventi, esecuzione delle opere, valutando eventuali modifiche e/o varianti che dovessero sopraggiungere in corso d'opera.

Al fine di facilitare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra i diversi organi sarà opportuno attivare una nuova piattaforma digitale condivisa.

Per ogni operazione infine sarà necessario individuare un unico referente di progetto al fine di facilitare i rapporti tra i diversi interlocutori.

NOTA:

Solo per la trasmissione della SUA definitiva, allegare Delibera della Giunta Comunale/Unione di approvazione.

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 1/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI CIRIE'
Codice ISTAT	001086
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
Rappresentante legale	LOREDANA DEVIETTI GOGGIA
PEC email tel.	Protocollo.cirie@cert.ruparpiemonte.it sindaco@comune.cirie.to.it 011.9218133 - 011.9218134
Struttura amministrativa di riferimento	Settore servizi tecnici del territorio e dell'ambiente
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
PEC Email Tel.	Protocollo.cirie@comune.cirie.to.it mariateresa.noto@comune.cirie.to.it 011.9218170

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE AREE COMUNALI DI VIA GRANDE TORINO	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Ciriè
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il progetto è stato sviluppato in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione: l'intervento, infatti, prevede una completa riqualificazione di un'area ai margini del tessuto urbano, in parte abbandonata e in parte occupata dall'Ecocentro, per creare uno spazio di qualità destinato a rafforzare la vocazione sportiva della zona.</p> <p>Il progetto dell'area prevede la sistemazione delle aree esterne del distretto sportivo, in prossimità del nuovo palazzetto, con l'obiettivo di creare uno spazio pubblico di qualità per l'aggregazione e il tempo libero caratterizzato da una piazza di accesso e da un ampio parco urbano attrezzato con percorsi e arredi e da un bar/ristorante.</p> <p>La nuova piazza costituisce l'ingresso principale al nuovo distretto sportivo: rappresenta, infatti, il principale nodo distributivo attraverso cui si accede al palazzetto, al parco, al punto ristoro e alla piscina esistente. È stata progettata non solo come un luogo di transito, ma piuttosto, come uno spazio multifunzionale, accogliente e versatile, in grado di ospitare eventi e attività all'aperto. L'inserimento della pensilina, oltre a creare un collegamento funzionale e compositivo con l'edificio del palazzetto, genera uno spazio coperto che aumentare le potenzialità fruibili dell'intera area.</p> <p>Il nuovo parco è stato pensato anche come un luogo per il relax a contatto con la natura: si prevedono differenti spazi nei quali sedersi e sdraiarsi e leggere. Il percorso principale è affiancato da panchine "isolate", in parte al sole e in parte all'ombra, l'area alberata vicina a via Grande Torino è attrezzata con tavoli da pic-nic che garantiscono spazi di sosta ombreggiati.</p> <p>Il parco ospita un percorso benessere dedicato all'attività fisica, progettato per offrire agli utenti un'esperienza completa di fitness all'aperto. Questo percorso è caratterizzato dalla presenza di zone attrezzate, distribuite lungo il tracciato, che consentono di svolgere esercizi di diverse tipologie.</p> <p>L'impianto sportivo viene completato con la realizzazione di un bar/ristorante collocato in posizione baricentrica, tra il palazzetto e la piscina esistente, con affaccio diretto sulla nuova piazza. L'attività di ristorazione è complementare a quella più propriamente sportive e contribuisce a garantire una maggiore continuità di fruizione degli spazi e la sostenibilità dell'opera.</p> <p>L'accesso alla struttura sportiva è garantito attraverso la viabilità esistente: da sudest attraverso via Grande Torino, attualmente utilizzata per raggiungere la piscina e il campo da calcio; da nordovest attraverso la strada di accesso all'attuale Ecocentro di prossima dismissione.</p> <p>Per favorire l'accesso all'area con la bicicletta e ridurre il flusso di automobili, si prevede il prolungamento della pista ciclabile esistente, che attualmente si attesta in prossimità della rotonda di accesso a</p>	

via Grande Torino, fino all'ingresso dell'area dell'impianto sportivo. Nella piazza di accesso al centro sportivo è collocato un parcheggio per le biciclette.

Attualmente, in prossimità dell'area e in corrispondenza dell'accesso spettatori su via Grande Torino, sono presenti aree a parcheggio che potranno essere utilizzate dal pubblico. All'interno dell'area si prevede, invece, la creazione di un **nuovo parcheggio**, destinato prevalentemente agli atleti e al personale addetto all'impianto sportivo, collocato sul sedime dell'attuale Ecocentro. La scelta di utilizzare l'area dell'Ecocentro, caratterizzata da una pavimentazione impermeabile e dotata di un sistema di raccolta e trattamento delle acque, e di destinarla a parcheggio deriva da una duplice esigenza ambientale ed economica: evitare la totale demolizione della pavimentazione consente, infatti, di ridurre sia il quantitativo di rifiuti da smaltire che i relativi costi. Il nuovo parcheggio, inoltre, non contribuisce all'aumento delle superfici impermeabili, può utilizzare il sistema di raccolta e trattamento delle acque dell'Ecocentro ed è accessibile attraverso la viabilità esistente.

Le aree esterne e il bar/ristorante sono nel complesso privi di barriere architettoniche e accessibili a persone diversamente abili.

Dal punto di vista **paesaggistico**, il progetto propone di enfatizzare l'**aspetto naturale** dell'area conservando, per quanto possibile, la vegetazione esistente, integrandola con un'accurata scelta delle nuove specie arboree e operando con la modellazione del terreno: la vegetazione diviene protagonista mettendo in secondo piano gli elementi artificiali, come arredi, percorsi e spazi coperti, considerati tuttavia indispensabili per un reale utilizzo dell'area. L'obiettivo è di creare spazi fruibili in un'ottica **ludica e naturalistica**.

L'intervento mira a massimizzare le **superfici permeabili** e adotta, per perseguire tale obiettivo nature Based Solutions: le nuove pavimentazioni in progetto sono tutte realizzate in calcestruzzo drenante e sono delimitate da cordoli a raso per facilitare l'afflusso delle acque meteoriche verso le aree verdi. L'obiettivo è di incrementare i quantitativi di acqua meteorica destinati ad infiltrazione con il conseguente alleggerimento del carico sulle reti esistenti.

Le aree esterne sono dotate di un nuovo **impianto di illuminazione**, a integrazione di quello esistente, che consente di illuminare la piazza di accesso, le aree in prossimità del palazzetto, del nuovo parcheggio e della viabilità di accesso al parcheggio stesso. L'impianto è stato progettato nella prospettiva di facilitare la futura manutenzione: le condutture sono poste prevalentemente al di sotto di superfici prative e dotate di chiusini e pozzetti che rendono facilmente ispezionabili gli impianti stessi.

Infine, il progetto prevede la realizzazione di alcune opere di completamento al palazzetto: sono inserite tra le opere in progetto sia la posa di tutte le **predisposizioni impiantistiche**, funzionali alla messa in esercizio del palazzetto e poste al di sotto delle pavimentazioni delle aree esterne, sia le lavorazioni necessarie al completamento dell'**involucro** del blocco servizi e della **copertura** del blocco accoglienza.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi del progetto si articolano in tre categorie principali: sociali, ambientali e culturali, ciascuna con obiettivi specifici per garantire un impatto positivo e duraturo sull'area e sulla comunità locale.

Risultati Sociali

Il progetto si propone di trasformare un'area marginale in un nuovo centro di aggregazione, in cui lo sport, il relax e la socialità si incontrano. La piazza di accesso e il parco urbano diventano luoghi di incontro e di attività aperti a tutti, favorendo l'inclusione sociale e la partecipazione della cittadinanza. La presenza di spazi accessibili, senza barriere architettoniche, consente l'uso dell'area da parte di persone di tutte le età e abilità, promuovendo un ambiente inclusivo. Inoltre, l'introduzione del percorso fitness attrezzato incoraggia uno stile di vita attivo, offrendo alla comunità uno spazio dedicato alla salute e al benessere. Il bar/ristorante, collocato in posizione centrale, rappresenta un punto di riferimento per la continuità di utilizzo dell'area, anche al di fuori delle sole attività sportive, creando una sinergia tra relax, socialità e attività ricreative.

Risultati Ambientali

Il progetto abbraccia un approccio sostenibile e rispettoso dell'ambiente naturale, cercando di preservare e valorizzare il verde esistente e di integrarlo con nuove specie vegetali attentamente selezionate. L'uso di pavimentazioni drenanti e la massimizzazione delle superfici permeabili mirano a gestire in modo efficiente le acque meteoriche, riducendo il carico sul sistema di drenaggio locale e migliorando l'assorbimento naturale del suolo. La scelta di riutilizzare l'area dell'Ecocentro per il parcheggio, anziché demolirla, rappresenta una soluzione ecologicamente ed economicamente vantaggiosa, minimizzando la produzione di rifiuti e il consumo di materiali. L'illuminazione a basso impatto energetico migliora la sicurezza senza compromettere la sostenibilità, inserendosi armoniosamente nel contesto naturale.

Risultati Culturali

Dal punto di vista culturale, il progetto mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, offrendo uno spazio che non sia solo funzionale ma anche esteticamente e culturalmente significativo. La progettazione del parco e della piazza riflette un approccio rispettoso del paesaggio, in cui la vegetazione ha un ruolo predominante e gli elementi artificiali sono integrati con discrezione. Gli spazi multifunzionali, come la piazza, sono pensati per ospitare eventi e attività all'aperto, diventando catalizzatori di attività culturali, come concerti, mercatini, eventi sportivi e manifestazioni locali. Questo rafforza il legame tra i cittadini e il luogo, trasformando l'area in un punto di riferimento culturale che contribuisce all'identità del quartiere.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo nuovi spazi polifunzionali orientati alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni, enti e cittadini.

Con questo intervento, il comune di Ciriè manifesta il proprio interesse a collaborare in rete e con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti e attive sull'area, realizzando e fornendo loro nuovi e adeguati spazi pubblici per la socialità e la condivisione collettiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriaceo dell'Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni e spazi pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale. È il caso ad esempio degli interventi promossi nei comuni di Nole, Val della Torre, San Maurizio Canavese, Robassomero.

I nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili anche da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	1.767.453,00 €
Cofinanziamento	198.837,00 €
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.966.290,00 €
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	201.244,18 €
acquisizione di beni e servizi	0,00 €
opere civili ed impiantistiche	1.503.019,32 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	10.066,65 €
cartellonistica	0,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	660,00 €
IVA su lavori e spese tecniche	194.575,65 €
Acquisizione di terreni	56.724,20 €
TOTALE	1.966.290,00 €

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento coinvolge 3 differenti comuni, pertanto, per la sua attuazione, sarà individuato un soggetto capofila (il comune di Ciriè) e sarà stipulata tra le diverse Amministrazioni comunali coinvolte una convenzione ex art.15 della Legge n. 241 del 1990.

Destinatari finali	I residenti dell'intera area appartenente alla aggregazione Ciriacese. Le attività che verranno svolte nelle aree oggetto di intervento coinvolgeranno, oltre alle Istituzioni Locali, gruppi, associazioni culturali e sportive già attive a livello territoriale. La realizzazione di eventi e manifestazioni presso i nuovi siti e/o rifunzionalizzati sarà in grado di attrarre turisti di passaggio creando nuove occasioni di visita al territorio.
Altri enti coinvolti:	I Comuni dell'area Ciriacese.
Enti/associazioni coinvolte	Associazioni Pro Loco, Associazioni culturali e sportive locali.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non emergono rischi e criticità

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Le aree oggetto di intervento risultano per la maggior parte dei casi nella piena disponibilità del Comune, fatto salvo per residuali porzioni interne all'area candidata dalla Città di Ciriè che saranno oggetto di acquisizione.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-

Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	1.966.290,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità degli interventi al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 2

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 2/N. 9Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI FIANO
Codice ISTAT	001104
Indirizzo	Piazza XXV Aprile, 1, Fiano, TO
Rappresentante legale	LUCA CASALE
PEC email tel.	ufficiotecnico.fiano@pec.it ufficiotecnico@comune.fiano.to.it 0119254302
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	Piazza XXV Aprile, 1, Fiano, TO
PEC Email Tel.	ufficiotecnico.fiano@pec.it ufficiotecnico@comune.fiano.to.it 0119254302

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	
TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	X
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione dell'area esterna pertinenziale al Castello	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comune di Fiano, via Castello</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento interviene nell'ambito urbano con valenza storico-monumentale denominato del "Castello di Fiano", costituito da un complesso di edifici di proprietà comunale formanti un unico agglomerato storico, rappresentato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Castello di Fiano (edificio vincolato ex 1089/39), donato alcuni anni fa al Comune, ospitante, all'interno di una manica già oggetto di ristrutturazione, la biblioteca comunale, la scuola elementare, la sede della Filarmonica di Fiano, la sede della Croce Rossa Sezione di Fiano e la Pro loco; -una ulteriore manica Sede Centro Anziani e della Scuola dell'Infanzia di Fiano -la Cappella Sindonica dedicata a Sant'Anna. <p>Il Comune intende intervenire per riqualificare il cortile esterno del Castello, prospiciente alla Cappella di Sant'Anna, per renderla interamente accessibile e funzionale da un lato, all'allestimento di uno spazio di accoglienza per l'accesso al Castello, e dall'altro promuovere un'area per eventi pubblici a favore della comunità e dei turisti di passaggio.</p> <p>Le opere previste consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riqualificazione delle aree cortilizie pertinenziali al complesso storico, trasformando la attuale pavimentazione in ghiaia in autobloccanti antichizzati, livellandola -il completamento della rete di raccolta acque meteo -l'inserimento di elementi di arredo urbano per rendere più gradevole e accogliente il contesto -l'ampliamento dell'impianto di illuminazione pubblica al led -il restauro di tratto di cinta muraria risalente all'impianto originario caratterizzata da un ingresso ad arco a tutto sesto e del manufatto ospitante il vecchio pozzo di prelievo idrico, al servizio del Castello. Questo ingresso rappresenta il punto di accesso al nucleo storico da chi fruisce del percorso cicloturistico. <p>L'area sarà interamente pedonalizzata e chiusa al traffico veicolare, restituendo l'area pertinenziale ai siti storici alla piena fruibilità; a pochi metri di distanza è presente infatti un ampio parcheggio pubblico a servizio del centro.</p>	



Inquadramento dell'area.

RISULTATI ATTESI

Ad oggi non sussistono altre aree esterne ad uso pubblico per eventi e manifestazioni, in luoghi centrali del paese, che siano accessibili e dotate di parcheggio, per finalità sociali, culturali e turistiche.

Nelle vicinanze dell'area in oggetto è presente un'Area già ad oggi utilizzata dai ragazzi dotata di tavoli in pietra ed ampiamente utilizzata per attività all'aperto, da parte della scuola e della biblioteca, come spazio di aggregazione, ma non è adatta all'organizzazione di eventi.

L'area è anche confinante con una zona di sosta per e-bike, dotata di punto di ricarica, di recente realizzazione con contributo GAL, che collega il sito storico ai percorsi ciclabili locali, ponendosi quindi in una zona centrale ad alta frequentazione.

Le ricadute previste si ritengono principalmente di carattere sociale verso la cittadinanza fianese nell'addivenire ad un significativo abbellimento di un'area sede peraltro dei principali servizi alla popolazione (immediatamente confinante con la sede della stazione dei Carabinieri di Fiano e con la piazza XXV Aprile ove ha sede il Municipio), ma anche per migliorare l'attrattiva del nucleo storico, quale biglietto da visita per i fruitori di passaggio.

E' prevista infatti, appena conclusi i lavori attualmente in corso di ristrutturazione, l'apertura del Castello al pubblico nel corso del 2024, con la possibilità di offrire ai visitatori un percorsi di visita al suo interno, l'allestimento di una sala da dedicare alle celebrazioni dei matrimoni e di una sala convegni.

I nuovi spazi riqualificati rappresenteranno il luogo preposto all'accoglienza dei visitatori e dei fruitori di passaggio, oltre ad essere lo spazio pubblico sul quale affacciano tutte le attività presenti e indicate nella planimetria allegata (biblioteca, centro anziani, scuole, ...).

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra gli interventi dell'Ambito "Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale", ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, riqualificando uno spazio pubblico di valore storico/architettonico, quindi a finalità turistica, migliorando l'accoglienza del nucleo urbano, ma fornendo alla comunità uno spazio nuovo, accessibile e accogliente per iniziative di socialità e di aggregazione.

Con questo intervento il Comune manifesta il proprio interesse a collaborare con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti sull'area, realizzando e fornendo loro uno spazio pubblico di qualità e di condivisione collettiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriace dell'Obiettivo strategico "Rivitalizzare e migliorare l'attrattività dei centri abitati rendendoli luoghi più accoglienti, mettendo in valore e in rete gli elementi della tradizione storica-culturale".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'intervento in oggetto si collega innanzitutto all'operazione promossa dal Comune di Varisella, in quanto relativi allo stesso Ambito di Intervento Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale. Entrambi gli interventi progettuali intendono infatti valorizzare e mettere in rete il patrimonio storico culturale del territorio, rendendolo pienamente fruibile e soprattutto operandosi affinché diventi nuova occasione di visita, contribuendo a sostenere la proposta turistica locale ed il relativo indotto economico.

In secondo luogo, si integra con tutti gli interventi volti a restituire alle comunità locali nuovi spazi all'aperto volti alla socialità e all'aggregazione.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 327.411,00
Cofinanziamento	€ 69.212,00 € 62.437,60
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 396.623,00 € 389.848,60
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 35.700,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 31.200,00
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	€ 356.523,00 € 319.504,18
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 3.000,00 € 0,00
cartellonistica	€ 400,00 € 0,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 1.000,00 € 330,00
IVA sui lavori e sulle spese tecniche	€ 38.814,42
TOTALE	€ 396.623,00 € 389.848,60

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.</p>	
Destinatari finali	<p>I destinatari finali del presente intervento saranno: la cittadinanza del comune, in quanto saranno riqualificati e pedonalizzati gli spazi aperti del nucleo storico relativo al Castello; i fruitori degli spazi allestiti nell'antico borgo (scuole, centro anziani, biblioteca, salone teatrale,...); i visitatori di passaggio, in quanto il nucleo storico è l'elemento di attrazione del territorio (turismo culturale e cicloturismo) ed è accessibile da piste ciclabili; i fruitori del castello.</p>
Altri enti coinvolti:	<p>I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.</p>
Enti/associazioni coinvolte	<p>Il complesso del nucleo centrale ha già subito interventi di ristrutturazione di diverse maniche che ad oggi ospitano scuole, biblioteche, sedi di associazioni locali, che direttamente sono coinvolte nell'intervento, in quanto fruitori diretti delle opere di riqualificazione e pedonalizzazione dell'area pubblica.</p>

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possano arrecare problematiche all'attuazione dell'intervento.
 È stato recentemente richiesto il Parere in merito alla Soprintendenza competente.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Le opere sono da realizzare interamente su aree pubbliche nella piena disponibilità del Comune di Fiano.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-

Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	389.848,60
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettività dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N.3

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 3/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI GIVOLETTO
Codice ISTAT	001116
Indirizzo	VIA PERTINI 3, 10040, GIVOLETTO, TO
Rappresentante legale	AZZURRA MULATERO
PEC email tel.	ufficiotecnico@pec.comune.givoletto.to.it ufficiotecnico@comune.givoletto.to.it 0119947036
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	VIA PERTINI 3, 10040, GIVOLETTO, TO
PEC Email Tel.	ufficiotecnico@pec.comune.givoletto.to.it ufficiotecnico@comune.givoletto.to.it 0119947036

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	x
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
CICLABILITÀ PEDEMONTANA	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comuni di Givoletto, Grosso, La Cassa, Mathi e Villanova Canavese
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il territorio oggetto di intervento si compone nei Comuni di Givoletto, Grosso, La Cassa, Mathi e Villanova Canavese e si contraddistingue per essere attraversato dalla direttrice S.P. 181, e della sua prosecuzione in direzione di Mathi e di Grosso. L'idea progettuale è la realizzazione di un asse intermodale sovracomunale, combinando 5 lotti comunali così articolati:</p> <p>GIVOLETTO: In direzione dei Comuni contermini si intende realizzare un percorso ciclo-pedonale in sicurezza fuori dalla carreggiata. Si prevede un ulteriore asse di collegamento in verso l'area industriale, lungo Via Torino. Il percorso complessivo copre e collega le aree residenziali periferiche a quella centrale (centro dei servizi) e alla zona industriale, per un totale di circa 1,8 km.</p> <p>GROSSO: In prossimità dell'infrastruttura ciclistica esistente di collegamento verso Ciriè, si prevede la realizzazione di un'area attrezzata, dotata di colonnine di ricarica e-bike, stazione di assistenza per manutenzione e gonfiaggio, area per la sosta con tavoli, sedie, rastrelliere, fontanelle di approvvigionamento acqua e piantumazione di alberi per l'ombreggiamento dei fruitori.</p> <p>LA CASSA: Si prevede la realizzazione di un cordolo di separazione del percorso ciclabile rispetto alla carreggiata stradale e il rifacimento della copertura di finitura superficiale del tracciato utilizzando asfalto drenante ecologico. Il disegno del tracciato di progetto vuole riprendere, ove possibile, il tracciato della rete ciclabile "Corona verde". Il percorso si estende per un totale di circa 2,5 km.</p> <p>MATHI: Si prevedere di realizzare un collegamento ciclo-pedonale tra il centro cittadino, con riferimento alla stazione ferroviaria, e l'area industriale, favorendo la messa in sicurezza del tratto di Via Trieste. Il tracciato ciclo-pedonale di circa 3,1 km, oltre la metà in sede propria, ridefinirà le condizioni di accessibilità e sicurezza del ciclista, intervenendo sul manto stradale. Si valuta la possibilità di realizzare una area di bike parking.</p> <p>VILLANOVA CANAVESE: Alla base del progetto vi è la volontà di creare dei servizi a supporto dei ciclisti, convogliando i fruitori delle altre reti presenti, "Corona Verde" e "VE.LA". Sarà implementata una bike station, nonché una struttura prefabbricata dotata di servizi al ciclista, tra cui attrezzi per la manutenzione.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>Tale percorso, di lunghezza totale 7,4 km, è capace di mettere a sistema almeno una popolazione di 11.731 abitanti (distribuiti nei centri, nuclei e case sparse delle municipalità citate), con ricadute di effetto sul comparto insediativo secondario-manifatturiero e terziario-commerciale, accogliendo,</p>	

contestualmente, la domanda di **mobilità sistematica**, dunque per motivi di lavoro e studio, e di **loisir e tempo libero**, lambendo il Parco Naturale La Mandria e le aree naturali attorno al sistema fluviale. Ciò considerando, si prevedono una volta ultima l'infrastruttura, almeno **430.000 utilizzatori** l'anno, con particolare connessione con il Servizio Ferroviario Metropolitano SFM.A "Torino - Ceres" con le stazioni di Mathi e di Villanova-Grosso, favorendo, oltre modo, intermodalità e sviluppo territoriale *mobility oriented*, potenziando il collegamento con l'aeroporto internazionale di Caselle.

Ancora, l'intervento attua gli indirizzi strategici dei documenti del "Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (**PRMC**)", del 2023, e del "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**PUMS**)" di Città Metropolitana, del 2022, concentrando gli intenti progettuali lungo il tracciato della Ciclovía di interesse nazionale e regionale "**Via Pedemontana - 12**" (S.P. 181), linea strategica di collegamento tra Trieste e Savona. Ove gli interventi non predispongano la realizzazione di nuovi tratti, sono mirati a potenziare l'**infrastrutturazione a supporto dei ciclisti**, inserendo lungo i percorsi aree di sosta, punti di ricarica e di manutenzione bici e piantumazione di nuovi filari di alberi per garantire ombreggiamento e stoccaggio di carbonio.

Il progetto mira a mettere a sistema gli elementi emergenti del territorio e le strutture di servizio alla popolazione che, di per certo, gioverebbero della nuova infrastruttura, quali scuole elementari, fermate TPL, infrastrutture di ricarica elettriche, siti ambientali e archeologici, siti/aree sportive e attività turistiche. Per quest'ultime, si prevede che l'intervento possa garantire maggiore attrattività alle strutture, permettendo loro di potenziare l'offerta proposta. La strategicità della proposta è correlata anche al tema della qualità dell'aria, la quale, soprattutto nel merito dei PM 2.5, presenta ancora una parziale criticità diffusa.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente". L'iniziativa di rete intende rafforzare la mobilità alternativa e attiva sul territorio sia per quanto attiene i residenti che i turisti di passaggio sull'area e contribuisce al mantenimento di buoni livelli di qualità dell'area limitando le emissioni in atmosfera grazie ad un potenziamento dell'utilizzo della bicicletta anche nei tratti casa-lavoro.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Miglioramento della qualità dell'aria e mobilità sostenibile", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriacese dell'Obiettivo strategico "Promuovere forme alternative di mobilità, per stimolare una fruizione attiva e slow del territorio da parte di residenti e turisti".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra in generale con le altre operazioni della SUA che ricadono negli altri due ambiti di intervento, in quanto tendono insieme al raggiungimento del medesimo obiettivo generale, volto ad attivare e/o implementare dinamiche di sviluppo territoriale, al fine di migliorare ulteriormente la qualità della vita del contesto locale e contribuire al benessere delle comunità che questo territorio lo abitano. Il potenziamento della mobilità alternativa contribuisce direttamente al mantenimento in salute anche dei cittadini e sensibilizza sul tema della riduzione del traffico veicolare, mettendo in sicurezza i tratti in oggetto.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	€ 1.365.477,00
Cofinanziamento	€ 425.748,00
	€ 305.425,68
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.791.225,00

	€ 1.670.902,29
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 260.000,00
max 15% dei costi ammissibili	139.646,57 €
acquisizione di beni e servizi	€ 170.000,00
	26.227,27 €
opere civili ed impiantistiche	€ 1.357.225,00
	1.271.305,84 €
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 1.500,00
	19.813,10 €
cartellonistica	€ 500,00
	1.500,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	€ 2.000,00
	4.284,35 €
IVA sui lavori e spese tecniche	161.713,16 €
Acquisizione terreni e immobili	46.412,00 €
TOTALE	€ 1.791.225,00
	€ 1.670.902,29

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento coinvolge 5 differenti comuni, pertanto, per la sua attuazione, sarà individuato un soggetto capofila (il comune di Givoletto) e sarà stipulata tra le diverse Amministrazioni comunali coinvolte una convenzione ex art.30 della Legge n. 241 del 1990.

Destinatari finali	Popolazione residente, addetti delle unità locali, frequentatori dell'area per motivi di turismo di attraversamento, giornaliero, stanziale.
Altri enti coinvolti:	Altri comuni del Ciriace
Enti/associazioni coinvolte	Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta (FIAB), nelle sue organizzazioni locali di FIAB Bike Track, FIAB Torino Bike Pride, FIAB Torino Bici e d'Intorni.

RISCHI E CRITICITÀ'

In generale, non si rilevano rischi e/o criticità che possano pregiudicare la realizzazione dell'intervento. Nel solo intervento di Villanova Canavese è stato necessario richiedere l'autorizzazione dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, la cui procedura è in fase di ultimazione. Anche per quanto riguarda le infrastrutture ciclistiche su sedime stradale provinciale (Città Metropolitana di Torino) è in corso una fase autorizzativa, in concertazione con l'Ente sovraordinato.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'intervento insiste nella maggior parte dei casi su aree di proprietà dei Comuni. In alcuni casi, si prevede di ricorrere all'istituto dell'esproprio nei confronti dei proprietari su cui insiste l'intervento d'area.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	7,4	7,4

Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	-	-

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	400.000	400.000
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	€ 1.670.902,29
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	-	-

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare, in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■	■						
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			■					
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			■	■				
Gara e affidamento lavori			■	■				
Firma contratto e lavori					■	■		
Collaudo in corso d'opera					■			
Rendicontazione finale							■	

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7 % del costo dell'operazione			■					
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					■			
Rendicontazione Finale di spesa							■	■

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 4

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 4/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI NOLE
Codice ISTAT	001166
Indirizzo	Via Devesi, 14, Nole, 10076, TO
Rappresentante legale	LUCA FRANCESCO BERTINO
PEC email tel.	comune.nole.to@legalmail.it uff.tecnico@comune.nole.to.it 0119299711
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	Via Devesi, 14, Nole, 10076, TO
PEC Email Tel.	comune.nole.to@legalmail.it uff.tecnico@comune.nole.to.it 0119299711

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione nuovo polo culturale ex Municipio di Piazza Vittorio Emanuele II - LAVORI DI RESTAURO, RECUPERO E ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE DEL FABBRICATO COMUNALE DI PIAZZA VITTORIO EMANUELE II N. 18.	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Nole, Piazza Vittorio Emanuele II n. 18
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il Comune di Nole è proprietario del fabbricato sito in Piazza Vittorio Emanuele II n. 18 adibito fino all'anno 1999 a sede comunale, successivamente destinato al comando della Polizia Municipale e poi non più utilizzato.</p> <p>Sono oramai almeno 10 anni che tale fabbricato è vuoto con evidente necessità di interventi di manutenzione sia per quanto riguarda le parti edili che impiantistiche.</p> <p>A seguito dei recenti lavori di riqualificazione della piazza antistante, il Comune intende provvedere al restauro e alla funzionalizzazione dell'edificio, in modo da avviare un insieme di opere organiche e generali di ristrutturazione dell'intero contesto urbano, ampliando al contempo gli spazi a disposizione della comunità.</p> <p>I lavori riguardano pertanto il recupero e l'adeguamento igienico funzionale dell'intero fabbricato da adibire a nuovo polo culturale ad oggi assente sull'area. Ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -adeguamento igienico funzionale dell'ex sede comunale rende necessario il rifacimento completo del sistema impiantistico elettrico, idraulico e termico per rispondere alle necessità della nuova configurazione e ai requisiti previsti dalle normative vigenti. -per permettere l'accesso delle persone diversamente abili dall'ingresso principale all'edificio, dal lato di Piazza Vittorio Emanuele II, si prevede di realizzare una rampa interna che da livello strada permetta il raggiungimento in piena autonomia del livello zero dei locali interni. -per consentire la rifunionalizzazione dell'edificio e la sua conservazione, si rendono necessarie alcune opere interne e la realizzazione di nuovi servizi igienici -restauro delle facciate esterne provvedendo all'eliminazione di quanto è stato incoerentemente apposto sulla superficie dei prospetti nel corso del tempo. <p>L'immobile risulta infatti collocato in una zona facilmente accessibile e collegata ai mezzi pubblici.</p>	



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024

RISULTATI ATTESI

I nuovi spazi accoglieranno la biblioteca comunale, (ampliandone gli spazi, e allestendo una nuova sala lettura/laboratorio per organizzare incontri e attività i più piccoli); una nuova ludoteca, ad oggi assente sul territorio comunale, che sarà affidata tramite procedura ad evidenza pubblica ad una cooperativa locale; una sala incontri ad uso polivalente a favore delle associazioni del territorio e della comunità locale.

Le diverse tipologie di funzioni saranno principalmente destinate ai giovani e ai bambini, fornendo nuovi servizi alle famiglie residenti.

In particolare, saranno potenziate le iniziative correlate alla Biblioteca comunale, oggi collocato in uno spazio esiguo presso un altro immobile, nel quale non possono essere attivate iniziative di tipo culturale e ricreativo.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo uno spazio dedicato alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni e cittadini, con il coinvolgimento anche delle scuole prestando particolare attenzione ai giovani.

Con questo intervento il Comune manifesta il proprio interesse a collaborare con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti sull'area (biblioteca, scuole, associazioni,...), realizzando e fornendo loro uno spazio pubblico di qualità e di condivisione collettiva, attivando inoltre un nuovo servizio ad oggi assente per i più piccoli come la ludoteca a sostegno delle famiglie.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriace del Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale, soprattutto a favore dei giovani. E' il caso ad esempio degli interventi promossi nei comuni di Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese. Tra i diversi nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili che da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 694.492,00
Cofinanziamento	€ 548.345,00
	€ 334.653,97
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.242.837,00
	€ 1.029.145,97
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 95.000,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 99.763,87
acquisizione di beni e servizi	€ 97.837,00
	€ 0,00
opere civili ed impiantistiche	€ 950.000,00
	€ 829.462,27
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 100.000,00
	€ 0,00
cartellonistica	€ 0,00

Pubblicizzazione atti di gara	€ 500,00
IVA su lavori e spese tecniche	€ 99.419,83
TOTALE	€ 1.242.837,00
	€ 1.029.145,97

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Destinatari finali	I destinatari finali degli interventi previsti saranno la comunità locale ed in primis i bambini e i ragazzi fruitori della biblioteca e della nuova ludoteca, unitamente alle associazioni del territorio che potranno utilizzare la sala incontri.
Altri enti coinvolti:	I Comuni della Aggregazione Ciriacese.
Enti/associazioni coinvolte	Le associazioni del territorio, i gruppi del volontariato, o gruppi famiglia, le scuole.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possano pregiudicare la realizzazione dell'intervento. Il Comune è già in possesso del progetto esecutivo dell'intervento e del Parere positivo della Soprintendenza, quindi l'intervento è immediatamente cantierabile.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'immobile sul quale insiste il presente intervento è di proprietà del Comune.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-

Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	1.029.145,97
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole



contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d'opera								
Rendicontazione								

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 5

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento n. 5/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI ROBASSOMERO
Codice ISTAT	001220
Indirizzo	Via Paolo Braccini, 7, 10070, Robassomero, TO
Rappresentante legale	LOREDANA DEVIETTI GOGGIA
PEC email tel.	protocollo.robassomero@pec.it comune@comune.robassomero.to.it 0119234400
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Via Paolo Braccini, 7, 10070, Robassomero, TO
PEC Email Tel.	protocollo.robassomero@pec.it tecnico@comune.robassomero.to.it 0119234400

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione ex asilo comunale per nuovo centro di aggregazione	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comune di Robassomero</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento intende completare il recupero dell'ex asilo comunale G. Losa del 1961, per rifunzionalizzare l'intera struttura e renderla interamente fruibile alla comunità locale.</p> <p>Un primo intervento di recupero è già stato realizzato al piano terra, ove trovano oggi collocazione degli spazi plurimi a disposizione delle associazioni locali e degli ambulatori medici.</p> <p>L'intervento prevede di ristrutturare e rifunzionalizzare anche il primo piano, ad oggi non utilizzato, per ampliare i locali a disposizione delle associazioni locali e della cittadinanza, poiché ad oggi non sono sufficienti i locali del piano terra (Pro Loco, SOMS, Gruppo anziani, Gruppo giovani, Associazioni sportive).</p> <p>L'intervento intende dar luogo a due saloni, ciascuno pari a circa 50 mq, i servizi igienici, una sala di circa 20 mq.</p> <p>Gli spazi dei due nuovi saloni saranno modulabili, in modo da consentirne più utilizzi, anche in contemporanea, unendo anche i due locali insieme per un unico ampio spazio.</p> <p>Le opere riguardano: miglioramento sismico della struttura; opere edili interne e riorganizzazione degli spazi; allestimento servizi igienici; adeguamento degli impianti; installazione di nuovo ascensore per favorire accessibilità al primo piano.</p> <p>Sarà sistemata e qualificata anche l'area cortilizia esterna, da destinare a spazio di aggregazione e allestimento di eventi.</p> <p>La gestione della struttura rimarrà in capo al Comune; i locali potranno essere dati in affitto anche a privati.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>L'intervento intende rendere nuovamente fruibile tutto l'edificio comunale un tempo adibito ad asilo, restituendolo in particolare alla comunità e alle sue associazioni, quale spazio di incontro e di socialità.</p> <p>L'organizzazione dei suoi spazi secondo moduli garantirà l'uso a più soggetti anche in contemporanea,</p>	

ampliandone l'utilizzo e stimolando al contempo forme di collaborazione e nuove sinergie tra soggetti diversi.

L'area esterna consentirà di realizzare durante la stagione estiva eventi e manifestazioni, potenziando le rassegne attuali.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo uno spazio dedicato alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni e cittadini.

Con questo intervento il Comune manifesta il proprio interesse a collaborare con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti sull'area, realizzando e fornendo loro uno spazio pubblico di qualità e di condivisione collettiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriace del Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni e spazi pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale. È il caso, ad esempio, degli interventi promossi nei comuni di Nole, Val della Torre, San Maurizio Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo. Tra i diversi nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili anche da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 339.713,00
Cofinanziamento	€ 56.783,00
	€ 50.583,98
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 396.496,00
	€ 390.296,98
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 50.000,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 41.444,00
acquisizione di beni e servizi	€ 6.000,00
opere civili ed impiantistiche	€ 345.496,00
	€ 302.923,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 1.000,00
cartellonistica	€ 500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 500,00
	€ 1.000,00
IVA su lavori e spese tecniche	€ 37.429,98
TOTALE	€ 396.496,00
	€ 390.296,98

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Destinatari finali	Comunità locale unitamente a cittadini e associazioni dei comuni limitrofi.
Altri enti coinvolti:	I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.
Enti/associazioni coinvolte	Associazione Pro Loco, SOMS, Gruppo Anziani, Gruppo Giovani, Associazioni sportive, Scuole locali, ...

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possano pregiudicare la realizzazione dell'intervento.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'immobile sul quale insiste il presente intervento è di proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-

Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	390.296,98
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del

Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 6

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 6/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
Codice ISTAT	001248
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà, 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO)
Rappresentante legale	MICHELANGELO PICAT RE
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.sanmauriziocanavese.to.it protocollo@comune.sanmauriziocanavese.to.it 011.9263211
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà, 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO)
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comune.sanmauriziocanavese.to.it ut@comune.sanmaurotorinese.to.it 011.9263211

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione di edificio per la realizzazione di sala ad uso plurimo da destinare ad attività culturali, soprattutto per giovani	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di San Maurizio Canavese, via De Amicis e via Angela
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento prevede la trasformazione dell'attuale magazzino comunale, collocato in una ex officina acquisita dalla amministrazione alcuni anni fa, (oggi utilizzato esclusivamente dagli operai comunali), in un nuovo spazio polifunzionale, destinato a finalità plurime di natura socio-culturali, per ospitare uno spazio di aggregazione per la comunità - ad oggi assente sul territorio comunale - adatto ad ospitare esposizioni temporanee, conferenze, eventi, e soprattutto rivolto ai giovani, creando al suo interno una nuova ludoteca (ad oggi assente) e la sala lettura della biblioteca civica, (che ne è sprovvista), per incentivare iniziative anche per i bambini, oltre a mettere a disposizione un salone polifunzionale per la collettività per sviluppare nuove iniziative di aggregazione sociale.</p> <p>Il presente progetto è relativo quindi alla ristrutturazione, recupero e adeguamento igienico funzionale del fabbricato, ed in particolare promuovendo le seguenti opere: rifacimento del tetto, restauro delle facciate esterne, nuova suddivisione degli spazi interni, rifacimento completo del sistema impiantistico elettrico, idraulico e termico, rifacimento pavimentazione esterna.</p> <p>La dimensione della struttura è di circa 600 mq, e sarà dotata di: ingresso, salone polivalente, due locali a diverse destinazioni d'uso, servizi igienici, punto ristoro, locale deposito che ospiterà gli arredi e le attrezzature di volta in volta necessari, a seconda dei fruitori.</p> <p>La gestione della nuova struttura sarà affidata interamente dal Comune alla Fondazione CSMC BiblioPan che si occuperà di svolgere iniziative ricreative nella ludoteca, promuovere attività e laboratori nella nuova sala lettura, corsi e laboratori musicali per ragazzi nei locali a disposizione. Ad oggi gli iscritti al gruppo sono circa 150 ragazzi e provengono anche dai comuni limitrofi.</p>	

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024





RISULTATI ATTESI

I nuovi locali potranno essere utilizzati a richiesta dalle associazioni locali (Gruppo Alpini, la Pro Loco, l'Associazione culturale Amici di S. Maurizio Canavese, l'Associazione anziani) e soprattutto dalla **Fondazione CSMC BiblioPan**, una fondazione comunale nata nel 2009 e dedicata al consolidamento delle attività svolte dalla Biblioteca Civica e dal Laboratorio Musicale locale, strutture che già gestisce.

Oggi la Fondazione organizza una ricca varietà di **corsi e laboratori musicali** per ragazzi a partire dai 4 anni, anche per i residenti nei comuni limitrofi ed alla stessa tariffa dei residenti in San Maurizio, e necessita di nuovi spazi, sia per ampliare le attività che per accogliere nuovi iscritti.

Al contempo intende organizzare iniziative in Biblioteca per grandi e piccoli (letture, laboratori, presentazioni di libri), in quanto sino ad oggi non disponeva di spazi adeguati.

In secondo luogo il Comune ha avviato recentemente una nuova **Commissione comunale per sviluppare e sostenere iniziative intergenerazionali**, promuovendo attività e iniziative per avvicinare giovani e anziani. Tale Commissione intende avviare programmi annuali di iniziative di tipo sociale, formativo, culturale, in collaborazione con le scuole e l'associazione anziani. I nuovi locali saranno utilizzati anche a questo fine a favore di tutta la cittadinanza.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo uno spazio dedicato alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni e cittadini, con il coinvolgimento anche delle scuole.

Con questo intervento il Comune manifesta il proprio interesse a collaborare con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti sull'area, realizzando e fornendo loro uno spazio pubblico di qualità e di condivisione collettiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriacese dell'Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni e spazi pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale. È il caso ad esempio degli interventi promossi nei comuni di Nole, Val della Torre, Robassomero. Tra i diversi nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili che da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	€ 1.055.560,00
Cofinanziamento	€ 933.553,00
	€ 625.799,40

Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 1.989.113,00 € 1.681.359,40
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 220.000,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 78.116,48
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	€ 1.768.113,00 € 1.432.397,54
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 9.760,00
cartellonistica	€ 500,00 € 0,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 500,00 € 660,00
IVA su lavori e spese tecniche	€ 160.425,38
TOTALE	€ 1.989.113,00 € 1.681.359,40

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Destinatari finali	La cittadinanza locale e le associazioni del territorio, non solo comunale, che potranno fruire del nuovo salone polivalente; i bambini e i ragazzi dell'area che potranno trovare un nuovo spazio ricreativo nella ludoteca; i ragazzi che potranno utilizzare la nuova sala lettura ad oggi assente e dove si svolgeranno anche eventi culturali come la presentazione di libri, a favore di tutta la comunità e non solo. Nell'ambito delle iniziative promosse dalla nuova Commissione comunale i target prioritari coinvolgibili saranno i giovani e gli anziani.
Altri enti coinvolti:	Fondazione CSMC BiblioPan – I Comuni della Aggregazione Ciriacese.
Enti/associazioni coinvolte	Gruppo Alpini, la Pro Loco, l'Associazione culturale Amici di S. Maurizio Canavese, l'Associazione anziani, Scuole locali.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possa pregiudicare l'attuazione dell'opera. L'amministrazione comunale dispone di uno studio di fattibilità. Per procedere è necessario il Parere della Soprintendenza.
È in fase di affidamento l'incarico per la progettazione dell'intervento.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'immobile sul quale insiste il presente intervento è di proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-

Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	€ 1.681.359,40
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■							
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.	■							
Gara e affidamento verifica e validazione progetto		■						
Gara e affidamento lavori			■					
Firma contratto e lavori			■	■				
Collaudo in corso d' opera				■	■			
Rendicontazione finale					■	■		

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione		■						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione			■					
Rendicontazione Finale di spesa					■	■		

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 7

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento n. 7/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI VAL DELLA TORRE
Codice ISTAT	001086
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
Rappresentante legale	CARLO TAPPERO
PEC email tel.	protocollo.comunevaldellatorre.to@pec.it
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO E LAVORI PUBBLICI
Indirizzo	CORSO MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 33
PEC Email Tel.	protocollo.comunevaldellatorre.to@pec.it ediliziaprivata@comune.valdellatorre.to.it 011.9680822

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	<input checked="" type="checkbox"/>
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	<input type="checkbox"/>
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	<input type="checkbox"/>

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	<input type="checkbox"/>
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	<input type="checkbox"/>
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	<input type="checkbox"/>
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	<input type="checkbox"/>
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	<input type="checkbox"/>

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Realizzazione di nuovi spazi ed aree di aggregazione sociale e accoglienza	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comuni di Val della Torre, piazzale degli Alpini, Via Gibione, via Grande Torino
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>La presente iniziativa intende promuovere tre 2 interventi puntuali.</p> <p>Il primo riguarda la riqualificazione dell'ex mercato coperto, attualmente non in uso, collocato nel Piazzale degli Alpini sotto il palazzo comunale, mediante la realizzazione di un edificio ad uso centro di incontri in cui sarà collocato un salone a funzione plurima, da adibire anche a microcinema, ad oggi assente; servizi igienici, locali tecnici (sala regia, centrale termica, ...).</p> <p>La struttura ad oggi è chiusa solo su tre lati e non è utilizzata, a parte essere adibita saltuariamente a zona parcheggio dei mezzi comunali. Gli interventi necessari sull'edificio sono: la tamponatura frontale con allestimenti di nuove vetrate; la realizzazione di un contromuro sul lato posteriore (controterra); la sistemazione dei pavimenti; nuova illuminazione, nuovo impianto termico e tinteggiatura; realizzazione servizi igienici e locale caldaia.</p> <p>Il secondo intervento intende promuovere il completamento dell'area camper comunale, già attrezzata con un parcheggio camper da 8 piazzole e servizi igienici, una pista pump track, un campo da calcetto, un campo da street basket, un campo da pallavolo e area fitness all'aperto. A completamento del complesso, si intende intervenire sul blocco servizi esistente per allestire una struttura coperta, fissa, per l'accoglienza turistica e a disposizione dei giovani del territorio. L'edificio sarà dotato di un nuovo porticato esterno, collocato a sud, di circa 40 mq, e di un locale interno, posto a nord, di circa 40 mq (nuova volumetria). A titolo di compensazione, l'Amministrazione intende sostituire sulla stessa area delle querce pericolanti e implementare le alberate presenti.</p> <p>La nuova struttura consentirà di ampliare il periodo di utilizzo, sebbene l'area sia già aperta regolarmente tutto l'anno, grazie alla realizzazione di nuovi spazi coperti.</p>	



Il terzo intervento intende dotare la frazione di Brione, a 4 km dal centro storico, di un nuovo parco giochi e una piccola piazza con finalità di aggregazione sociale e spazio per eventi a disposizione dei 600 abitanti. Al momento la borgata è totalmente sprovvista di un punto di socializzazione, soprattutto per i più piccoli, che risulti centrale, pienamente fruibile e in condizioni di sicurezza. L'intervento prevede la sistemazione di una prima parte di area comunale più vasta con sistemazione della pavimentazione e degli accessi; installazione di giochi per diverse fasce di età 0-12 anni; l'installazione di separazioni dalle aree adiacenti soggette a passaggio di veicoli; interventi di arredo urbano, aree verdi e alberate per l'ombreggiatura e la qualità del luogo.

Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024



RISULTATI ATTESI

La prima sala realizzata (dimensioni circa 100 mq), sarà di uso pubblico e privato per l'organizzazione di incontri a carattere culturale e ricreativo. Ad oggi il comune non dispone di un salone polifunzionale, e tale carenza è ampiamente segnalata dalle associazioni locali e dalle scuole stesse. Inoltre non è possibile ipotizzare un ampliamento del palazzo municipale, perché vincolato e per carenza di spazi esterni.

L'opera sarà in grado di incrementare l'offerta di servizi a disposizione della popolazione, generare un nuovo polo aggregativo, fornire un centro per l'organizzazione di nuove attività culturali, fruibili dai cittadini valtorresi, ma che possono anche richiamare pubblico esterno al Comune.

Il salone sarà gestito dal comune stesso, che potrà affittarlo anche a soggetti privati.

La programmazione delle attività del Microcinema sarà affidata alla associazione Pro Loco che già regolarmente collabora con il Gruppo volontari della Biblioteca civica, trattandosi dei due enti più attivi del Comune a livello di volontariato e di attività socio-culturali.

I nuovi spazi dell'edificio collocato presso l'area camper saranno destinati alla reception per l'accoglienza dei camperisti e per il servizio di informazioni turistiche; un ricovero per le biciclette e una sala incontri.

Il ricovero è pensato come servizio al cicloturismo al fine di consentire ai bikers di parcheggiare le biciclette ed effettuarvi anche piccole manutenzioni.

La sala di incontro è ipotizzata come punto di ritrovo per i più giovani e per consentire loro di organizzare eventi in un luogo coperto e sicuro, videosorvegliato, dotato di connessione, tavoli e sedie.

L'area camper è utilizzabile da quest'anno ed è stata ampiamente frequentata, grazie alla vicinanza del sito con la Reggia di Venaria e il Parco della Mandria.

E' in corso la definizione di una convenzione con una azienda agricola locale che si occuperà della gestione (raccolta prenotazioni, pulizia, informazioni, ...).

L'area inoltre, collocata in centro paese e nelle immediate vicinanze di un bar ristorante, un piccolo supermercato e l'ufficio postale, rappresenta uno spazio altamente frequentato dai ragazzi del territorio, grazie alla presenza di attrezzature sportive, nel periodo estivo, e all'organizzazione di eventi come la corsa campestre.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra gli interventi dell'Ambito "Riqualficazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo e riqualficando nuovi spazi dedicato alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni e cittadini.

Con questo intervento il Comune manifesta il proprio interesse a collaborare con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti sull'area, realizzando e fornendo loro uno spazio pubblico di qualità e di condivisione collettiva. Inoltre contribuisce a rivitalizzare la borgata Brioni, ad oggi priva di una piazza per l'aggregazione sociale, e migliorare i servizi a favore dell'area camper, utilizzati congiuntamente dai giovani del territorio

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualficazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriace di Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità". Questo intervento contribuirà a migliorare i servizi anche a favore dei turisti di passaggio.

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni e spazi pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale. È il caso ad esempio degli interventi promossi nei comuni di Nole, San Maurizio Canavese, Robassomero,... Tra i diversi nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili che da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	€ 625.679,00
Cofinanziamento	€ 70.268,00
	€ 84.367,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 695.947,00
	€ 710.046,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 85.000,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 63.113,48
acquisizione di beni e servizi	€ 140.096,26
opere civili ed impiantistiche	€ 605.947,00
	€ 446.567,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 2.500,00
	€ 1.727,52
cartellonistica	€ 0,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 0,00
IVA su lavori e spese tecniche	€ 58.541,67
TOTALE	€ 695.947,00
	€ 710.046,00

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Destinatari finali

I destinatari finali del primo intervento saranno tutti i cittadini del Comune e dei paesi vicini, grazie alla disponibilità di un nuovo salone polifunzionale, utilizzato anche come Microcinema. Anche le scuole locali potranno utilizzare il nuovo spazio per l'organizzazione di eventi, laboratori e manifestazioni, in quanto il comune non dispone di un salone pubblico così ampio.

Per quanto attiene il completamento dell'area camper, i destinatari finali saranno i turisti di passaggio che avranno ulteriori servizi a disposizione e i ragazzi del territorio che utilizzano l'area quale punto di ritrovo e di aggregazione. La copertura garantirà un maggior utilizzo del centro, anche nelle stagioni invernali o in caso di pioggia.

I fruitori del terzo intervento saranno tutti i cittadini della borgata (oltre 600) che ad oggi non hanno a disposizione un parco giochi per i più piccoli e una area di aggregazione e socialità, unitamente ai possessori delle seconde case che animano il territorio in estate e ai turisti occasionali di passaggio in caso di allestimento di eventi e di manifestazioni.

Altri enti coinvolti:

I Comuni della aggregazione Ciriacese.

Enti/associazioni coinvolte

Il nuovo Microcinema sarà gestito dalla Associazione Pro Loco del Comune che già oggi collabora ampiamente per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di tipo socio-culturale con il Gruppo volontari della Biblioteca civica.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possano arrecare problematiche all'attuazione dell'intervento. Sul primo intervento non gravano vincoli.

Sul secondo e terzo intervento, non sono necessarie autorizzazioni a procedere, ad esclusione della richiesta alla Commissione Locale del Paesaggio in quanto in area a vincolo paesaggistico.



TITOLO DI PROPRIETA'

Le aree e le strutture sulle quali insiste il presente intervento sono tutte di proprietà del Comune.

5. INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	2

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-

Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.222.840,00	710.046,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	2

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028		
	SEM 1	SEM 2							
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.									
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.									
Gara e affidamento verifica e validazione progetto									
Gara e affidamento lavori									
Firma contratto e lavori									
Collaudo in corso d' opera									
Rendicontazione finale									

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 8

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento n.8 /N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI VALLO TORINESE
Codice ISTAT	001286
Indirizzo	Via Fiano, 19, 10070 Vallo Torinese, TO
Rappresentante legale	GRAZIANO BERGERO
PEC email tel.	vallo.torinese@cert.ruparpiemonte.it
Struttura amministrativa di riferimento	UFFICIO TECNICO
Indirizzo	Via Fiano, 19, 10070 Vallo Torinese, TO
PEC Email Tel.	vallo.torinese@cert.ruparpiemonte.it tecnico.vallo.torinese@ruparpiemonte.it 0119249202

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO COMUNE DI VALLO TORINESE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comuni di Vallo Torinese, via Cardinal Pellegrino, piazza San Secondo</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento rappresenta un'opera di rigenerazione urbana da applicare al centro storico del piccolo Comune, in modo da qualificare gli spazi pubblici a disposizione della cittadinanza.</p> <p>L'iniziativa intende realizzare due differenti opere complementari:</p> <p>La prima opera intende demolire un fabbricato pericolante, di proprietà comunale, collocato in via Cardinal Pellegrino, nel centro del paese, dietro la Chiesa parrocchiale, al fine di realizzare sulla stessa area, (a seguito di opportune opere di bonifica), una nuova piazza da adibire a parcheggio a servizio del centro paese.</p> <p>L'area, della dimensione di circa 700 mq, sarà realizzata in porfido, con allestimento di nuovo arredo urbano e nuova illuminazione al led, funzionale al centro storico.</p> <p>Il secondo intervento prevede di intervenire sulla piazza centrale del paese. L'obiettivo dell'intervento è infatti quello di fare in modo che la piazza San Secondo, (posta nelle vicinanze della prima area di intervento), sulla quale sono collocati gli esercizi commerciali, il bar e la Chiesa, sia interamente pedonalizzata, limitando l'accesso veicolare.</p> <p>Su questa area centrale si intende pertanto limitare l'accesso dei veicoli, rendere la piazza più accogliente, quale centro della vita sociale del piccolo centro abitato, con il completamento delle opere grazie a puntuali interventi di arredo urbano (allestimento di panchine, fioriere, fontane,...), in modo da renderla il biglietto da visita del comune.</p> <p>La nuova superficie sarà realizzata in porfido.</p> <p>Tutte le opere saranno realizzate su aree già urbanizzate o edificate.</p>	



RISULTATI ATTESI

L'area oggetto dell'intervento costituisce il centro della vita del paese e l'intenzione della Amministrazione è qualificarla e renderla pienamente fruibile dalla comunità: si affacciano infatti sulla piazza centrale la Chiesa parrocchiale con la tomba della Venerabile Maria Orsola Bussone; la canonica (già residenza del Cardinal Michele Pellegrino) ed il Centro parrocchiale; l'unico bar - ristorante del paese, il giornalaio e altri esercizi commerciali, la scuola primaria, la sala prove della Filarmonica Vallese.

Questa iniziativa consentirà di dar vita ad un nuovo spazio pubblico, fruibile dalla cittadinanza, in grado di ospitare anche l'allestimento di eventi e manifestazioni pubbliche, azione ad oggi impraticabile.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, riqualificando uno spazio pubblico dedicato alla comunità, quale centro della vita cittadina.

L'intervento contribuisce a rivitalizzare il centro storico del paese, a favore della cittadinanza e dei turisti di passaggio.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriaceo dell'Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, garantendo centri storici più gradevoli ed accoglienti, sia a favore della socialità e dell'aggregazione, che nell'accezione dei biglietti da visita del territorio, sotto l'aspetto turistico.

E' il caso ad esempio della riqualificazione dell'area pertinenziale al castello di Fiano e degli spazi all'aperto dedicati alla aggregazione sociale (ad es. Robassomero, San Francesco al Campo,...).

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	€ 115.188,00
Cofinanziamento	€ 184.812,00
	€ 253.302,78

Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	€ 300.000,00
	€ 368.490,78
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche	€ 39.000,00
max 15% dei costi ammissibili	€ 26.000,00
acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
opere civili ed impiantistiche	€ 255.500,00
	€ 304.191,62
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 5.000,00
	€ 600,00
cartellonistica	500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 1.000,00
IVA su lavori e spese tecniche	
TOTALE	€ 300.000,00
	€ 368.490,78

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Il Comune sarà responsabile della realizzazione del progetto. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.	
Destinatari finali	La comunità locale e i turisti di passaggio sull'area.

Altri enti coinvolti:	I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.
Enti/associazioni coinvolte	Sulle aree riqualificate del centro storico si affacciano i siti più rilevanti della vita sociale del paese, unitamente al Centro parrocchiale, gli esercizi commerciali, le scuole, la sede della Banda Filarmonica vallese, che potranno beneficiare dell'intervento.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che potrebbero compromettere la realizzazione dell'intervento. Non sono necessarie autorizzazioni a procedere.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Le aree sulle quali insiste il presente intervento sono di proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-

Siti pubblici riqualificati	numero	11	1
-----------------------------	--------	----	---

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	10.724.401,00	€ 368.490,78
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ES04.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■							
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.	■	■						
Gara e affidamento verifica e validazione progetto		■						
Gara e affidamento lavori			■					
Firma contratto e lavori			■	■				
Collaudo in corso d' opera				■				
Rendicontazione finale					■	■		

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione		■						
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione			■					
Rendicontazione Finale di spesa					■	■		

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 9

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento n. 9/N. 9 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI VARISELLA
Codice ISTAT	001289
Indirizzo	Via Don Giocondo Cabodi 4, 10070 Varisella TO
Rappresentante legale	MARIAROSA COLOMBATTO
PEC email tel.	protocollo@pec.comunevarisella.to.it
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico - Dott. Luca Francesco Bertino
Indirizzo	Via Don Giocondo Cabodi 4, 10070 Varisella TO
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comunevarisella.to.it tecnico@comunevarisella.to.it 011-9249375

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Stanze di vita contadina: nuovo allestimento museale e di tipo esperienziale	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comuni di Varisella, borgata Moncolombone</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il progetto si inserisce nell'ambito di interventi volti al recupero funzionale di alcuni edifici della Borgata di Moncolombone, frazione storica del territorio del Comune di Varisella. L'Amministrazione ha previsto una serie di interventi mediante i quali intende dare nuova vitalità all'intero borgo (dalle peculiari caratteristiche storiche della tradizione contadina), rafforzandone la centralità all'interno di percorsi turistici ed escursionistici, di attività culturali, educative, ludiche e sociali dell'intera area, in parte già presenti.</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di recuperare integralmente alcuni edifici dal punto di vista strutturale ed architettonico, (nel rispetto delle caratteristiche tipologiche), ponendo particolare attenzione all'adeguamento alle nuove normative, in particolare inerenti la verifica sismica, gli impianti, la sicurezza e l'impiantistica, garantendo a tutti la fruizione, mediante la realizzazione di percorsi e servizi di facile accesso con fondamentale attenzione al superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>Al momento alcuni interventi sono stati realizzati all'interno della borgata: realizzazione di percorso per non vedenti, recupero di un piccolo fabbricato ad uso infopoint, esecuzione di un percorso pavimentato per il superamento delle barriere architettoniche con intento di favorire l'accessibilità al nucleo storico e l'inserimento di sagome che rappresentano e raccontano la storia delle "masche cun la ficoca an sal capel", in riferimento ad un libro locale su questa tradizione popolare.</p> <p>Il presente progetto di recupero di alcuni fabbricati di proprietà dell'Amministrazione, suddiviso in due lotti di intervento, vedrà la realizzazione di un'esposizione permanente adatta alla visita sia per le scuole che per le famiglie e di una sala polivalente e di una zona ricettiva.</p> <p>Il lotto 2-a, qui presentato, intende promuovere il recupero, la riqualificazione e la messa in sicurezza di un edificio, ripristinando la funzione originale di una abitazione contadina tipo, tradizionalmente composta da una cucina al piano terreno e una stanza al primo piano adiacenti alla stalla sormontata dal fienile.</p> <p>L'intervento in oggetto riveste un carattere di particolare urgenza perché l'immobile risulta pericolante ed occorrono interventi di recupero tempestivi.</p> <p>Le opere puntuali prevedono pertanto: l'intervento di consolidamento strutturale delle murature, delle coperture e dei solai; la riqualificazione delle facciate, degli interni e delle aree esterne; la realizzazione degli impianti; allestimenti tecnologici.</p> <p>Il piano terra ha una dimensione di circa 75 mq, il piano primo 75 mq, il sottotetto circa 36 mq.</p>	

Per quanto attiene gli arredi interni saranno messi a disposizione da parte del Comune e non ricompresi nella presente operazione.

RISULTATI ATTESI

La borgata si trova in posizione strategica, perché inserita in un contesto culturale e naturalistico di grande interesse, attraversata da sentieri escursionistici e limitrofa ad un'area caper ampiamente utilizzata. I collegamenti sentieristici della Borgata si estendono tramite l'“Anello del Ceronda” verso le valli di Lanzo, l'alta val di Viù, oltre che il resto del territorio delle valli Ceronda e Casternone.

La borgata è anche collegata da un percorso di natura sovracomunale di mountain bike realizzato con il Gal Valli di Lanzo.

Il Comune di Varisella possiede punti di interesse storico culturale quali, l'Antiquarium museo archeologico, dove nel suo interno sono conservati i reperti archeologici rinvenuti negli scavi effettuati negli anni '70 ed autorizzati dalla soprintendenza, gestito dalla Associazione archeologica Valli di Lanzo. La Borgata Moncolombone resta l'unico borgo integro che testimonia dell'architettura primitiva di Varisella, un piccolo agglomerato di case di tipo contadino.

Intenzione dell'Amministrazione è di promuovere un peculiare **allestimento museale di tipo esperienziale**, presentando un percorso museale tramite il format dello storytelling sulla civiltà contadina del territorio, indirizzata in special modo al turismo scolastico e familiare. **La struttura sarà aperta tutto l'anno, sarà allestita come una antica casa contadina di inizio 900, con la dotazione di arredi e attrezzi dell'epoca, in grado di ricreare il medesimo contesto**

Accanto ad un info point, saranno allestite sagome in rappresentanza delle figure tradizionali per ricostruzioni del tempo, e saranno organizzati spettacoli itineranti che si svolgeranno anche all'esterno con figuranti rappresentati da associazioni teatrali del territorio.

~~A fianco sarà anche allestita una piccola realtà ricettiva, del tutto peculiare, che intende proporre una esperienza di ospitalità entro uno spazio interamente ricostruito come fosse una antica casa contadina di inizio 900, con la dotazione di arredi e attrezzi dell'epoca, in grado di ricreare il medesimo contesto. La struttura sarà aperta tutto l'anno.~~

Sarà individuato un soggetto gestore locale tramite regolare procedura ad evidenza pubblica.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra gli interventi dell'Ambito “Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale”, ed è correlata all'idea guida della presente SUA “Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente”, in quanto contribuisce con la sua finalità a rivitalizzare una storica borgata del Comune, dalle peculiari caratteristiche storiche e correlata alla tradizione contadina locale, rafforzandone la centralità all'interno di percorsi turistici ed escursionistici, di attività culturali, educative, ludiche e sociali dell'intera area, in parte già presenti.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriacese dell'Obiettivo strategico "Rivitalizzare e migliorare l'attrattività dei centri abitati rendendoli luoghi più accoglienti, mettendo in valore e in rete gli elementi della tradizione storica-culturale".

CON LE ALTRE OPERAZIONI DELLA SUA

L'intervento in oggetto si collega innanzitutto all'operazione promossa dal Comune di Fiano, in quanto relativi allo stesso Ambito di Intervento "Tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale".

Entrambi gli interventi progettuali intendono infatti valorizzare e mettere in rete il patrimonio storico culturale del territorio, rendendolo pienamente fruibile e soprattutto operandosi affinché diventi nuova occasione di visita, contribuendo a sostenere la proposta turistica locale ed il relativo indotto economico.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	€ 238.999,00
Cofinanziamento	€ 160.536,00
	€ 217.992,95
Altre fonti di finanziamento (Bando Piccoli Comuni)	€ 83.000,00
TOTALE	€ 482.535,00
	€ 456.991,95

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

spese tecniche	€ 31.149,04
max 15% dei costi ammissibili	€ 16.328,00

acquisizione di beni e servizi	€ 0,00
opere civili ed impiantistiche	€ 445.885,96 € 392.970,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	€ 5.000,00 € 2.804,79
cartellonistica	€ 500,00
Pubblicizzazione atti di gara	€ 1.500,00
IVA su lavori e spese tecniche	€ 42.889,16
TOTALE	€ 482.535,00 € 456.991,95

4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

A seguito della concertazione avvenuta con i funzionari regionali, l'Amministrazione proponente ha deciso una ragionata riduzione dell'investimento economico iniziale e alcune modifiche alla formulazione del progetto.

Il Comune sarà responsabile della realizzazione dell'intervento. Saranno seguite tutte le procedure stabilite nel Codice dei contratti pubblici per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori.

Destinatari finali	Comunità locale, turisti di passaggio, cicloturisti, scolaresche locali, ...
Altri enti coinvolti:	I Comuni dell'aggregazione Ciriace.
Enti/associazioni coinvolte	Antiquarium museo archeologico, associazioni culturali locali, Associazione archeologica Valli di Lanzo.

RISCHI E CRITICITÀ'

Non si rilevano rischi e/o criticità che possano arrecare problematiche all'attuazione dell'intervento.
L'amministrazione comunale dispone di uno progetto definitivo/esecutivo.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'area e l'immobile sui quale insiste il presente intervento è di proprietà del Comune.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	11	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 10.222.840	€ 456.991,95
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
------------------	-----------------	-----------------	------------------	--------------------

Indicare n. scheda complementare				
--	--	--	--	--

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								

ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO N. 1

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila COMUNE DI CIRIE'

Scheda intervento 10/N. 10 Totale

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di San Carlo Canavese
Codice ISTAT	H789
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3 – 10070 SAN CARLO CANAVESE (TO)
Rappresentante legale	PAPURELLO Ugo Giuseppe Guido
PEC	comune.sancarlo@pec.it
email	tecnico@comune.sancarlocanavese.to.it
tel.	0119210193
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3 – 10070 SAN CARLO CANAVESE (TO)
PEC	comune.sancarlo@pec.it
Email	tecnico@comune.sancarlocanavese.to.it
Tel.	0119210193

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE

SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SETTORE D'INTERVENTO

**selezionare la casella
corrispondente**

083 Infrastrutture ciclistiche

168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici

016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Interventi integrati di rigenerazione per nuovi spazi multiservizi in rete	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	San Carlo Canavese, San Francesco al Campo
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>La presente operazione intende promuovere una serie di interventi integrati di rigenerazione al fine di attivare nuovi spazi multiservizi da connettere in rete, a servizio di tutto il territorio ciriace, attivando funzioni diversificate, di natura locale e sovralocale.</p> <p>Per le funzioni che i nuovi spazi ospiteranno, i nuovi centri polifunzionali saranno in grado infatti di proporsi ai residenti di tutta l'area interessata, grazie all'implementazione di attività che già esistono sul territorio ma che necessitano di un potenziamento, (come ad esempio le iniziative della Associazione Macapà, del Gruppo Alzheimer, della Banda storica Musicale "Società filarmonica La Vittoriosa" o della Scuola Secondaria di Primo Grado Mario Costa con indirizzo musicale).</p> <p>In secondo luogo, i due Comuni in oggetto appartengono alla medesima Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese e risultano contigui geograficamente e già abituati a collaborare insieme in diversi ambiti di intervento. Nello specifico condividono specifici servizi, quali l'assistenza scolastica e i servizi di tipo socio-assistenziale.</p> <p>Nello specifico, il Comune di San Carlo intende completare il recupero funzionale di un bene pubblico al fine di potenziare la sede e i laboratori del "Gruppo Alzheimer", che opera dal 2016 a favore di pazienti e care giver dell'area Ciriace e del Basso Canavese; creare la nuova biblioteca comunale ad oggi assente, richiesta soprattutto da scuole e dalle famiglie residenti e mettere a disposizione della cittadinanza e delle associazioni locali nuovi locali attrezzati al fine di potenziare e migliorare le funzioni svolte.</p> <p>Il Comune di San Francesco intende ricostruire un edificio da mettere a disposizione della collettività, ad oggi assente sull'area, per ospitare una serie di attori locali che operano da anni a favore di tutto il Ciriace ma che non dispongono di strutture adeguate: l'Associazione culturale Macapà di Ciriè che organizza iniziative e laboratori per ragazzi a favore di tutto il Ciriace, la Banda storica Musicale "Società filarmonica La Vittoriosa", la Scuola Secondaria di Primo Grado Mario Costa con indirizzo musicale.</p>	
RISULTATI ATTESI	
Il territorio interessato dall'intervento potrà beneficiare dell'iniziativa a più livelli:	

- sociali: le ricadute sul territorio riguardano principalmente l'aspetto sociale per quanto concerne l'aspetto aggregativo e di coinvolgimento della popolazione. Le associazioni che verranno ospitate nelle varie strutture realizzate ex novo o riqualificate hanno carattere sovra comunale, offrono servizi e iniziative ad una pluralità di soggetti che non si limitano ai singoli comuni, ma intercettano fruitori di vario genere e provenienza, generando impatti significativi a favore di tutto il territorio.

- ambientali: migliorando la qualità ambientale e paesaggistica dei siti oggetto di intervento, completando la riqualificazione di un bene pubblico per renderlo nuovamente fruibile a San Carlo Canavese e ricostruendo un edificio più performante sotto l'aspetto energetico a San Francesco al Campo.

- culturali: la possibilità di disporre di nuovi spazi attrezzati e adeguati ad ospitare eventi e rassegne anche di tipo culturale e ludico-ricreativo, contribuisce alla valorizzazione degli elementi identitari del territorio e a creare occasioni di visita sostenendo anche l'aspetto turistico.

Questa operazione dimostra la valenza plurima dei nuovi spazi messi a disposizione della cittadinanza, in grado di accogliere iniziative di vario genere, indirizzate alla collettività in generale, ma soprattutto orientata ai ragazzi ed a target specifici di soggetti fragili, potenziando una realtà locale di particolare rilevanza per il territorio (Gruppo Alzheimer), e andando a sostenere le scuole locali e le associazioni più attive, in grado di mantenere un tessuto sociale coeso che collettivamente interpreta il senso della presa in carico e del miglioramento della qualità della vita, soprattutto dei soggetti più fragili.

Tra le finalità perseguite risulta infatti anche la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e differenziazione sociale attraverso l'assicurazione di specifici servizi per la pratica di attività sociali, culturali e per il tempo libero, contribuendo a contenere gli indici di vulnerabilità sociale del territorio interessato.

2.3 APPROCCIO STRATEGICO INTEGRATO DELL'OPERAZIONE

Dettagliare la coerenza dell'operazione proposta con:

IDEA GUIDA E AMBITI DI INTERVENTO

La presente operazione rientra tra gli interventi dell'Ambito "Riqualficazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche" ed è correlata all'idea guida della presente SUA "Nuova socialità attiva e diffusa per una comunità resiliente", in quanto contribuisce con la sua finalità a sostenere un processo di sviluppo di comunità, allestendo nuovi spazi polifunzionali orientati alla pluralità, alla collaborazione e alla coproduzione tra associazioni, enti e cittadini.

Con questo intervento, i comuni coinvolti manifestano il proprio interesse a collaborare in rete e con le associazioni, i gruppi e le energie civiche già presenti e attive sull'area, realizzando e fornendo loro nuovi e adeguati spazi pubblici per la socialità e la condivisione collettiva.

OBIETTIVO/I STRATEGICI/I

Il presente progetto è correlato all'Ambito di intervento "Riqualficazione territoriale, rigenerazione urbana ed ecologica con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche", e conseguentemente, concorre alla attuazione sul territorio Ciriaceo dell'Obiettivo strategico "Potenziare e mettere in rete luoghi e spazi plurimi e generativi a favore della socialità e dell'AGIRE INSIEME, capaci di proporre servizi integrati PER e CON la comunità".

L'operazione proposta si integra nello specifico con le altre operazioni della SUA volte al recupero ed alla rifunzionalizzazione di beni e spazi pubblici al fine di restituirli alla comunità locale, allestendovi all'interno servizi e funzioni di tipo sociale e culturale. È il caso ad esempio degli interventi promossi nei comuni di Nole, Val della Torre, San Maurizio Canavese, Robassomero.

Tra i diversi nuovi spazi allestiti potranno attivarsi collaborazioni tra i soggetti preposti alla loro gestione, così come gli spazi potranno essere fruibili anche da utenti dei comuni limitrofi, favorendo la loro condivisione e attivando sull'area nuove connessioni per capitalizzare le azioni di ciascuno.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	1.063.640,00
---------------	---------------------

Cofinanziamento	495.828,09
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	1.559.468,09
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	249.393,83
acquisizione di beni e servizi	17.000,00
opere civili ed impiantistiche	1.292.004,26
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	0,00
cartellonistica	500,00
Pubblicizzazione atti di gara	570,00
TOTALE	1.559.468,09

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'intervento coinvolge 2 differenti comuni, pertanto, per la sua attuazione, è stato individuato il Comune di San Carlo Canavese quale soggetto capofila e sarà stipulata tra le diverse Amministrazioni comunali coinvolte una convenzione ex art.30.

Destinatari finali	I residenti dell'intera area appartenente alla aggregazione Ciriacese. Le attività che verranno svolte nelle aree oggetto di intervento coinvolgeranno, oltre alle Istituzioni Locali, gruppi, associazioni culturali e sportive già attive a livello territoriale. La realizzazione di eventi e manifestazioni presso i nuovi siti e/o rifunzionalizzati sarà in grado di attrarre turisti di passaggio creando nuove occasioni di visita al territorio.
Altri enti coinvolti:	I Comuni dell'area Ciriacese.

Enti/associazioni coinvolte	Banda storica Musicale Società filarmonica La Vittoriosa, l'Associazione culturale Macapà, Associazioni Pro Loco, Associazione "Generazione più", Scuola Secondaria di Primo Grado Mario Costa con indirizzo musicale, l'Associazione "I Filarmonici", l'"Associazione Nazionale Carabinieri", il Gruppo Alpini di San Carlo, Gruppo Alzheimer, Associazioni culturali e sportive locali.
------------------------------------	---

RISCHI E CRITICITÀ'

Per quanto attiene il Comune di San Carlo Canavese sull'area oggetto di intervento non insistono Vincoli di alcun genere. Non sono necessarie autorizzazioni a procedere, trattandosi per lo più di opere interne.

Il Comune dispone di uno studio di fattibilità in corso di aggiornamento. È in fase di affidamento l'incarico per la redazione del PFTE.

Per quanto attiene il Comune di San Francesco al Campo, si è in fase di approvazione del PFTE.

TITOLO DI PROPRIETÀ'

Le aree oggetto di intervento risultano per la maggior parte dei casi nella piena disponibilità dei Comuni.

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Km	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	ettari	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-

Siti pubblici riqualificati	numero	11	2
-----------------------------	--------	----	---

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	€ 10.222.840	1.559.468,09
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	11	2

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità degli interventi al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■	■						
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.		■						
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			■	■				
Gara e affidamento lavori					■			
Firma contratto e lavori					■	■	■	
Collaudo in corso d' opera							■	
Rendicontazione finale							■	

OPERAZIONE	2025		2026		2027		2028	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 7% del costo dell'operazione				■				
II Rendicontazione 40 % del costo dell'operazione					■			
Rendicontazione Finale di spesa							■	



Arrivo: AOO A19000, N. Prot. 00013856 del 08/11/2024



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO R.3

Aggregazione urbana n. 9

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila CITTÀ DI CIRIÈ

Scheda intervento n. R.3

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	Comune di San Carlo Canavese
Codice ISTAT	H789
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3 – 10070 SAN CARLO CANAVESE (TO)
Rappresentante legale	PAPURELLO Ugo Giuseppe Guido
PEC	comune.sancarlo@pec.it
email	comune@comune.sancarlocanavese.to.it
tel.	0119210193
Struttura di riferimento	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	Strada Ciriè n. 3 – 10070 SAN CARLO CANAVESE (TO)
PEC	comune.sancarlo@pec.it
Email	tecnico@comune.sancarlocanavese.to.it
Tel.	0119210193

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
RIGENERAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE AREE ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Comune di San Carlo Canavese – strada Ciriè, via delle Scuole e piazza Martiri della Libertà</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
L'intervento prevede la riqualificazione delle aree centrali del Comune dove hanno sede il Comune, la Chiesa Parrocchiale, la Scuola Materna Parrocchiale, l'Ufficio Postale e la ex Scuola Elementare, oggetto di intervento di recupero al fine di essere destinata a biblioteca e sede delle Associazioni	
RISULTATI ATTESI	
Con la riqualificazione delle aree si intende restituire alla cittadinanza la piena fruizione di aree attualmente recintate e sottoutilizzate per adibirle a luogo di incontro, spazio espositivo. Il progetto prevede inoltre interventi di riqualificazione di un edificio di proprietà comunale attualmente adibito a deposito/archivio.	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	300.000,00
Cofinanziamento	80.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	380.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	36.000,00
acquisizione di beni e servizi	17.080,00
opere civili ed impiantistiche	290.000,00

allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	
Iva sui lavori e sulle spese tecniche	36.920,00
TOTALE	380.000,00

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE

Si prevede di intervenire mediante demolizione recinzione esistente, raccordo tra i diversi livelli altimetrici al fine di rendere le aree pienamente fruibili anche da parte di soggetti diversamente abili, rifacimento di pavimentazioni con l'utilizzo di cubetti di porfido e lastricati in pietra naturale, posa opere di arredo, sistemazione area a parcheggio e riqualificazione edificio adibito a deposito/archivio con risanamento dei locali posti al piano terreno, ripassatura della copertura, ripristino intonaci interni. L'intervento risulta complementare alle attività di recupero della ex Scuola Elementare che verranno poste in essere con separato intervento ed è finalizzato alla rivitalizzazione di aree ubicate nella zona centrale del Comune altrimenti sottoutilizzate.

Destinatari finali	<i>La popolazione, le Associazioni presenti sul territorio</i>
Altri enti coinvolti:	<i>I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>L'area verrà utilizzata dall'Associazione Alzheimer per lo svolgimento di attività a favore di pazienti e care giver, della Pro Loco di San Carlo Canavese per l'organizzazione di mostre ed eventi</i>

RISCHI E CRITICITÀ

Non si ravvisano rischi o criticità particolari per la realizzazione dell'intervento. Le aree e l'edificio interessate dai lavori sono nella piena disponibilità del Comune con effetto immediato, non sono necessari pareri o autorizzazioni di soggetti terzi o Enti sovraordinati.

TITOLO DI PROPRIETA'

Le aree e l'edificio interessate dall'intervento sono di proprietà' del Comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	-	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-

Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	-	380.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	-	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare, in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4		
	SEM 1	SEM 2							
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.		X	X						
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.				X					
Gara e affidamento verifica e validazione progetto				X	X				
Gara e affidamento lavori					X	X			
Firma contratto e lavori						X	X	X	
Collaudo in corso d' opera								X	
Rendicontazione finale									X

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4		
	SEM 1	SEM 2							
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione				X					
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione						X			
Rendicontazione Finale di spesa									X



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO R.4

Aggregazione urbana n.6

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila CITTÀ DI CIRIÈ

Scheda intervento n. R.4

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE
Codice ISTAT	001248
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà, 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO)
Rappresentante legale	MICHELANGELO PICAT RE
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.sanmauriziocanavese.to.it protocollo@comune.sanmauriziocanavese.to.it 011.9263211
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà, 1, 10077 San Maurizio Canavese (TO)
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comune.sanmauriziocanavese.to.it ut@comune.sanmaurotorinese.to.it 011.9263211

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
REALIZZAZIONE DELL'AUDITORIUM FONDAZIONE CSMC BIBLIOPAN	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>Via Olivari</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un auditorium all'interno del cortile del fabbricato denominato "Umberto I" sito in via Olivari di proprietà comunale. All'attualità tale immobile è utilizzato dalla Fondazione CSMC BiblioPan quale biblioteca e laboratorio musicale.</p> <p>Il presente progetto è relativo alla nuova costruzione di un volume in adiacenza alla struttura esistente della dimensione di circa 200 mq che dovrà essere correttamente inserito nel contesto del contro storico e dell'immobile vincolato di cui diventerà parte. Sarà dotato di uno spazio palco e di una sala per ospitare circa 100 persone nonché spazi accessori per biglietteria, guardaroba, servizi igienici, camerini e spazi di deposito</p> <p>Il nuovo auditorium in progetto è necessario per sostenere le attività del laboratorio e dell'accademia musicale, oltre che per mettere a disposizione del Comune uno spazio tecnicamente adeguato a eventi culturali quali spettacoli teatrali, rassegne musicali, piccole rappresentazioni danzanti</p> <p>La gestione della nuova struttura sarà affidata interamente dal Comune alla Fondazione CSMC BiblioPan che si occuperà di svolgere iniziative ricreative, promuovere attività e laboratori, nonché organizzare eventi culturali aperti alla cittadinanza.</p> <p>Oggi la Fondazione organizza una ricca varietà di corsi e laboratori musicali per ragazzi a partire dai 4 anni, <u>anche per i residenti nei comuni limitrofi ed alla stessa tariffa dei residenti in San Maurizio</u>, e necessita di nuovi spazi, sia per ampliare le attività che per accogliere nuovi iscritti.</p>	
RISULTATI ATTESI	
L'obiettivo è quello di realizzare una piccola "casa della musica" che possa anche essere utilizzata per altre finalità culturali ricreative	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA	
<i>Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	830.000,00
Cofinanziamento	94.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	924.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	120.000,00
acquisizione di beni e servizi	
opere civili ed impiantistiche	700.000,00
allacciamento ai servizi di pubblica utilità	
cartellonistica	
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00
Iva sui lavori e sulle spese tecniche	103.000,00
TOTALE	924.000,00

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE
<p>L'operazione potrà essere realizzata secondo il seguente cronoprogramma procedurale</p> <p>6 mesi per progettazione di fattibilità tecnico economica</p> <p>3 mesi progettazione esecutiva</p> <p>4 mesi espletamento gara</p> <p>8 mesi per esecuzione lavori</p> <p>3 mesi per collaudo e rendicontazione</p>

Destinatari finali	<i>Gli utenti della Fondazione BiblioPan e il Comune di San Maurizio Canavese</i>
Altri enti coinvolti:	<i>I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>Fondazione CSMC BiblioPan</i>

RISCHI E CRITICITÀ'
TITOLO DI PROPRIETA'
L'immobile e l'area sulla quale insiste il presente intervento è di proprietà del Comune

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	-	-

Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	-	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	-	924.000,00
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	-	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare, in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO R.5

Aggregazione urbana n.6

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila CITTÀ DI CIRIÈ

Scheda intervento n. R.5

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE DI VARISELLA
Codice ISTAT	001289
Indirizzo	Via Don Giocondo Cabodi 4, 10070 Varisella TO
Rappresentante legale	MARIAROSA COLOMBATTO
PEC email tel.	protocollo@pec.comunevarisella.to.it
Struttura amministrativa di riferimento	Ufficio Tecnico - Dott. Luca Francesco Bertino
Indirizzo	Via Don Giocondo Cabodi 4, 10070 Varisella TO
PEC Email Tel.	protocollo@pec.comunevarisella.to.it tecnico@comunevarisella.to.it 011-9249375

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	X
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni edifici nell'ambito del piano di recupero della borgata di Moncolombone - lotto funzionale I	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	<i>COMUNE DI VARISELLA (TO)</i> <i>BORGATA MONCOLOMBONE</i>
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Le amministrazioni dei comuni dell'Aggregazione Ciriacese (SUA n. 9) collaborano per promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo, migliorando la qualità della vita e la resilienza delle comunità locali. La Strategia Urbana d'Area, denominata "Nuova Socialità Attiva e Diffusa per una Comunità Resiliente", mira a creare un sistema territoriale coeso che affronti le sfide demografiche, economiche e ambientali con azioni sinergiche. La strategia, ispirata ai principi del place-making e del design inclusivo (c.d. design for all) intende trasformare le potenzialità di ogni sito attivato in opportunità di crescita e sviluppo, operando CON e PER la comunità locale. Per dare attuazione alla presente Strategia Urbana d'Area sono stati prefigurati 3 obiettivi strategici, declinati in funzione degli ambiti di intervento proposti, vale a dire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riqualificazione urbana e rigenerazione ecologica: Creare spazi pubblici inclusivi, multifunzionali e accessibili, capaci di rispondere alle esigenze della comunità, promuovendo la socialità e la qualità della vita. La riqualificazione sarà orientata al non consumo di suolo e all'efficientamento energetico, in linea con i principi di sostenibilità. 2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: Recuperare beni storici e culturali, migliorando la fruizione turistica e la coesione sociale. La valorizzazione del patrimonio diventa uno strumento per rafforzare l'identità territoriale e creare nuove opportunità economiche. 3. Promozione della mobilità sostenibile e miglioramento della qualità ambientale: Potenziare le reti ciclabili e promuovere forme di mobilità alternativa, riducendo l'impatto ambientale e favorendo stili di vita salutari. La mobilità sostenibile non solo migliora la qualità dell'aria, ma contribuisce a rendere il territorio più vivibile e accessibile. <p>Il presente progetto riguarda un intervento correlato principalmente con l'obiettivo strategico 2 in quanto l'Amministrazione Pubblica del Comune di Varisella prevede tali opere per edifici di valore storico, collocato in una borgata montana caratterizzata dalla tipicità dei manufatti e degli edifici tradizionali con l'intento di valorizzare al massimo la borgata migliorandone la fruizione turistica e rafforzando la propria identità territoriale e generando nuove opportunità economiche, oltre naturalmente ad adeguare gli edifici alle principali normative e condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità. Inoltre l'intervento può anche essere collocato nell'obiettivo strategico 1, con particolare riferimento alla creazione di spazi pubblici inclusivi, multifunzionali e accessibili all'interno di un edificio esistente, evitando totalmente il consumo di suolo in quanto non si prevedono nuove costruzioni, valorizzando la coesione sociale e l'aggregazione per la popolazione.</p> <p>In parte l'opera potrebbe rispondere anche all'obiettivo strategico 3 in quanto, come vedremo nella descrizione successiva, la borgata è collocata all'interno di una rete di percorsi/sentieri sia pedonali che ciclabili e per tanto costituirebbe una tappa fondamentale per l'interesse rivolto alla fruizione turistica della zona, offrendo unitamente agli interventi previsti per il lotto II, uno "spaccato" della vita contadina originaria con la realizzazione del museo della tradizione.</p> <p>Il progetto si inserisce nell'ambito di interventi volti al recupero funzionale di alcuni edifici della Borgata di Moncolombone, frazione storica del territorio del Comune Montano di Varisella, all'interno del territorio della Città Metropolitana di Torino. L'Amministrazione ha previsto per tanto una serie di interventi mediante i quali intende dare nuova vitalità all'intero borgo dalle peculiari caratteristiche storiche della tradizione, rafforzandone la</p>	

centralità all' interno di percorsi turistici ed escursionistici, di attività culturali, educative, ludiche e sociali dell'intera area, in parte già presenti. Il progetto ha l'obiettivo quindi di recuperare integralmente alcuni edifici dal punto di vista strutturale e da architettonico nel rispetto dei caratteri tipologici, ponendo particolare attenzione all'adeguamento alle nuove normative dal punto di vista sismico, impiantistico, del risparmio energetico, dell'accessibilità, della sicurezza. In particolare il presente progetto prevede il recupero di 2 corpi di fabbrica al fine di dotare la borgata di spazi dedicati alla ricettività e al ristoro e di spazi polivalenti di aggregazione sociale, per manifestazioni, didattica, attività varie.

RISULTATI ATTESI

La realizzazione delle opere ha l'obiettivo primario di favorire lo sviluppo dell'area, attraverso il turismo, la cultura, la ricettività, la didattica, la coesione sociale, la tradizione locale, generando nuovi posti di lavoro nel settore e in quelli direttamente connessi (culturale-didattico, ricettivo, commerciale, alimentare) nel rispetto delle caratteristiche naturali e tradizionali dei luoghi.

In particolare in una parte dell'edificio si prevede lo sviluppo di un'attività ricettiva e di ristoro per la quale sarà individuato un soggetto gestore locale tramite regolare procedura di evidenza pubblica.

In senso generale, inoltre, la riqualificazione di questi edifici della borgata andrebbe ad implementare ulteriormente l'offerta storico-culturale oltre che turistica ed escursionistica al momento presente nel Comune di Varisella che possiede diversi punti di interesse da questo punto di vista quali:

- l'Antiquarium museo archeologico dove al suo interno sono conservati i reperti archeologici rinvenuti negli scavi effettuati negli anni '70 ed autorizzati dalla Soprintendenza, gestito dall'Associazione Archeologica Valli di Lanzo
- sentieri escursionistici che attraversano anche la borgata stessa e che si estendono tramite l'"Anello del Ceronda" verso le Valli di Lanzo, l'alta val di Viù, oltre che al resto del territorio delle valli Ceronda e Casternone;
- percorso di natura sovracomunale di mountain bike realizzato con il Gal Valli di Lanzo.

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)

PR-FESR 21-27	1.003.470,32
Cofinanziamento	111.496,70
Altre fonti di finanziamento	65.032,97
TOTALE	1.179.999,99 €

ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	104.876,32 (compreso di cassa previdenziale)
acquisizione di beni e servizi	5.000,00 (compreso iva)
opere civili ed impiantistiche	884.107,19

allacciamento ai servizi di pubblica utilità	6.500,00
cartellonistica	500,00
Pubblicizzazione atti di gara	2.500,00
Iva sui lavori e sulle spese tecniche	111.483,51
TOTALE	1.114.967,02

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
<i>IL COMUNE SARA' RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. SARANNO SEGUITE TUTTE LE PROCEDURE STABILITE NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE, L'APPALTO E L'ESECUZIONE DEI LAVORI.</i>	
Destinatari finali	<i>COMUNITA' LOCALE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, TURISTI</i>
Altri enti coinvolti:	<i>I Comuni dell'aggregazione Ciriacese.</i>
Enti/associazioni coinvolte	<i>MUSEO ARCHEOLOGICO "ANTIQUARIUM", ASSOCIAZIONI CULTURALI LOCALI, ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA VALLI DI LANZO</i>

RISCHI E CRITICITÀ'
<i>NON SI RILEVANO RISCHI E/O CRITICITÀ CHE POSSANO ARRECARRE PROBLEMATICHE ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DISPONE DI PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO.</i>
TITOLO DI PROPRIETÀ'
<i>L'AREA E GLI IMMOBILI SUI QUALI INSISTE IL PRESENTE INTERVENTO SONO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE.</i>

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	-	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione
Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-

Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	-	1.179.999,99 €
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	-	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare, in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.	■	■						
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.			■	■				
Gara e affidamento verifica e validazione progetto			■	■				
Gara e affidamento lavori					■			
Firma contratto e lavori					■	■	■	■
Collaudo in corso d' opera							■	
Rendicontazione finale								■

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione	■							
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione				■				
Rendicontazione Finale di spesa								■



ALLEGATO 2

SCHEDA INTERVENTO R.6

Aggregazione urbana n.6

Denominazione CIRIACESE

Soggetto capofila CITTÀ DI CIRIÈ

Scheda intervento n. R.6

1. DATI IDENTIFICATIVI PROPONENTE

Soggetto capofila	COMUNE VILLANOVA Canavese
Codice ISTAT	001301
Indirizzo	Piazza IV Novembre 2/4
Rappresentante legale	Ferrero Roberto
PEC email tel.	protocollo@pec.comune.villanovacavese.to.it protocollo@comune.villanovacavese.to.it 0119295577
Struttura di riferimento	Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza IV Novembre 2/4
PEC Email Tel.	tecnico@pec.comune.villanovacavese.to.it tecnico@comune.villanovacavese.to.it 0119295577 – interno 4

2. TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**2.1 AMBITI E SETTORI DI INTERVENTO**

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE, RIGENERAZIONE URBANA ED ECOLOGICA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SFIDE AMBIENTALI E CLIMATICHE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
168 Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	X
044 Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione;	

TUTELA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, CULTURALE, TURISTICO E NATURALE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166 Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
079 Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	
058 Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi);	

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	
SETTORE D'INTERVENTO	selezionare la casella corrispondente
083 Infrastrutture ciclistiche	
168 Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	
016 Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	

2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO DELL'INTERVENTO	
Riqualficazione inclusiva dell'edificio "sede associazioni" con creazione di nuovi spazi e usi interni.	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	PIAZZA IV NOVEMBRE 20
DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	
<p>Il Comune di Villanova Canavese intende promuovere e valorizzare le attività delle associazioni locali prevedendo un progetto di riqualficazione dell'edificio comunale pluripiano già adibito a Sede delle Associazioni.</p> <p>Il progetto consiste nella ristrutturazione e nella redistribuzione interna degli spazi e dei locali disposti sui 3 piani dell'edificio, prevedendo anche la formazione di uno spazio comune a uso aggregativo per riunioni e incontri. Altresì, l'intervento mira ad adottare nuove soluzioni tecniche che consentano di offrire un miglioramento dei medesimi luoghi sotto il punto di vista della fruizione, accessibilità e adattabilità.</p> <p>In tal direzione, data anche la centralità geografica della struttura rispetto al contesto territoriale, si prevedono ricadute positive sul comparto sociale e culturale.</p> <p>Ancora, dato atto che in adiacenza all'edificio è presente il Plesso Scolastico Elementare, il progetto mira a destinare alcuni dei locali dell'edificio agli studenti, attraverso la progettazione di nuovi usi interni (spazi per lettura, studio e attività) facilmente accessibili tramite il preesistente percorso interno di collegamento tra la scuola e la Sede Associazioni.</p>	
RISULTATI ATTESI	
<p>L'intervento ha l'obbiettivo di creare un luogo inclusivo sul territorio capace di rispondere in termini di promozione e valorizzazione delle iniziative delle associazioni locali e in termini di spazi aggregativi per le attività collegate al mondo scolastico, garantendo così una pluralità di servizi socio-culturali che coinvolgono direttamente altrettanti attori locali presenti sul territorio.</p>	

3. COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

COSTO E COPERTURA FINANZIARIA

Indicare l'importo complessivo dell'intervento e le fonti finanziarie di riferimento (POR-FESR /altre

<i>forme di finanziamento es. fondazioni, cofinanziamento comune etc)</i>	
PR-FESR 21-27	450.000,00
Cofinanziamento	50.000,00
Altre fonti di finanziamento	
TOTALE	500.000,00
ANALISI DELLE VOCI DI SPESA	
spese tecniche max 15% dei costi ammissibili	(QUADRO B: SOMME A DISPOSIZIONE) B1= 40.000,00
acquisizione di beni e servizi	(QUADRO B: SOMME A DISPOSIZIONE) B2= 6.000,00
opere civili ed impiantistiche	(QUADRO A: IMPORTO BASE ASTA) A= 400.000,00
allacciamento ai servizi di pubb. utilità	628,00 €
cartellonistica	300,00 €
Pubblicizzazione atti di gara	1.000,00 €
Iva sui lavori e sulle spese tecniche	10% QUADRO A= 40.000,00 € B3= 4% B1=1.600,00 € B4= 22% (B1+B3) = 9.152,00 € B5= 22% B2= 1.320,00 € TOTALE= 52.072,00 €
TOTALE	500.000,00 €

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E RISULTATI ATTESI

MODALITÀ PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE	
Destinatari finali	ASSOCIAZIONI LOCALI E CITTADINI

Altri enti coinvolti:	<i>I Comuni dell'aggregazione Ciriacese. Soprintendenza (parere di competenza)</i>
Enti/associazioni coinvolte	

RISCHI E CRITICITÀ'

-

TITOLO DI PROPRIETÀ'

L'edificio è di proprietà, non risulta necessario acquisire aree o edifici per l'intervento in oggetto

5 . INDICATORI DI RISULTATO

Indicatori di output		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione urbana	Operazione
Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	-	-
Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	-	-
Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	-	-
Siti pubblici riqualificati	numero	-	1

Indicatori di risultato		Target 2029	Target 2029
Indicatore	Unità di misura	Aggregazione Urbana	Operazione

Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	utilizzatori/anno	-	-
Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	-	-
Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	-	-
Investimenti complessivi attivati per le strategie di sviluppo territoriale*	Euro	-	500.000
Siti pubblici riqualificati usati con finalità di tipo socio-culturale	Numero	-	1

6. COMPLEMENTARIETÀ DELL'OPERAZIONE

Descrivere le complementarità dell'operazione proposta con le azioni di cui al par. 6 del Disciplinare.

Non sono presenti interventi complementari.

Priorità II e III del PR-FESR

Indicare il n. della scheda complementare nella caselle pertinente

II.2iv.1.	II.2iv.3	II.2iv.5	II.2vii.2	III.2viii.1
Indicare n. scheda complementare				

Piano regionale qualità dell'aria	FSE +	
DGR n. 42-5496 del 03.08.2022	ESO 4.8	ESO4.11
Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare	Indicare n. scheda complementare

7. DNSH E IMMUNIZZAZIONE EFFETTI DEL CLIMA

Con l'attuazione dell'iniziativa saranno rispettati i requisiti del principio del DNSH. In particolare, in sede progettuale, sarà verificata l'assoggettabilità dell'intervento al Protocollo Itaca e/o in alternativa sarà verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi.

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E DELLA SPESA

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
Gara e affidamento servizio tecnico progettazione +D.L.								
Firma contratto servizio tecnico progettazione+ D.L.								
Gara e affidamento verifica e validazione progetto								
Gara e affidamento lavori								
Firma contratto e lavori								
Collaudo in corso d' opera								
Rendicontazione finale								

OPERAZIONE	ANNO 1		ANNO 2		ANNO 3		ANNO 4	
	SEM 1	SEM 2						
I Rendicontazione 10% del costo dell'operazione								
II Rendicontazione 40% del costo dell'operazione								
Rendicontazione Finale di spesa								

QUADRO FINANZIARIO STRATEGIA URBANA D'AREA DEL CIRIACESE n. 9 - CAPOFILA: Comune di Ciriè										AZIONI COMPLEMENTARI
SCHEDA INTERVENTO				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO				TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO	indicare bando di riferimento
Numero scheda intervento	OPERAZIONE	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 30 del TUEL	PR-FESR 2021-2027 (inserire quota ove pertinente)		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc			
				QUOTA FESR	QUOTA FESR IN FLESSIBILITA					
1/10	Operazione 1 - Riqualificazione e rifunionalizzazione delle aree comunali di via Grande Torino	Città di Ciriè (capofila SUA)	-	1.767.453,00 €	-	198.837,00 €	-	1.966.290,00 €	10,11%	-
2/10	Operazione 1 - Riqualificazione dell'area esterna pertinenziale al Castello.	Comune di Fiano	-	327.411,00 €	-	62.437,00 €	-	389.848,00 €	16,02%	-
3/10	Operazione 1 - Ciclabilità pedemontana	Comune di Givoletto (capofila convenzione)	Convezione CASO 4 - Comuni di La Cassa, Mathi, Grosso	465.359,00 €	-	54.841,00 €	-	520.200,00 €	10,54%	-
3/10	Operazione 2 - Ciclabilità pedemontana	Comune di La Cassa	Convezione CASO 4 - Comuni di Givoletto, Mathi, Grosso	248.577,61 €	-	130.819,68 €	-	379.397,29 €	34,48%	-
3/10	Operazione 3 - Ciclabilità pedemontana	Comune di Mathi	Convezione CASO 4 - Comuni di Givoletto, La Cassa, Grosso	391.721,00 €	-	44.239,00 €	-	435.960,00 €	10,15%	-
3/10	Operazione 4 - Ciclabilità pedemontana	Comune di Grosso (capofila convenzione)	Convezione CASO 4 - Comuni di Givoletto, La Cassa, Mathi + Convezione CASO 2 - Comune di Villanova Canavese	259.819,00 €	-	75.526,00 €	-	335.345,00 €	22,52%	-
4/10	Operazione 1 - Realizzazione nuovo Polo culturale	Comune di Nole	-	-	694.492,00 €	334.654,00 €	-	1.029.146,00 €	32,52%	-
5/10	Operazione 1 - Riqualificazione ex asilo per nuovo centro di aggregazione	Comune di Robassomero	-	-	339.713,00 €	50.584,00 €	-	390.297,00 €	12,96%	-
6/10	Operazione 1 - Allestimento nuovo spazio a fruizione plurima	Comune di San Maurizio Canavese	-	1.055.560,00 €	-	625.799,00 €	-	1.681.359,00 €	37,22%	-
7/10	Operazione 1 - Realizzazione di nuovi spazi ed aree di aggregazione e accoglienza	Comune di Val Della Torre	-	625.679,00 €	-	84.367,00 €	-	710.046,00 €	11,88%	-
8/10	Operazione 1 - Rigenerazione del centro storico	Comune di Vallo Torinese	-	115.188,00 €	-	253.302,00 €	-	368.490,00 €	68,74%	-
9/10	Operazione 1 - Stanze di vita contadina: nuovo allestimento museale e di tipo esperienziale	Comune di Varisella	-	-	238.999,00 €	217.993,00 €	-	456.992,00 €	47,70%	-
10/10	Operazione 1 - Interventi integrati di rigenerazione per nuovi spazi multiservizi in rete	Comune di San Carlo Canavese	Convezione CASO 4 - Comune di san Francesco al Campo	516.723,83 €	-	430.154,36 €	-	946.878,19 €	45,43%	-
10/10	Operazione 2 - Interventi integrati di rigenerazione per nuovi spazi multiservizi in rete	Comune di San Francesco al campo	Convezione CASO 4 - Comune di San Carlo Canavese	546.916,17 €	-	65.673,73 €	-	612.589,90 €	10,72%	-
TOTALE STRATEGIA - SUA CIRIACESE				6.320.407,61 €	1.273.204,00 €	2.629.226,77 €	- €	10.222.838,38 €		

				FONDO / PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO IMPORTI IN EURO					
N. SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	TITOLO SCHEDA INTERVENTO DI RISERVA	COMUNE BENEFICIARIO OPERAZIONE	COMUNI CONVENZIONATI Ex art. 15 L 241/90	POR-FESR 2021-2027		COFINANZIAMENTO COMUNE	ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO ES. fondazioni, PPP, ecc	TOTALE INTERVENTO	% CO-FINANZIAMENTO
1	Operazione 1 - Stazione Porta del Ciriacese - Movicentro	Città di Ciriè (capofila SUA)	-	1.157.696,10 €	-	142.303,90 €	-	1.300.000,00 €	10,95%
2	Operazione 1 - Riqualificazione polo sanitario di medicina territoriale	Comune di Mathi	-	1.109.520,00 €	-	123.280,00 €	-	1.232.800,00 €	10,00%
3	Operazione 1 - Rigenerazione urbana: riqualificazione aree all'interno del centro storico del comune	Comune di San Carlo Canavese	-	300.000,00 €	-	80.000,00 €	-	380.000,00 €	21,05%
4	Operazione 1 - Realizzazione dell'auditorio Fondazione CSMC Bibliopan	Comune di San Maurizio Canavese	-	830.000,00 €	-	94.999,00 €	-	924.999,00 €	10,27%
5	Operazione 1 - Riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni edifici nell'ambito del piano di recupero della borgata di Moncolombone - lotto funzionale I	Comune di Varisella	-	1.003.470,32 €	-	111.496,70 €	65.032,97 €	1.179.999,99 €	14,96%
6	Operazione 1 - Riqualificazione inclusiva dell'edificio "sede associazioni" con creazione di nuovi spazi e usi interni.	Comune di Villanova Canavese	-	450.000,00 €	-	50.000,00 €	-	500.000,00 €	10,00%
TOTALE SCHEDE INTERVENTO DI RISERVA STRATEGIA - SUA CIRIACESE				4.850.686,42 €		602.079,60 €	65.032,97 €	5.517.798,99 €	